



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario n. 36 del 1 Giugno 2011

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Salaria Antica est n° 27
- edificio B2 -
Località S. Antonio - Pile

URP/Bura: Tel. 0862/364211- 364221- Fax. 0862/364219
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo **dall'1.1.2011** verrà redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. **Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.**

Per tutto il primo semestre 2011, l'invio del Bollettino Ufficiale in versione cartacea sarà assicurato solo alle principali istituzioni.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie “**ORDINARIO**” si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie “**SPECIALE**”.
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie “**SUPPLEMENTO**”.
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

Parte I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

PARERI

PARERE 06.04.2011, n. 3:

Parere n. 3/2011 sulla conformità agli artt. 18, 31 e 32 dello Statuto della Regione Abruzzo della deliberazione legislativa 71/3 dell'8 marzo 2011 recante "Legge regionale: Norme sull'attività edilizia nella Regione Abruzzo".....Pag. 9

DELIBERAZIONI

• CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 03.05.2011, n. 78/2:

Dimissioni del Consigliere Luciano Terra dalla carica di consigliere segretario ed elezione in sostituzione del Consigliere Paolo Palomba..... Pag. 20

• GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 28.03.2011, n. 217:

Variazione al bilancio di previsione 2011 ai sensi dell'art. 19 della L.R. 2/2011. Regolarizzazione di contabilità speciali..... Pag. 20

DELIBERAZIONE 22.04.2011, n. 276:

D.G.R. n. 178/2011 del 14/03/2011 ” D.M. 11 Dicembre 2009 – Compartecipazione alla spesa sanitaria – esenzione per motivi di reddito”. Parziale Rettifica.Pag. 21

DELIBERAZIONE 02.05.2011, n. 288:

Modifica Deliberazione di Giunta Regionale n. 1145 del 27.11.2008 avente ad oggetto “Piano Straordinario per lo Sviluppo dei Servizi socio-educativi per la Prima Infanzia”.....Pag. 22

DELIBERAZIONE 02.05.2011, n. 293:

IPAB - Asilo Infantile “F. Santucci” di Cepagatti (PE) – Surroga componente Consiglio di Amministrazione.....Pag. 28

DELIBERAZIONE 09.05.2011, n. 308:

Art. 10, comma 5, del Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77 - Accordo tra il Dipartimento per le pari opportunità e la Regione Abruzzo per il finanziamento di interventi ricostruzione o di restauro degli immobili destinati a centri di accoglienza, di ascolto e di aiuto delle donne e delle madri in situazioni di difficoltà situati nei Comuni di cui all'articolo 1 del citato D.L. n.39/2009.Pag. 29

DECRETI● **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE**

DECRETO 05.05.2011, n. 77/2011:

Comitato permanente per la Pace ed i Diritti Umani. Sostituzione di un consigliere..Pag. 33

DECRETO 10.05.2011, n. 78/2011:

Ente Musicale Società Aquilana dei Concerti "B: Barattelli". Nomina di un rappresentante della Regione in seno al Consiglio di Amministrazione.....Pag. 33

DECRETO 10.05.2011, n. 79/2011:

Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Centro Abruzzo Sulmona Collegio Sindacale. Sostituzione di un membro supplente.....Pag. 33● **PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

DECRETO 22.04.2011, n. 44:

Modifica DPGR n. 43 del 13.04.2011 recante "Modifica DPGR n. 9 del 31/01/2011" e conferimento deleghe Assessore Gianfranco GIULIANTE". Ulteriore modifica DPGR n. 9 del 31/01/2011..... Pag. 33

DECRETO 22.04.2011, n. 45:

LL.rr. n. 3/93 e s.m.i. – Legge 64/86 - "Opere di Urbanizzazione Primaria P.I.P. - Popoli" intervento n. 69/88, Concessione n. 981 del 16.02.1989 – Trasferimento dell'opera in proprietà alla Comunità Montana "della Maiella e del Morrone – Zona L" (PE).....Pag. 35

DECRETO 06.05.2011, n. 46:

Abruzzo Lavoro. Conferimento incarico di Commissario Straordinario al dott. Giuseppe Sciuolo.....Pag. 62

DECRETO 06.05.2011, n. 47:

Legittimazione nel possesso di terre civiche site nel Comune di Orsogna (CH) in favore di ditte diverse.....Pag. 62

DECRETO 06.05.2011, n. 48:

Legittimazione nel possesso di terre civiche site nel Comune di Crognaleto (TE) in favore della ditta D'Egidio Lucia, D'Egidio Maria Pia, D'Egidio Rina.....Pag. 69

DECRETO 06.05.2011, n. 49:

Indizione delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Marano del Comune di Magliano dei Marsi (AQ).....Pag. 71

DECRETO 06.05.2011, n. 50:

Emanazione del Calendario Regionale delle Fiere, Mostre ed Esposizioni per l'anno 2011Pag. 71**DETERMINAZIONI***Direttoriali*

- DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 10.05.2011, n. DD/99:

L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione FURSA – PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - 67051 Avezzano (AQ).....Pag. 86

Dirigenziali

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE, DIVERSIFICAZIONE E RICERCA

DETERMINAZIONE 16.05.2011, n. DH28/6:

Regione Abruzzo - Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007-2013. Misura 1.1.1. Azione A) Formazione.....Pag. 86

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 03.05.2011, n. DH35/14:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750621496. DITTA: VERDECCHIA DANIELE nato il 08/03/1975 in Comune di AVEZZANO Prov. AQ residente in Via MOLISE, 15 Comune di LUCO DEI MARSII Prov. AQ Codice fiscale VRDDNL75C08A515L part. IVA 01445060666. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/267 del 22/11/2010..... Pag. 87

DETERMINAZIONE 03.05.2011, n. DH35/21:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750610234. DITTA: MARCHIONE MASSIMILIANO nato il 06/03/1965 in Comune di AVEZZANO Prov. AQ residente in Via SARENTINA, 23 Comune di PESCINA Fraz. Venere Prov. AQ Codice fiscale MRCMSM65C06A515N part. IVA 01678390665. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/44 del 23/08/2010.....Pag. 88

DETERMINAZIONE 03.05.2011, n. DH35/22:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750610291. DITTA: MAZZEI ENRICO nato il 22/04/1966 in Comune di PESCINA Prov. AQ residente in Via Sarentina s.n. Comune di PESCINA Fraz. Venere Prov. AQ Codice fiscale MZZNRC66D22G492X part. IVA 01638710663. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/43 del 23/08/2010..... Pag. 88

DETERMINAZIONE 03.05.2011, n. DH35/23:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750603270. DITTA: BOSCOLO GALAZZO Angelo nato il 12/04/1972 in Comune di CHIOGGIA. (VE), residente in Via STRADA PROVINCIALE N.20 MARRUVIANA,12 Comune di SAN BENEDETTO DEI MARSI Prov. AQ Codice fiscale BSCNGL72D12C638D part. IVA 03373720270. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/193 del 28/09/2010.....Pag. 89

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER L'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 02.05.2011, n. DH36/43:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 94750697743 DITTA: D' ILIO ROSALIA nata il 31/07/1959 in Comune di NOTARESCO Prov. TE residente in Via S. LUCIA, 16 Comune di NOTARESCO Prov. TE Codice fiscale DLIRSL59L71E058J part. IVA 00631600673 Opere: Realizzazione locale per caldaia bio-massa ed acquisto attrezzatura. Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/336 del 29/12/2010.....Pag. 90

DETERMINAZIONE 02.05.2011, n. DH36/44:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 94750700448. DITTA: DI PASQUALE GAETANO nato il 26/12/1955 in Comune di MORRO D'ORO Prov. TE residente in Via C.DA CASE DI PASQUALE Comune di MORRO D'ORO Prov. TE Codice fiscale DPSGTN55T26F747D part. IVA 00675620678. Opere: INVESTIMENTI STRUTTURALI, ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE. Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/241 del 15/11/2010.....Pag. 90

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 02.05.2011, n. DH27/35:

Decreto n. 4123 del 22.07.2010, inerente disposizioni relative a "OCM Vino – Modalità attuative della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi – Campagne 2010-2011 e seguenti". Invito alla presentazione dei progetti alla Regione Abruzzo per la Campagna vitivinicola 2011/2012..... Pag. 91

- DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO GESTIONE POLITICHE SOCIALI. RAPPORTI CON ASP. COOPERAZIONE SOCIALE. OSSERVATORIO SOCIALE REGIONALE.

DETERMINAZIONE 10.05.2011, n. DL26/102/b:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa sociale denominata "H2 Società Cooperativa Sociale a r.l." con sede legale nel Comune di Avezzano (AQ). ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "A".Pag. 103

- **DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE**
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 06.05.2011, n. DG21/52:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. del 21/08/06, n. 950 - aggiornamento dell'atto di riconoscimento dell'impresa alimentare "F.lli Piccinini S.a.s. di Emiliano Piccinini" sede legale e stabilimento in via San Giovanni 1 – loc. Brecciarra, comune di San Pio delle Camere (AQ)Pag. 103

- **DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE**
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 06.12.2010, n. DR4/199:

Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Art. 208 - Legge Regionale 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., Art. 45 - SAES Advanced Technologies S.p.A. - Sede Operativa: Nucleo Industriale - 67051 AVEZZANO (AQ) - Autorizzazione regionale alla realizzazione ed esercizio di un impianto di stoccaggio (D15/R13) e trattamento (DR9/R4) di rifiuti non pericolosi e pericolosi, prodotti esclusivamente dal ciclo lavorativo della stessa Azienda.....Pag. 105

- **DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITA' SPORTIVE**
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 04.05.2011, n. DB8/32:

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui..... Pag. 113

DETERMINAZIONE 05.05.2011, n. DB8/33:

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.....Pag. 115

Parte II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

- **GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO**
DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
SERVIZIO APPALTI PUBBLICI E CONTRATTI

Avviso di appalto aggiudicato per l'affidamento del servizio di "Assistenza tecnica all'Auto-rità di Certificazione..."Pag. 118

- **AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA**

- Ordinanza n. 2. Concessione di derivazione d'acqua sotterranea da n. 1 pozzo Ditta CO.MA.B. S.n.C rappresentante Legale Claudio Le Donne uso autolavaggio Comune di Ateleta (AQ) loc. Zona Artigianale lotto n.4 Via Trampaino Pubblicazione e indizione conferenza dei servizi.....Pag. 118

- **Ordinanza n. 3. Concessione di derivazione di acque sotterranee da n. 1 pozzo per gli usi autolavaggio e civile Ditta Dogiacom S.R.L. legale rappresentante Domenico Di Nunzio Comune Corfinio (AQ) loc. Via Tiburtina Valeria, 70 Foglio di mappa n.17 part.lla 795 Pubblicazione indizione Conferenza di Servizi.....Pag. 120**

- **Ordinanza n. 4. Concessione di derivazione di acque sotterranee da n. 1 pozzo Uso: industriale Ditta: Azienda Agricola Allevamento Segugi e Beagle Comune Castel di Sangro (AQ) Foglio di mappa 34 part.lla 5/560 Pubblicazione e indizione Conferenza di Servizi.....Pag. 122**

- **AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TERAMO**

Determinazione dirigenziale n. 102 del 13.04.2011. Metanodotto Cellino – Teramo DN 500 (20") di 1° specie. AUTORIZZAZIONE UNICA per l'approvazione del progetto, con accertamento della conformità urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. e dell'art. 18 della Legge Regionale del 03.03.2010 n. 7..... Pag. 123

- **CITTA' DI PESCARA (PE)**

Deliberazione n. 31 del 07.03.2011. Opere di urbanizzazione comparto 4.15 zona di P.R.G. B4 - Approvazione perizia di variante ed adozione variante del P.R.G. vigente.....Pag. 124

- **COMUNE DI PIANELLA (PE)**

Piano di insediamenti produttivi - Agglomerato di Conoscopane - Variante N.T.A. ed adeguamento cartografico. Approvazione.....Pag. 125

- **DI BARTOLOMEO LUCIO**

ORTONA (CH)

Costruzione ed esercizio di un elettrodotto MT 20 kV - 50 Hz.....Pag. 125

- **ENEL DISTRIBUZIONE SPA DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE**

ROMA (RM)

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 KV in cavo interrato della lunghezza di 0,160 km in Via Fosso Nono nel Comune di Montesilvano, per connessione impianto fotovoltaico "ENERDY S.r.l." Rif. pratica ENEL DNI/PE/302784.....Pag. 127

- **ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G. CAPORALE" DI TERAMO**

TERAMO (TE)

Progetto definitivo concernente i lavori di realizzazione della nuova sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G.Caporale": pronuncia di espropriazione a seguito di deposito della indennità non condivisa, ai sensi dell'art. 20 comma 14, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni dei beni interessati dalla realizzazione dei lavori.....Pag. 128

- **RAYOVERDE S.R.L.**

ROMA (RM)

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico pari a 1,67 MWp da ubicarsi nel Comune di Alba Adriatica, località Casa Santa.....Pag. 129

PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI DELLA REGIONE E DELLO STATO

ATTI DELLA REGIONE

PARERI

PARERE 06.04.2011, n. 3:

Parere n. 3/2011 sulla conformità agli artt. 18, 31 e 32 dello Statuto della Regione Abruzzo della deliberazione legislativa 71/3 dell'8 marzo 2011 recante "Legge regionale: Norme sull'attività edilizia nella Regione Abruzzo".



Consiglio Regionale

*Collegio regionale
per le garanzie statutarie*

Seduta n. 11 del 6 aprile 2011

PROCESSO VERBALE

Presidente: Fabrizio POLITI

Assiste con funzioni di Segretario: Dott.ssa Anna CAPORALE

Componenti presenti: Arnaldo LUCIDI, Stefano CIVITARESE MATTEUCCI

Componenti assenti: Salvatore DI PAOLO

Alle ore 16.00 il Presidente Politi, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente richiama quanto argomentato nelle sedute del 24 e 29 marzo 2011 con riferimento alla richiesta di parere di conformità allo Statuto regionale (artt. 18, 31 e 32) della deliberazione legislativa n. 71/3 dell'8 marzo 2011 recante "Legge regionale: Norme sull'attività edilizia nella Regione Abruzzo", a firma dei consiglieri Cesare D'Alessandro, Camillo Sulpizio, Carlo Costantini, Franco Caramanico, Maurizio Acerbo, Giuseppe Di Luca, Giuseppe Di Pancrazio, Antonio Saia, Paolo Palomba, Lucrezio Paolini.

Il Collegio prosegue nell'esame della disciplina normativa che regola la questione sottoposta al giudizio del Collegio.

Si apre ampio dibattito in cui intervengono tutti i presenti.

All'esito degli interventi di cui sopra, si redige l'allegato parere, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale, approvato all'unanimità dai presenti.

Il Presidente dispone la trasmissione del parere al Consiglio regionale e la pubblicazione dello stesso sul BURA ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 42/2007.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16.30.

Il Funzionario estensore
(Anna Caporale)

Anna Caporale

Il Presidente
(Fabrizio Politi)

Fabrizio Politi



Consiglio Regionale

Collegio regionale per le garanzie statutarie

PARERE N. 3/2011 DEL 6 APRILE 2011

IL COLLEGIO REGIONALE PER LE GARANZIE STATUTARIE

composto da:

Fabrizio Politi (Presidente)

Stefano Civitarese Matteucci

Arnaldo Lucidi

riunitosi nei giorni 24 marzo, 29 marzo e 6 aprile 2011, presso la sede del Consiglio Regionale, in L'Aquila, per esaminare la "*Richiesta di Parere di conformità allo Statuto Regionale*", depositata il 16 marzo 2011 da n. 10 Consiglieri Regionali (Cesare D'Alessandro, Camillo Sulpizio, Carlo Costantini, Franco Caramanico, Maurizio Acerbo, Giuseppe Di Luca, Giuseppe Di Pangrazio, Antonio Saia, Paolo Palomba, Lucrezio Paolini), ai sensi dell'art. 80 dello Statuto Regionale e dell'art. 3 della legge regionale n. 42 del 2007, sulla conformità agli artt. 18, 31 e 32 dello Statuto della Regione Abruzzo della deliberazione legislativa n. 71/3 dell'8 marzo 2011 recante "*Legge regionale: Norme sull'attività edilizia nella Regione Abruzzo*", ha adottato il presente Parere.

Rilevato

A) che i consiglieri richiedenti il Parere, con atto depositato il 16 marzo 2011, lamentano la violazione degli artt. 18, 31 e 32 dello Statuto Regionale nell'approvazione della delibera legislativa n. 71/3 adottata dal Consiglio Regionale in data 8 marzo 2011 e pubblicata sul sito del Consiglio Regionale in data 10 marzo 2011.

B) che l'art. 18 dello Statuto, con riguardo al procedimento di approvazione del Regolamento del Consiglio, al terzo comma, dispone che "Il Regolamento disciplina le attività del Consiglio nel rispetto dei diritti dell'opposizione". Il primo comma di tale disposizione richiede la maggioranza assoluta – qualora non si raggiunga la maggioranza dei due terzi – per l'approvazione di tale Regolamento e il secondo comma prevede la possibilità di richiedere al Collegio Regionale delle Garanzie Statutarie un parere relativo alla "valutazione di legittimità" del Regolamento medesimo.

L'art. 31 dello Statuto elenca i soggetti titolari di potestà di iniziativa legislativa regionale e l'art. 32, nel delineare i momenti salienti del procedimento legislativo regionale, afferma che ogni progetto di legge "è esaminato, secondo le disposizioni del Regolamento, dalla Commissione e poi dal Consiglio stesso che, dopo la discussione sui criteri generali, l'approva articolo per articolo e con votazione finale".

C) che, secondo i richiedenti, nel caso di specie risulterebbero consumate "*plurime violazioni del regolamento, che di fatto hanno non solo leso, ma addirittura azzerato le prerogative del consigliere regionale ed i diritti dell'opposizione*".

La prima violazione del Regolamento consisterebbe, secondo i richiedenti, nella decisione del Consiglio Regionale "*di stralciare, ai sensi dell'art. 95 del Reg., i singoli articoli 35 e 37 da un progetto di legge costituito da ben 47 articoli*". Secondo i richiedenti, il Regolamento del Consiglio (che consente lo stralcio solo quando i singoli articoli stralciati siano "suscettibili di costituire un'autonoma normativa") sarebbe stato violato perché "nel caso di specie agli articoli 35 e 37 risultavano organicamente, funzionalmente e logicamente collegati gli articoli 36, 38, 39 e 40" e pertanto la richiesta di stralcio "doveva essere respinta o dichiarata inammissibile".

I richiedenti lamentano inoltre l'ulteriore violazione dei diritti dell'opposizione discendente dalla "reintroduzione", mediante l'accoglimento di un subemendamento, del testo di un articolo (art. 36) dell'iniziale disegno di legge non oggetto di stralcio (ma con la conseguenza della negazione "che gli emendamenti, pure presentati all'art. 36, fossero discussi e messi in votazione").

Infine i richiedenti lamentano la violazione dei citati articoli dello Statuto conseguente al "*consentirsi che un singolo emendamento o un singolo subemendamento riscrivano non il testo di un singolo articolo e di un singolo subemendamento, ma diversi articoli e finanche l'intero articolato di una legge*".

Considerato

1) che, con riguardo alla lesione dell'art. 18 dello Statuto, i ricorrenti lamentano la violazione del terzo comma di tale disposizione statutaria, in ragione del mancato rispetto dei diritti dell'opposizione giacché l'asserita violazione del Regolamento determinerebbe una compressione dei diritti dell'opposizione.

A ben vedere, il terzo comma si riferisce al Regolamento del Consiglio (cioè all'atto chiamato a disciplinare le attività del Consiglio "nel rispetto dei diritti dell'opposizione") più che all'attività del Consiglio o alle applicazioni interpretative del Regolamento medesimo. Pertanto i richiedenti avrebbero dovuto lamentarsi (non della deliberazione legislativa oggetto del presente Parere, ma) piuttosto della mancata previsione nel Regolamento Consiliare di norme ulteriori volte ad evitare che, in seguito ad una decisione di stralcio, si potessero poi reintrodurre articoli non oggetto di stralcio. Invece, lamentando gli esponenti il mancato rispetto del Regolamento, è nel primo comma dell'art. 18 dello Statuto che potrebbe fondarsi la lamentata violazione di tale disposizione statutaria, giacché la previsione di una maggioranza qualificata per l'approvazione del Regolamento non può non corrispondere al riconoscimento che tale disciplina è sottratta (proprio a tutela dell'opposizione) alle mutevoli maggioranze contingenti. A questo proposito si pone il problema del controllo ad opera di un soggetto esterno del mancato rispetto, da parte di un organo legislativo, del proprio regolamento. Altro problema (collegato al presente) è quello relativo alla individuazione del Collegio per le garanzie statutarie quale organo competente a giudicare del mancato rispetto delle norme del Regolamento Consiliare (ma su questi aspetti v. *infra sub 5*).

2) che, in merito al quesito sub a) (relativo alla compatibilità con lo Statuto regionale di una proposta di stralcio, ex art. 95 Reg., di articoli non ritenuti capaci di introdurre da soli un'autonoma normativa), il Collegio riconosce che lo stralcio ex art. 95 Reg. debba avvenire alle condizioni poste dal medesimo articolo e pertanto può ritenersi che costituisca violazione di tale ultima disposizione lo stralcio di articoli che, al momento dello stralcio, non costituiscano una "autonoma normativa", non potendo ritenersi ammissibile una (per così dire) "sanatoria" di tale deficienza mediante l'approvazione di successivi emendamenti o subemendamenti agli articoli oggetto di stralcio. Al tempo stesso però deve evidenziarsi, da un lato, che tale operazione potrebbe avvenire anche con l'accordo dell'opposizione, ma soprattutto deve riconoscersi che la formula utilizzata dall'art. 95 del regolamento (che consente di stralciare articoli da una proposta di legge purché questi siano in grado di costituire "una autonoma normativa") introduce un concetto largamente indeterminato, anche in ragione

dell'assenza di ulteriori indicazioni nell'art. 95. L'interpretazione suggerita dagli esponenti sembra essere quella secondo cui tale concetto ("autonoma normativa") andrebbe inteso nel senso dell'osservanza di criteri di organicità e collegamento tra articoli nel testo originario della proposta. Questo è, però, più un elemento di drafting legislativo che non un profilo che illumina il concetto di "autonoma normativa". In ragione della "sovranità" degli organi legislativi, può dirsi che "normativa autonoma" è qualunque enunciato del discorso delle fonti cui sia possibile attribuire significato precettivo (e così, ad esempio, quando gli articoli stralciati non facciano espresso rinvio ad altri articoli dell'identico disegno di legge non oggetto di stralcio).

I consiglieri richiedenti affermano che gli articoli oggetto di stralcio non sarebbero suscettibili di costituire un'autonoma normativa in quanto "organicamente, funzionalmente e logicamente collegati" con gli artt. 36, 38, 39 e 40 dell'originario disegno di legge. Questo ragionamento non appare però accettabile perché fonda la capacità (*rectius*, l'incapacità) degli articoli stralciati di porre una "autonoma normativa" sul collegamento degli stessi con altri articoli (del disegno di legge originario) non oggetto di stralcio. Ma l'art. 95 Reg. pone quale criterio di giudizio l'esame dei soli articoli oggetto di stralcio (e non di quelli estranei allo stralcio medesimo).

Pertanto si deve esaminare se gli articoli oggetto di stralcio siano suscettibili di formare una "autonoma normativa". E del resto gli stessi consiglieri richiedenti riconoscono che "la ammissibilità di una proposta di stralcio ai sensi dell'art. 95 a costituire un'autonoma normativa deve essere valutata sulla base del contenuto della proposta stessa". Ed un'attenta lettura degli artt. 35 e 37 consente di affermare la capacità di tali enunciati di essere ritenuti "autonoma normativa".

L'art. 35 (oggetto di stralcio) disponeva:

"Articolo 35

(Finalità e presupposti)

1. *La Regione Abruzzo promuove il recupero a fini abitativi dei sottotetti con l'obiettivo di razionalizzare e contenere il consumo del territorio. E' consentito il recupero a fini abitativi dei sottotetti esistenti al 31 dicembre 2009 previo rilascio del titolo edilizio abilitativo. Il relativo mutamento di destinazione d'uso è richiesto dalla persona fisica proprietaria.*
2. *Si definisce sottotetto il volume sovrastante l'ultimo piano dell'edificio, o di parti di esso, ricompreso nella sagoma di copertura.*
3. *Il recupero ai fini abitativi dei sottotetti è consentito per i fabbricati esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge alle seguenti condizioni:*
 - a) *l'edificio ove è ubicato il sottotetto deve essere realizzato nel rispetto delle normative comunali e regionali vigenti o, in caso di realizzazione totalmente o parzialmente abusiva,*

- deve risultare sanato o in itinere il procedimento di sanatoria ai sensi della legge 28 febbraio 1985, n. 47 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie);*
- b) l'altezza media ponderale non può essere inferiore a due virgola quaranta metri (2,40m), calcolata in rapporto tra il volume complessivo e la superficie del sottotetto utilizzato ai fini abitativi; in ogni caso l'altezza della parete minima non può essere inferiore a uno virgola quaranta metri (1,40m). Per gli edifici posti a quote superiori a mille metri (1.000m) di altitudine sul livello del mare, l'altezza media è ridotta a due virgola dieci metri (2,10m) e l'altezza della parete minima non può essere inferiore a uno virgola venti metri (1,20m).*
 - c) che siano rispettate le norme sismiche ed igienico-sanitarie;*
 - d) l'edificio sottostante sia destinato in tutto o in parte ad uso abitativo.*
- 4. Gli eventuali spazi di altezza inferiore al minimo devono essere chiusi mediante opere murarie o arredi fissi e se ne consente l'uso come spazio di servizio destinato a guardaroba o ripostiglio. In corrispondenza di fonti di luce la chiusura di tali spazi non è prescrittiva anche se di altezza inferiore al minimo consentito come indicato alla lettera b) del comma 3.*
 - 5. In sede di ristrutturazione di edifici esistenti che abbiano sottotetti non conformi alle altezze come sopra stabilite, è consentito, per il raggiungimento dell'altezza media minima prevista, l'abbassamento dell'ultimo solaio sottostante il sottotetto a condizione che:*
 - a) l'intervento non comporti una modifica del prospetto del fabbricato;*
 - b) siano rispettati i requisiti minimi di abitabilità o agibilità dei locali sottostanti;*
 - c) siano rispettate le norme sismiche ed igienico-sanitarie.*
 - 6. Gli interventi di recupero ai fini abitativi dei sottotetti, se volti alla realizzazione di nuove unità immobiliari, sono subordinati all'obbligo di reperimento, nella misura prevista dagli strumenti di pianificazione comunale, di spazi per i parcheggi, legati all'unità immobiliare con vincolo pertinenziale risultante da atto pubblico registrato e posti ad una distanza non superiore a cinquecento metri (500m).*
 - 7. Fatto salvo il rispetto del decreto ministeriale n. 1444/1968, il recupero abitativo dei sottotetti non incide sul calcolo dell'altezza massima del fabbricato e sugli effetti ad essa conseguenti previsti dai regolamenti edilizi comunali.*
 - 8. Al fine di assicurare l'osservanza dei requisiti di aero-illuminazione naturale dei locali e per garantire il benessere degli abitanti, gli interventi edilizi finalizzati al recupero dei sottotetti a fini abitativi possono comportare anche l'apertura di porte, finestre, lucernai a condizione che siano*

rispettati i caratteri architettonici e strutturali dell'edificio conformemente ai regolamenti edilizi comunali e nel rispetto dei vincoli imposti all'edificio.

9. *Il progetto di recupero ai fini abitativi dei sottotetti prevede idonee opere di isolamento termico anche ai fini del contenimento dei consumi energetici dell'intero fabbricato ed è conforme alle vigenti disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia.*
10. *Il Consiglio comunale, con apposita e motivata deliberazione, può individuare parti del territorio comunale o singoli edifici esclusi dall'ambito di applicazione delle disposizioni contenute nel presente Titolo."*

L'art. 37 (oggetto di stralcio) disponeva:

"Articolo 37

(Finalità e presupposti)

1. *La Regione Abruzzo, al fine di potenziare la capacità ricettiva e di migliorare la qualità dei servizi negli alberghi e motel esistenti in tutto il territorio regionale all'entrata in vigore della presente legge, consente il recupero e l'utilizzo degli spazi dei sottotetti, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 35 per la deroga all'altezza minima ed in deroga ai parametri urbanistici ed edilizi comunali.*
2. *E' altresì consentito il recupero e l'utilizzo degli spazi dei porticati e dei terrazzi coperti mediante la loro chiusura purchè ricompresi nella sagoma del fabbricato e comunque fino ad un massimo del trenta per cento (30%) della volumetria esistente e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e dei parametri urbanistici ed edilizi comunali.*
3. *Gli alberghi e motel di cui al comma 1 sono quelli classificati come tali in base alla normativa vigente e gestiti da imprenditori turistici.*
4. *Le disposizioni della presente legge si applicano anche alle strutture edilizie in corso di costruzione già con destinazione di albergo e motel purchè ultimate nelle parti strutturali, compresa la copertura a falde o piana, prima dell'entrata in vigore della presente legge."*

La lettura di tali disposizioni non consente di affermare che le stesse non pongano una normativa suscettibile di autonoma applicazione.

Il Collegio evidenzia inoltre che è indimostrato anche il passaggio successivo (sostenuto dagli esponenti) secondo cui dalla eventuale violazione del requisito in parola ai fini dello stralcio deriverebbero direttamente violazioni dei diritti dell'opposizione. Ma la competenza del Collegio può affermarsi solo quando dalla violazione del Regolamento scaturisca una violazione dello Statuto. E nel caso di specie proprio questo esito non appare provato giacché alle doglianze dei ricorrenti (di un uso distorto della norma regolamentare), può replicarsi che, fatta eccezione per l'asserita (ed anche non



dimostrata) violazione dell'art. 95 Reg., gli stessi richiedenti non lamentano la violazione di alcun'altra disposizione del regolamento (salvo l'uso asseritamente distorto del potere di emendamento di cui però appare difficile immaginare una limitazione, ma anche a quest'ultimo proposito è da ricordare che proprio in accoglimento di un emendamento proposto da un consigliere di opposizione è stato soppresso l'originario -ed oggetto di stralcio- art. 37).

3) che la seconda questione prospettata dagli esponenti (relativa alla possibilità che un articolo stralciato – di per sé non costituente “autonoma normativa” – assuma il carattere di “autonoma normativa” soltanto in virtù di emendamenti e subemendamenti presentati all'ultimo momento utile, ed in particolare nell'ipotesi in cui tali emendamenti riproducano il contenuto testuale di articoli facenti parte del progetto di legge originario ma non fatti oggetto di stralcio) potrebbe apparire astrattamente idonea a pregiudicare le prerogative dei consiglieri regionali, laddove tale accorgimento determini di fatto il superamento degli emendamenti presentati con riferimento ad alcuni degli (o a tutti gli) articoli non stralciati.

Nel ragionamento degli esponenti, l'emendamento presentato sarebbe servito a integrare il contenuto di uno degli articoli oggetto di proposta di stralcio al fine di fare assumere al primo il carattere di “autonoma normativa” altrimenti assente. Ma, nel caso di specie, l'aggiunta al testo dell'art. 35 del contenuto dell'art. 36 del progetto di legge (poi divenuti l'art. 1 della deliberazione legislativa), non pare produrre questo effetto. Il testo dell'art. 35, infatti, avrebbe avuto significato compiuto anche senza l'aggiunta della “sovrattassa” in favore della Regione ottenuta mediante l'innalzamento del contributo di costruzione (e, di converso, può aggiungersi che seguendo l'argomentazione dei ricorrenti – secondo cui per “autonoma normativa” deve intendersi tutto il complesso degli articoli del testo originario riferibili in qualche modo a quello stralciato - nemmeno l'aggiunta del solo art. 36 sarebbe stato in grado di produrre una “autonoma normativa”).

Pertanto, con riferimento ai quesiti enumerati nella richiesta di parere, il quesito sub a) e quello sub b) assumono come vero un presupposto non dimostrato, vale a dire che lo stralcio sarebbe avvenuto non «sulla base di quanto contenuto nella proposta ... ma tenendo in considerazione il contenuto di singoli emendamenti e subemendamenti al momento della proposta di stralcio non ancora votati e approvati».

4) che il quesito sub c) e in parte quello sub b) pongono la questione in termini generali, vale a dire se sia ammissibile, successivamente allo stralcio, ai sensi dell'art. 95 del regolamento, la proposizione di emendamenti aventi come contenuto il testo di articoli facenti parte del medesimo

progetto di legge ma non fatti oggetto di stralcio. La questione è, peraltro, posta dagli esponenti anche in termini ipotetici (giacché ci si domanda se tale prassi possa addirittura condurre alla riproduzione in un emendamento dell'intero articolato di un progetto di legge riscritto all'interno dei singoli articoli stralciati). Una simile evenienza (il "caso limite" appena menzionato) comporterebbe, di fatto, una anomalia del procedimento legislativo, ma, da un lato, può replicarsi che (qualora si voglia ritenere illegittima tale eventualità) alla stessa dovrebbe porre rimedio il regolamento consiliare (di cui dunque dovrebbe riconoscersi una lacuna) e, dall'altro lato, che il Collegio è chiamato a pronunciarsi soltanto sulla deliberazione legislativa in esame (ove il caso riguarda come detto un singolo articolo).

La tesi dell'esistenza di una lacuna nel regolamento consiliare potrebbe condurre all'introduzione (non di un divieto di presentazione di emendamenti dei singoli consiglieri, divieto che lederebbe la funzione del consigliere regionale, bensì) della previsione che qualora, in seguito a stralcio di parte di un disegno di legge, dovessero venire riproposti (a titolo di emendamento o di subemendamento) testi di articoli già ricompresi nell'originario disegno di legge (e non oggetto di stralcio) si debba prevedere il "recupero" anche degli emendamenti in precedenza presentati o la possibilità di ripresentazione (o di conferma) di tali emendamenti da parte dei rispettivi consiglieri. Ma questa, come è evidente, costituisce una valutazione di carattere politico.

Né sembra rinvenibile un principio in base al quale si possano limitare le prerogative di ogni consigliere regionale di presentare emendamenti di qualunque tenore in ragione di un effetto distorsivo che la presentazione di un emendamento potrebbe provocare in astratto e su ciò fondare un giudizio di illegittimità della deliberazione legislativa impugnata. E nessuna preclusione al potere di emendamento del singolo consigliere è previsto dal Regolamento (ed appare difficile – e non auspicabile – introdurlo in via interpretativa), anche perché l'emendamento può essere presentato anche da un consigliere di opposizione (come è avvenuto con riguardo all'art. 37 che è stato soppresso in seguito ad approvazione di emendamento soppressivo proposto da consigliere dell'opposizione). Ed anche dal punto di vista dell'andamento dei lavori, risulta dal resoconto che sia stata dapprima posta in votazione la proposta di stralcio riferita agli artt. 35 e 37 del progetto di legge e poi posti in votazione gli emendamenti.

In conclusione deve ritenersi che non vi sia, nel caso di specie, lesione delle norme statutarie relative alle prerogative dei consiglieri o ai diritti dell'opposizione.

5) Vi è infine un profilo di ordine generale.

Nelle doglianze degli esponenti, in sostanza, si chiede di considerare l'invocata disposizione regolamentare come parametro (interposto) per valutare la compatibilità statutaria di una deliberazione legislativa. Per la precisione, la compatibilità statutaria è riferita a norme, ricavate in via interpretativa

da una disposizione regolamentare, che conformerebbero in un certo modo il procedimento successivo allo stralcio di uno o più articoli da un progetto di legge. Si invoca, in ogni caso, non una diretta violazione dello statuto, ma del regolamento, come d'altronde è enunciato espressamente nelle premesse della richiesta di parere.

La fattispecie è analoga a quella del rapporto tra procedimento legislativo, regolamenti parlamentari e Costituzione, oggetto di dibattito in dottrina e giurisprudenza costituzionale. Sin dalla sent. n. 9 del 1959, la Corte costituzionale ha negato che il controllo di legittimità possa estendersi alla verifica dell'osservanza delle norme regolamentari integrative del procedimento legislativo, cui l'art. 72 Cost. rinvia in ragione dell'autonomia interpretativa di ciascuna Camera del proprio regolamento.

La Corte Costituzionale ha invece ritenuto che sia possibile sindacare violazioni della Costituzione nel caso in cui queste derivino dall'aver applicato norme regolamentari contrastanti con la Costituzione, cosicché la censura finisce col riguardare indirettamente la norma regolamentare.

Per quanto concerne, invece, l'impiego dei regolamenti interni dei consigli regionali come norme interposte non si rinvencono, nella giurisprudenza costituzionale, precedenti in termini. La sentenza n. 40/1960, fa applicazione di talune disposizioni regolamentari del consiglio del Trentino Alto-Adige in quanto in quel caso queste erano riprodottrici di «norme poste dalla Costituzione per regolare la validità delle sedute e delle votazioni: difatti, gli artt. 52, 92 e 93 del regolamento interno del Consiglio regionale corrispondono ai principi posti dagli artt. 64, terzo comma, e 72, primo comma, della Costituzione». Dinanzi all'eccezione dell'avvocatura dello Stato «sull'inammissibilità della doglianza, in quanto questa proporrebbe un sindacato degli *interna corporis*», la Corte non ritiene rilevante, «ai fini del decidere esaminare, in linea generale, le questioni dibattute fra le parti in ordine al valore costituzionale dei regolamenti delle assemblee regionali ed in ordine ai poteri di accertamento di questa Corte sul procedimento di formazione delle leggi regionali: esame che, del resto, è stato fatto dalla stessa Corte in altre circostanze».

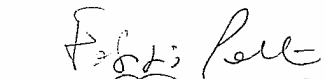
La dottrina, dal canto suo, ritiene pressoché unanimemente che le disposizioni regolamentari non possano essere impiegate come norme interposte nel caso in cui lo statuto regionale rinvii al regolamento interno, ciò a causa della posizione di indipendenza dei Consigli regionali: la ragione è quella di evitare che il giudice costituzionale possa inserirsi nei processi di interazione fra le diverse forze politiche, che volutamente lo Statuto ha consegnato alla dialettica interna all'assemblea legislativa. Le violazioni rilevanti, anche nei confronti del regolamento, sono dunque quelle incidenti direttamente su specifiche previsioni statutarie. Questi principi, enucleati dalla giurisprudenza costituzionale, sembrano a maggior ragione valere per il Collegio delle garanzie statutarie.

P. Q. M.

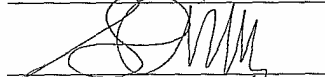
Il Collegio ritiene che la deliberazione legislativa n. 71/3 dell'8 marzo 2011 "Norme sull'attività edilizia nella Regione Abruzzo" in merito ai rilievi formulati dai consiglieri ricorrenti non sia in contrasto con gli artt. 18, 31 e 32 dello Statuto della Regione Abruzzo.

L'Aquila, 6 aprile 2011

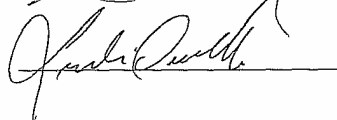
Fabrizio Politi



Stefano Civitarese Matteucci



Arnaldo Lucidi



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 03.05.2011, n. 78/2:

Dimissioni del Consigliere Luciano Terra dalla carica di consigliere segretario ed elezione in sostituzione del Consigliere Paolo Palomba.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Il Presidente comunica che con nota del 2.5.2011, acquisita al numero 6765 del protocollo, il Consigliere Luciano Terra ha rassegnato le dimissioni dalla carica di consigliere segretario, invita l'Assemblea a prenderne atto ed a procedere, quindi, alla sostituzione ai sensi dell'art. 7 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio.

Dopo la presa d'atto, il Presidente indice la votazione a scrutinio segreto e, fatte distribuire le schede ed espletate le operazioni di voto con l'assistenza dei Consiglieri Sclocco, Ruffini e Terra, annuncia l'esito della votazione:

Consiglieri presenti 34, votanti 34

Hanno riportato voti:

Paolo Palomba 26

schede bianche 8

schede nulle

Sulla base dell'esito della votazione, il Presidente proclama eletto alla carica di consigliere segretario il Consigliere Paolo Palomba.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 28.03.2011, n. 217:

Variazione al bilancio di previsione 2011 ai sensi dell'art. 19 della L.R. 2/2011. Regola-

rizzazione di contabilità speciali.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 2/2011, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 – Bilancio pluriennale 2011 – 2013";

Visto l'art. 19 della L.R. n. 2/2011, che autorizza la Giunta Regionale "ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, ad introdurre variazioni al bilancio per l'incremento di unità previsionali di base presenti o per l'introduzione di nuove unità previsionali di base per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legge o da specifiche convenzioni";

Vista la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

Vista la nota R.A. 62449/DD22, del 16/03/2011, con la quale il Servizio Amministrazione del Personale e Contenzioso, della Direzione regionale Risorse Umane e Strumentali, allo scopo di consentire l'emissione di ordinativi di pagamento, chiede di voler disporre l'adeguamento di cassa nel bilancio di previsione 2011, per € 10.000,00 sul capitolo di spesa 99.04.106 – 441303/01 recante "Anticipazioni di spese per conto terzi ed altri enti e partite di giro varie";

Dato atto che ai fini della regolarizzazione delle contabilità speciali, e del pareggio di bilancio, di dover incrementare di € 10.000,00, in termini di cassa, lo stanziamento del corrispondente capitolo di entrata 06.00.106 – 61303/01 denominato "Recupero spese anticipate per conto terzi e altri enti e partite di giro varie";

Considerato:

1. che la variazione di bilancio in oggetto rientra nella fattispecie prevista dall'art. 19 della L.R. 2/2011 in quanto i capitoli interessati concernono contabilità speciali strettamente connesse tra loro per disposizioni di legge;
2. Che la presente variazione costituisce atto

dovuto e necessario per consentire la corretta regolarizzazione delle contabilità speciali;

Visto il prospetto di variazione al bilancio, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono evidenziate, in conseguenza delle considerazioni sopra riportate, le variazioni da apportare nel bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2011;

Ritenuto di approvare, ai sensi l'art. 19 della L.R. 2/2011, la variazione al bilancio di previsione 2011 come da "prospetto di variazione di bilancio", allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante le variazioni in termini di cassa;

Dato atto che il Direttore della Direzione Riforme istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività sportive ed il Dirigente del Servizio Bilancio, hanno attestato la legittimità e la conformità tecnica del presente provvedimento;

Udito il Relatore;

a voti unanimi e palesi, espressi nelle forma di legge,

DELIBERA

1. di approvare la variazione al bilancio di previsione corrente, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 2/2011, come da "prospetto di variazione di bilancio", allegato come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per incrementare l'importo di € 10.000,00 sul capitolo di entrata 06.00.106 – 61303/01 denominato "Recupero spese anticipate per conto terzi e altri enti e partite di giro varie", e sul corrispondente capitolo della spesa 99.04.106 – 441303/01 recante "Anticipazioni di spese per conto terzi ed altri enti e partite di giro varie";
2. di inviare il presente provvedimento, entro 20 giorni dall'adozione, alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3;
3. di inviare la presente deliberazione al Servizio *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*, della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comuni-

tarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia per la pubblicazione della medesima sul B.U.R.A., quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 22.04.2011, n. 276:

D.G.R. n. 178/2011 del 14/03/2011 ” D.M. 11 DICEMBRE 2009 – COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA SANITARIA – ESENZIONE PER MOTIVI DI REDDITO”. Parziale Rettifica.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 dicembre 2009 che stabilisce nuove modalità per la verifica delle esenzioni, in base al reddito, dalla compartecipazione alla spesa sanitaria, tramite il supporto del Sistema Tessera Sanitaria;

Visto l'art. 50 del D.L. n.269/2003 convertito con modificazioni in legge 24 novembre 2003, n. 326;

Visto il DPCM 29 novembre 2001 "Definizione dei Livelli essenziali di Assistenza";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.178/2011 del 14/03/2011 ”D.M. 11 DICEMBRE 2009 – COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA SANITARIA – ESENZIONE PER MOTIVI DI REDDITO” con la quale, tra l'altro, si stabilisce che: “a decorrere dal 1° aprile 2011, per la verifica delle esenzioni, in base al reddito, dalla compartecipazione alla spesa sanitaria, si applica integralmente, limitatamente alle prestazioni di specialistica ambulatoriale, il D.M. 11 dicembre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30/12/2009 n. 302” ed ancora “che potrà essere transitoriamente utilizzata la modalità di attestazione di esenzione per motivi di reddito precedentemente vigente, per le ricette prescritte fino al 31 marzo 2011 e per le ricette prescritte nel periodo 1° aprile 2011 -

30 aprile 2011 qualora l'assistito non sia ricompreso negli elenchi degli esenti forniti dal Sistema Tessera Sanitaria ai medici prescrittori ovvero non sia in possesso del certificato provvisorio di esenzione rilasciato dalla Azienda Sanitaria Locale”;

Rilevato che in sede di approvazione da parte della Giunta Regionale della suddetta Deliberazione n. 178/2011 è stata introdotta la postilla che recita testualmente: ”di stabilire l'esenzione dal pagamento della visita di idoneità per i volontari iscritti in associazioni riconosciute dal Dipartimento Protezione Civile Regione Abruzzo”;

Rilevato, altresì, che la surrichiamata esenzione non è riconducibile ai Livelli Essenziali di Assistenza di cui al sopra citato DPCM 29 novembre 2001 e pertanto non rientra tra le prestazioni di assistenza sanitaria garantite dal Servizio Sanitario Nazionale;

Dato atto che nello schema di certificazione finale degli adempimenti di competenza del Comitato LEA della Regione Abruzzo così come risultante dal verbale della riunione del Comitato Lea svolta in data 30 novembre 2010, acquisito al protocollo Si.Ve.A.S. n. 106 del 10 dicembre 2010, con riferimento al punto Y “Lea aggiuntivi” viene ribadito che “...omissis.. Per le Regioni sottoposte a Piano di rientro l'erogazione dei livelli aggiuntivi non è consentita”;

Ritenuto, pertanto, di dover cassare la postilla che prevede l'esenzione dal pagamento della visita di idoneità per i volontari iscritti in associazioni riconosciute dal dipartimento della Protezione Civile Regione Abruzzo;

Ritenuto, inoltre, allo scopo di consentire un più graduale passaggio a regime dell'istituto, di dover estendere il periodo transitorio per l'utilizzo della modalità di attestazione dell'esenzione per motivi di reddito antecedentemente vigente per le ricette prescritte fino al 31 maggio 2011 nei casi in cui l'assistito non sia ricompreso negli elenchi degli esenti forniti dal Sistema Tessera Sanitaria ai medici prescrittori ovvero non sia in possesso del certificato provvisorio di esenzione rilasciato dalla Azienda Sanitaria Locale;

Dato atto che il Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate-

- di CASSARE la postilla contenuta nella Deliberazione della Giunta Regionale n.178/2011 del 14/03/2011 ”D.M. 11 DICEMBRE 2009 – COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA SANITARIA – ESENZIONE PER MOTIVI DI REDDITO” che recita testualmente: ”di stabilire l'esenzione dal pagamento della visita di idoneità per i volontari iscritti in associazioni riconosciute dal Dipartimento Protezione Civile Regione Abruzzo”;
- di ESTENDERE il periodo transitorio previsto dalla predetta Deliberazione n.178/2011 per l'utilizzo della modalità di attestazione dell'esenzione per motivi di reddito antecedentemente vigente, per le ricette prescritte nei casi in cui l'assistito non sia ricompreso negli elenchi degli esenti forniti dal Sistema Tessera Sanitaria ai medici prescrittori ovvero non sia in possesso del certificato provvisorio di esenzione rilasciato dalla Azienda Sanitaria Locale, sostituendo la data del 30 aprile 2011 con quella del 31 maggio 2011;
- di TRASMETTERE il presente provvedimento alle Aziende Sanitarie Locali e agli altri soggetti interessati;
- di PUBBLICARE il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul Portale della Sanità della Regione Abruzzo.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 02.05.2011, n. 288:

Modifica Deliberazione di Giunta Regio-

nale n. 1145 del 27.11.2008 avente ad oggetto “Piano Straordinario per lo Sviluppo dei Servizi socio-educativi per la Prima Infanzia”.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Delibera CIPE n. 82 del 3/8/07, denominato: “Quadro Strategico Nazionale 2007-2013”(Q.S.N.) di definizione delle procedure e di individuazione delle risorse necessarie per il conseguimento degli “Obiettivi di Servizio”, anche con riferimento al meccanismo premiale ad essi collegato;

Vista la legge 27.12.2006, n. 296 (finanziaria 2007) art. 1, comma 1259, che istituisce un fondo triennale per l’attuazione di un “Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio educativi per prima la infanzia”;

Richiamata la propria Deliberazione n. 579 del 1/7/2008 di approvazione del “Piano di azione per il raggiungimento degli obiettivi del Q. S. N. 2007/2013”, redatto dal gruppo di lavoro regionale all’uopo costituito, nel quale vengono indicate le azioni da intraprendere per la concreta attuazione degli obiettivi di servizio;

Esaminata la propria Deliberazione n. 1145 del 27/11/2008, pubblicata sul B.U.R.A speciale n. 5 del 21/1/09 , di approvazione del “Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio educativi per prima la infanzia” di cui alla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 1259;

Rilevato che nei predetti provvedimenti sono state indicate le azioni da intraprendere per la concreta attuazione degli obiettivi di servizio, come dal prospetto seguente:

- a) nidi d’infanzia e micronidi
- b) servizi integrativi: centri dei bambini e dei genitori e centri gioco
- c) servizi integrativi: servizi domiciliari
- d) servizi innovativi: nidi nei luoghi di lavoro
- e) servizi innovativi: contributi ai Comuni per l’acquisizione di ulteriori servizi presso strutture private convenzionate in presenza di bambini esclusi dalle graduatorie comuna-

li o in quei Comuni dove mancano servizi pubblici;

Rammentato che:

- per l’attuazione degli Obiettivi di Servizio del QSN sono coinvolte, su diversi piani di interesse, le Direzioni dei Lavori Pubblici e delle Politiche Sociali;
- in particolare, la Direzione Lavori Pubblici risulta competente per le tipologie a) “nidi d’infanzia e micronidi” e d) “servizi innovativi: nidi nei luoghi di lavoro”, mentre per le restanti linee di azione è competente la Direzione delle Politiche Sociali;
- l’attuazione del Piano triennale è realizzata mediante la concessione di contributi in conto capitale, tramite graduatorie formulate a seguito degli Avvisi Pubblici emanati dalle due Direzioni interessate;
- con propria Deliberazione n. 458 del 24 agosto 2008, pubblicata sul B.U.R.A n.49 del 18 settembre 2009, proposta dalla Direzione Lavori Pubblici, è stato approvato l’Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti in c/capitale finalizzati alla realizzazione di asili nido e micro-nidi pubblici;
- con determinazione n. DC8/74/2010 pubblicata sul B.U.R.A n 32 ordinario del 19 maggio 2010, è stata approvata la graduatoria triennale delle richieste pervenute a seguito di tale Avviso che ammontano a complessivi € 17.511.126,53 a fronte dell’importo programmato di € 9.636.617,32, di cui € 4.033.850,00 a carico dei fondi FAS e la restante somma a carico dei fondi statali stanziati con la Legge 296 citata;

Considerato che:

- mentre il sistema regionale degli asili nido e dei servizi integrativi per la prima infanzia è disciplinato dalla L.R. n. 76 del 28.04.2000 “Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia” e dalle Direttive generali di attuazione della medesima legge regionale contenute nella D.G.R. Abruzzo 26 giugno 2001, n. 565 “Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia – Approvazione direttive di attuazione”, nulla è previ-

sto nelle citate disposizioni per quanto concerne la realizzazione dei "nidi nei luoghi di lavoro";

- stante la mancata adozione da parte della Regione Abruzzo di norme specifiche che consentano la concessione di contributi pubblici a soggetti diversi da quelli individuati nella vigente L.R. 76/2000 (Comuni e loro associazioni), si è venuta a determinare una palese difficoltà del Servizio competente della Direzione Lavori Pubblici nell'uniformarsi agli atti di programmazione sopra citati, in ordine alla realizzazione della tipologia "nidi nei luoghi di lavoro";
- poiché le risorse statali individuate per la predetta tipologia di intervento ammontano a € 3.682.057,57, cui sono da aggiungere € 1.966.630,00 di Fondi FAS, per un totale complessivo di € 5.648.687,57, il Dirigente del Servizio Opere Pubbliche propone, in considerazione delle carenze normative sopra esposte e dell'elevato numero di richieste inserite nella graduatoria per il finanziamento di interventi diretti all'apertura di "Nidi pubblici" comunali (approvata con determinazione DC8/74/2010), di poter utilizzare l'importo di € 5.648.687,57, in aumento della somma di € 9.636.617,32, programmata per i nidi pubblici che non consente di soddisfare la maggior parte delle richieste pervenute pari a complessivi € 17.511.126,53;

Preso atto che - come riportato in apposito verbale in atti stilato nell'incontro tenutosi presso la sede di Pescara in data 29 novembre u.s. - i responsabili delle due Direzioni interessate alla realizzazione del Piano medesimo, dopo aver esaminato la situazione in atto, hanno convenuto di proporre ai Componenti della Giunta, rispettivamente competenti, una richiesta di rimodulazione del "Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio educativi per prima la infanzia" per il triennio 2007/2009 di cui alla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 1259, sia del Piano di Azione, nel senso di espungere dalle linee di intervento l'azione "Nidi nei luoghi di lavoro", e di indirizzare le risorse assegnate interamente alla tipologia di azione "Nidi pubblici";

Ritenuto che, ai fini del consolidamento dei risultati positivi finora acquisiti e in relazione all'assegnazione delle restanti risorse premiali dopo la verifica del 2013, si renda necessario nonché urgente provvedere ad apportare le opportune modifiche al Piano predetto;

Vista la Legge 08.11.2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Viste le LL.RR.

- N. 95 del 2.05.1995 "Provvidenze in favore della famiglia" che promuove e sostiene le iniziative e la sperimentazione degli Enti locali nei Servizi Socio-Educativi per la prima infanzia;
- N. 76 del 28.04.2000, "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia" e le Direttive generali di attuazione della medesima legge regionale, approvate con DGR 26 giugno 2001, n. 565 "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia - Approvazione direttive di attuazione",
- la L.R. n. 2 del 04.01.2005, "Disciplina delle autorizzazioni al funzionamento e all'accreditamento di soggetti eroganti servizi alla persona";

Richiamato il verbale, che si allega, della Conferenza Permanente Regione Enti Locali di data 21 gennaio 2011., che esprime parere favorevole alle modifiche al "Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio educativi per prima la infanzia";

Preso atto dei pareri favorevoli espressi dal Direttore della Direzione Lavori Pubblici, Ciclo Idrico Integrato, e Difesa Del Suolo e Della Costa e dal Direttore della Direzione Politiche Attive Del Lavoro, Formazione ed Istruzione e Politiche Sociali in ordine alla legittimità del presente provvedimento attestata con le firme in calce allo stesso, a norma degli articoli 23 e 24 della L.R. 77/99;

A termini delle vigenti norme legislative e regolamentari;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa e che si intendono qui integralmente richiamati:

- di rimodulare il “Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio educativi per prima la infanzia” per il triennio 2007/2009 di cui alla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 1259, approvato con propria Deliberazione n. 1145 del 27/11/2008, nel senso di espungere dalle linee di intervento l’azione “Nidi nei luoghi di lavoro” e di indirizzare alla tipologia di azione “Nidi pubblici” le risorse finanziarie assegnate – pari a complessivi € 5.648.687,57 - in aumento della somma di €9.636.617,32 programmata per i “Nidi d’infanzia e micronidi”;
- di dare atto che le risorse come sopra rimodulate – pari a complessivi € 15.285.304,92 – saranno impiegate dalla Direzione Lavori Pubblici per il finanziamento degli interventi

di cui alla graduatoria triennale approvata con Determinazione Dirigenziale n. DC8/74/2010;

- di trasmettere il presente atto alle Direzioni Lavori Pubblici e Politiche Sociali per l’attuazione di tutti gli adempimenti connessi e consequenziali di rispettiva competenza;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Programmazione e Sviluppo per tutti gli adempimenti connessi al “Piano di azione per il raggiungimento degli obiettivi del Q. S. N. 2007/2013” approvato con propria Deliberazione n. 579 del 1/7/2008;
- di disporre la pubblicazione sul B.U.R.A. del presente atto con i relativi allegati.

Segue Allegato

**CONFERENZA PERMANENTE REGIONE EE.LL.
SEDUTA 21 GENNAIO 2011**

Il giorno 21 del mese di gennaio dell'anno duemilaundici, alle ore 11.00, presso la sede della Giunta Regionale, Viale Bovio, Pescara, "sala azzurra" si è riunita la Conferenza Permanente Regione Enti Locali, convocata, sentito il Presidente della G.R., dall'Assessore regionale e Vice Presidente della Conferenza stessa, Avv. C. MASCI, con nota n. RA/9967 del 17 gennaio 2011, per discutere il seguente o.d.g.:

- 1) Modifica Deliberazione di Giunta Regionale n. 1145 del 27.11.2008 avente ad oggetto "*Piano Straordinario per lo Sviluppo dei Servizi socio-educativi per la Prima Infanzia*".
- 2) Varie ed eventuali

Sono presenti alla seduta:

Avv. C. MASCI	Assessore regionale – VicePresidente Conferenza
Dott. A. INNAURATO	VicePresidente UNCEM
Dott. G. MANCINI	Assessore Provincia di Chieti
Dott. G. CEROLINI FORLINI	Assessore Comune di Pescara
Dott. U. NORI	Presidente Legautonomie

Sono, inoltre, presenti alla riunione:

Dott.ssa R. Durante, Dirigente Provincia di Teramo

Per la Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali"

Dott. G. De Sanctis, Direttore regionale

Per la Direzione "Lavori Pubblici, Servizio Idrico Integrato, Gestione dei Bacini idrografici, Difesa del Suolo e della Costa"

Dott. D. Molinari, Dirigente del Servizio "Opere Pubbliche"

per la Direzione "Riforme Istituzionali - Enti Locali – Bilancio, Attività sportive" sono presenti:

Dott.ssa M.A. D'Antonio Dirigente Servizio "Governance locale, Riforme Istituzionali e Rapporti con gli Enti Locali"

Dott. V. Pallini, Responsabile Ufficio "Federalismo: sussidiarietà verticale e orizzontale" con mansioni di Segretario verbalizzante.

L'Avv. MASCI saluta gli intervenuti ed apre la seduta della Conferenza invitando il Dott. MOLINARI ad illustrare il primo punto posto all'o.d.g.: Modifica Deliberazione di Giunta Regionale n. 1145 del 27.11.2008 avente ad oggetto "*Piano Straordinario per lo Sviluppo dei Servizi socio-educativi per la Prima Infanzia*".

Il Dott. MOLINARI comunica ai presenti che si è reso necessario modificare il testo della DGR 1145 del 27 novembre 2008 in quanto tale provvedimento prevedeva tra le azioni da intraprendere per la concreta attuazione del Piano straordinario per lo Sviluppo dei Servizi socio-educativi per la prima infanzia, anche una tipologia di intervento specifica per i *nidi nei luoghi di lavoro*.

Tuttavia, non sono state adottate da parte della Regione Abruzzo norme per l'erogazione di contributi a favore di soggetti ricadenti nella citata tipologia, pertanto non è stato possibile procedere alla predisposizione ed approvazione di apposito avviso pubblico.

Per questa ragione le Direzioni regionali interessate alla attuazione dell'obiettivo, ovvero la Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e la Direzione "Lavori Pubblici, Servizio Idrico Integrato, Gestione dei Bacini idrografici, Difesa del Suolo e della Costa", hanno

convenuto di proporre alla Giunta regionale una rimodulazione del Piano, destinando le risorse previste alla linea d'azione "nidi nei luoghi di lavoro", pari ad €5.648.687,57 (comprensive di €1.966.630,00 derivanti da fondi FAS non appena saranno disponibili), ad incrementare il finanziamento previsto per la linea d'azione "nidi pubblici" per la quale è stato approvato l'avviso pubblico ed è stata predisposta apposita graduatoria.

Infatti, la spesa programmata per i nidi pubblici, pari ad €9.636.617,35, non consente di soddisfare la maggior parte delle richieste pervenute da parte dei Comuni, con l'incremento proposto sarà, al contrario, possibile scorrere ulteriormente la graduatoria e consentire l'erogazione del contributo anche ad altri enti finora esclusi dal riparto.

L'Avv. MASCI chiede se il finanziamento sarà erogato anche a nidi privati.

Il Dott. MOLINARI precisa che i contributi sono destinati esclusivamente ai Comuni richiedenti ed utilmente collocati in graduatoria.

L'Avv. MASCI chiede, quindi, ai presenti di esprimere il proprio parere in merito.

La Conferenza esprime all'unanimità il proprio parere favorevole.

Alle ore 12.00 l'Avv. MASCI ringrazia i presenti per la partecipazione ai lavori della Conferenza e dichiara sciolta la seduta.

II SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Vincenzo Pallini

IL DIRIGENTE

Dott.ssa M.A. D'Antonio

IL COMPONENTE LA G.R.

Avv. C. Masci

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 02.05.2011, n. 293:

IPAB - Asilo Infantile "F. Santuccione" di Cepagatti (PE) – Surroga componente Consiglio di Amministrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per le motivazioni rappresentate in narrativa, di:

- a) prendere atto che a seguito delle dimissioni del Sig. Vincenzo Fraccastoro componente dell'Organo di amministrazione della IPAB – Asilo infantile "F. Santuccione" di Cepagatti (PE), il Comune di Cepagatti (PE) ha trasmesso il Decreto del Sindaco n. 13 del 16.02.11 concernente la designazione della Prof.ssa Adriana Crisante in sostituzione del membro dimissionario;
- b) procedere, secondo le indicazioni del Comune di Cepagatti (PE), alla surroga del componente dimissionario del predetto Consiglio di Amministrazione, formalmente ricostituito, ai sensi della L.R. 97/99, per la durata di anni quattro, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1048 del 31.10.2008;
- c) dichiarare rideterminata la composizione del Consiglio di amministrazione della IPAB de qua, come di seguito indicato:
 - Dott. Alessandro Polito – componente con funzioni di Presidente;
 - Dott.ssa Marzia Cantoro – componente;
 - Sig.ra Vanessa Pieragostino – componente;
 - Sig.ra Katusca D'Amico – componente;
 - Prof.ssa Adriana Crisante - componente;
- d) dare atto che la durata del mandato conferito alla Prof.ssa Adriana Crisante è strettamente correlata a quella dell'intero Organo di am-

ministrazione precedentemente ricostituito, per anni quattro a far data dal 2008, con la richiamata deliberazione della G.R. n. 1048 del 31.10.2008;

- e) precisare che l'Organo di amministrazione della IPAB sopra citata è tenuto comunque ad osservare le seguenti prescrizioni:
 - procedere, nel corso della prima riunione utile, alla verifica, nei confronti del componente reintegrato, dei requisiti di eleggibilità, compatibilità e non cointeressenza nello svolgimento del mandato dichiarati all'atto della designazione, giusta indicazione riportata nel Decreto sindacale;
 - proporre la decadenza del membro che, senza giustificato motivo, non interviene a tre sedute consecutive, dandone tempestiva comunicazione alla Regione per i conseguenti adempimenti di competenza;
 - assoggettare a procedimento di decadenza le situazioni di incompatibilità determinate dalle nomine di consiglieri comunali e provinciali disposte dalle rispettive amministrazioni, non costituendo le nomine stesse espressione di rappresentanza istituzionale degli enti designanti in seno alla IPAB;
- f) ribadire che non sussiste alcun rapporto di dipendenza funzionale e patrimoniale delle II.PP.A.B. dalla Regione, né dai Comuni, né dalle Province, per cui le nomine dei componenti degli organi di amministrazione delle II.PP.A.B. stesse, ancorché disposte dalla Giunta Regionale, ovvero dagli altri enti locali, secondo la previsione statutaria di ciascuna IPAB, non sono assoggettate alle disposizioni di cui alla L.R. 12 agosto 2005, n. 27;
- g) demandare al competente Servizio "Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale" gli adempimenti amministrativi connessi all'adozione della presente deliberazione;
- h) disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul B.U.R.A.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 09.05.2011, n. 308:

Art. 10, comma 5, del Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77 - Accordo tra il Dipartimento per le pari opportunità e la Regione Abruzzo per il finanziamento di interventi ricostruzione o di restauro degli immobili destinati a centri di accoglienza, di ascolto e di aiuto delle donne e delle madri in situazioni di difficoltà situati nei Comuni di cui all'articolo 1 del citato D.L. n.39/2009.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di considerare la premessa parte integrante del presente dispositivo;
2. di approvare lo schema di "Accordo tra il Dipartimento Pari Opportunità e la Regione Abruzzo" Allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di autorizzare il Direttore Regionale, Ing. Pierluigi Caputi, a sottoscrivere detto documento e trasmetterlo al Dipartimento Pari

Opportunità della Presidenza del Consiglio – Roma;

4. di dare atto che:
 - all'onere pari ad €3.000.000,00, derivante dal richiamato art. 10, comma 5, del D.L. 28 aprile 2009, n.39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, si provvede con oneri a carico dello Stato, mediante utilizzo dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 19, comma 3, del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n.248, che ha previsto l'istituzione un fondo denominato «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità»;
 - il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico delle risorse proprie della Regione;
5. di autorizzare il Dirigente del Servizio Opere Pubbliche, competente per materia, a predisporre tutti gli adempimenti connessi agli atti consequenziali relativi alla utilizzazione del finanziamento in esame;
6. di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento comprensivo dell'allegato "A" sul *B.U.R.A.* e sul sito internet della Regione.

Segue Allegato



Regione Abruzzo

ACCORDO
TRA IL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'
E
LA REGIONE ABRUZZO

Roma,

ACCORDO TRA

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità con sede legale in Roma, Largo Chigi, 19 00187 Roma (codice fiscale 80188230587), rappresentata dall'Avv. Massimo Condemi

E

La Regione Abruzzo con sede legale in L'Aquila, Via Leonardo da Vinci, 6 (codice fiscale 80003170661) rappresentata dall'Ing. Pierluigi Caputi, Direttore della Direzione "Lavori Pubblici, Ciclo Idrico Integrato e Difesa del Suolo e della Costa".

PREMESSO CHE

- l'articolo 10, comma 5, del Decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, concernente "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile", prevede che al "fine di favorire la ripresa delle attività dei centri di accoglienza, di ascolto e di aiuto delle donne e delle madri in situazioni di difficoltà, ivi comprese quelle derivanti dagli effetti degli eventi sismici, è autorizzata la spesa di tre milioni di euro, per l'anno 2009, a sostegno degli oneri di ricostruzione o di restauro di immobili a tale scopo destinati";
- gli immobili di cui trattasi sono quelli situati nei comuni di cui all'articolo 1 del predetto Decreto legge, vale a dire esclusivamente i comuni interessati dagli eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo a partire dal 6 aprile 2009 che, sulla base dei dati risultanti dai rilievi macrosismici effettuati dal Dipartimento della protezione civile, hanno risentito un'intensità MSC uguale o superiore al sesto grado, identificati con il decreto del Commissario delegato n.3 emanato in data 16 aprile 2009;
- all'onere derivante dal comma 5 surrichiamato, pari a 3 milioni di euro per l'anno 2009, si provvede mediante utilizzo dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 19, comma 3, del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n.248, che ha previsto l'istituzione un fondo denominato «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità»;

CONSIDERATO CHE

- l'art.15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che le amministrazioni pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la stipula dell'Accordo rappresenta la modalità più idonea per garantire la tempestiva assegnazione delle predette risorse alla Regione Abruzzo, disciplinare lo svolgimento delle attività e assicurare un costante monitoraggio degli interventi finanziati con il Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;

Tutto quanto sopra premesso e considerato le parti convengono quanto segue:

Articolo 1

Oggetto e finalità

1. E' trasferita alla Regione Abruzzo la somma pari a **€ 3 milioni**, come previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, a valere sulle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, per la realizzazione di interventi di ricostruzione o di restauro di immobili destinati a centri di accoglienza, di ascolto e di aiuto delle donne e delle madri in situazioni di difficoltà, ivi comprese quelle derivanti dagli eventi sismici.
2. Le risorse sono trasferite in un'unica soluzione a seguito della stipula del presente Accordo e alle condizioni in esso contenute. Con proprio decreto il Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità autorizzerà il trasferimento della predetta somma in favore della Regione medesima.

Articolo 2

Competenze

1. La Regione Abruzzo si impegna ad effettuare con tempestività una ricognizione sullo stato degli immobili destinati a centri di accoglienza, di ascolto e di aiuto delle donne e delle madri in situazioni di difficoltà situati nei comuni di cui all'articolo 1 del Decreto legge 28 aprile 2009, n.39.
2. A seguito della predetta ricognizione, la Regione Abruzzo elabora un Piano di attuazione che indichi il numero complessivo di interventi da realizzare con le risorse trasferite, la tipologia degli stessi (ricostruzione o restauro) nonché i comuni presso cui saranno realizzati. Il Piano contiene, altresì, un cronogramma delle attività e l'indicazione dei costi stimati.
3. Il Dipartimento per le Pari Opportunità si impegna a comunicare alla Regione Abruzzo le modalità per il trasferimento, mediante supporto informatico, dei dati di monitoraggio necessari per l'analisi e la verifica sull'utilizzo delle risorse, senza che ciò comporti oneri finanziari per la Regione medesima.
4. Il Dipartimento per le Pari Opportunità informa periodicamente la Regione sugli esiti del monitoraggio, concordando le modalità per la loro diffusione.

Articolo 3

Referenti per l'attuazione dell'Accordo

1. Il Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Abruzzo individueranno nell'ambito delle strutture di propria competenza i referenti per l'attuazione del presente Accordo.

Articolo 4

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente regolato nei precedenti articoli, in ordine ai rapporti tra Dipartimento per le Pari opportunità e la Regione Abruzzo, si applicano gli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Per la Regione Abruzzo

Ing. Pierluigi Caputi

Per il Dipartimento per le

Pari Opportunità

Avv. Massimo Condemi

DECRETI

Presidente del Consiglio Regionale

DECRETO 05.05.2011, n. 77/2011:

Comitato permanente per la Pace ed i Diritti Umani. Sostituzione di un consigliere.

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa :

di nominare ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 17.10.2005, n. 29, in seno al Comitato permanente per la Pace ed i Diritti Umani, il Consigliere:

- Emilio IAMPIERI

L'Aquila, lì 5.5.2011

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE
Nazario Pagano

DECRETO 10.05.2011, n. 78/2011:

Ente Musicale Società Aquilana dei Concerti "B: Barattelli". Nomina di un rappresentante della Regione in seno al Consiglio di Amministrazione.

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa :

- di nominare il Rappresentante della Regione in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Ente Musicale Società Aquilana dei concerti "B. Barattelli" nella persona della Signora:

COLANGELO Giovanna, nata a Gagliano Aterno (AQ) il 7.5.1953;

- di rimettere il presente atto, corredato del curriculum del nominato, al Presidente dell'Ente Musicale Società Aquilana dei Concerti "B. Barattelli" per i conseguenti adempimenti di competenza.

L'Aquila, 10.5.2011

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE
Nazario Pagano

DECRETO 10.05.2011, n. 79/2011:

Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Centro Abruzzo Sulmona Collegio Sindacale. Sostituzione di un membro supplente.

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa:

di nominare membro supplente, in seno al Collegio Sindacale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Centro Abruzzo Sulmona, in sostituzione del membro supplente dimissionario Sig. Luigi Di Massa, il Sig.:

- LOMBARDI Antonio, nato a Vittorito (AQ) il 19.02.1948, Membro supplente.

L'Aquila, lì 10.5.2011

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE
Nazario Pagano

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 22.04.2011, n. 44:

Modifica DPGR n. 43 del 13.04.2011 recante "Modifica DPGR n. 9 del 31/01/2011" e conferimento deleghe Assessore Gianfranco GIULIANTE". Ulteriore modifica DPGR n. 9 del 31/01/2011.

IL PRESIDENTE DELLA

GIUNTA REGIONALE

Visto l'Art. 122 Cost.;

Visto gli artt. 44,45 e 46 dello Statuto della Regione Abruzzo;

Visto il DPGR n.2 del 19/01/2009 con il quale sono stati nominati gli Assessori Regionali e conferite le relative deleghe;

Visto il DPGR n.9 del 31/01/2011 con il quale sono state apportate modifiche al DPGR n. 2 del 19/01/2009 e disposta la cessazione dell'interim del Presidente della Giunta Regionale di cui al DPGR n.96 del 4/08/2010 e al DPGR n.145 del 24/11/2010;

Visto il DPGR n. 43 del 13.04.2011 con il quale sono state apportate modifiche al DPGR n. 9 del 31/01/2011 limitatamente alle deleghe conferite al Presidente della Giunta Regionale e all'Assessore Giuliani;

Ritenuto opportuno modificare in parte qua il conferimento delle deleghe effettuato dal proprio precedente decreto n. 43 del 13.04.2011;

DECRETA

1) di modificare il DPGR n. 43 del 13.04.2011 come di seguito indicato:

a) l'art. 2 del DPGR n.9 del 31/01/2011 è sostituito dal seguente:

“Art.2

Il Presidente della Giunta Regionale esercita direttamente, oltre le funzioni che gli sono proprie in forza dell'art. 121 Cost., come modificato dall'art. 1 della legge Costituzionale 22.11.99 n.1 e dell'art. 44 dello Statuto della Regione Abruzzo, le competenze sottoelencate:

- Affari comunitari e Cooperazione Interistituzionale;
- Affari della Giunta Regionale;
- Attività Internazionali;
- Delegazione di Roma e Bruxelles;
- Programmazione regionale;
- Stampa;
- Avvocatura regionale;

- Segretariato Generale della Presidenza;
- Assistenza sanitaria di base e specialistica;
- Investimenti strutturali e tecnologici e Patrimonio delle Aziende sanitarie;
- Assistenza farmaceutica e trasfusionale;
- Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane per la sanità;
- Gestione flussi informativi, mobilità sanitaria, procedure informatiche e Emergenza Sanitaria;
- Programmazione socio-assistenziale, Progettualità del territorio, Medicina sociale e Tutela della salute mentale e dipendenze;
- Attività ispettiva e Controllo Qualità per la sanità;
- Assistenza ospedaliera, Specialistica ambulatoriale, riabilitativa, protesica e termale;
- Programmazione sanitaria;
- Programmazione economico-finanziaria e Controllo di gestione delle aziende sanitarie”;

b) l'art.10 del DPGR n.9 del 31/01/2011 è sostituito dal seguente:

Art.10

Al Sig. Gianfranco Giuliani è attribuito l'incarico di Assessore alla Pianificazione, Tutela e Valorizzazione del territorio e Protezione Civile.

La delega comprende le materie di competenza delle seguenti strutture regionali:

- Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazione ambientale;
- Conservazione della natura e APE;
- Affari giuridici e legali;
- Pianificazione Territoriale;
- Programmazione attività della Protezione Civile;
- Emergenze, interventi e volontariato;

- Previsione e prevenzione dei rischi;
- Idrografico e Mareografico

La delega comprende altresì la materia relativa ai Centri di Educazione Ambientale.

2) di modificare l'art.9 del DPGR n.9 del 31/01/2011 come di seguito indicato:

Art.9

Al Sig. Mauro Di Dalmazio è attribuito l'incarico di Assessore allo Sviluppo del Turismo, Ambiente, Energia e alle Politiche Legislative.

La delega comprende le materie di competenza delle seguenti strutture regionali:

- Incentivazione dell'economia turistica;
 - Sviluppo del Turismo;
 - Demanio marittimo a finalità turistico-ricreative;
 - Regolamentazione turistica ed organizzazione;
 - Gestione dei rifiuti;
 - Politiche per lo sviluppo sostenibile, ad eccezione della materia relativa ai Centri di Educazione Ambientale;
 - Politica energetica, Qualità dell'aria e SINA;
 - Legislativo.
- 3) di confermare, per quanto non espressamente modificato dal presente decreto, il precedente DPGR n.9 del 31/01/2011;
- 4) di disporre la decorrenza dell'efficacia delle nuove deleghe dalla data di sottoscrizione del presente Decreto;
- 5) di dare comunicazione del presente decreto al Presidente del Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 44, comma 3, dello Statuto della Regione Abruzzo;
- 6) di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURA, ai sensi dell'art. 4 della L.R.9 dicembre 2010, n.51.

L'Aquila, li 22 aprile 2011

IL PRESIDENTE DELLA

GIUNTA REGIONALE Dott. Giovanni Chiodi

DECRETO 22.04.2011, n. 45:

LL.rr. n. 3/93 e s.m.i. – Legge 64/86 - “Opere di Urbanizzazione Primaria P.I.P. - Popoli” intervento n. 69/88, Concessione n. 981 del 16.02.1989 – Trasferimento dell’opera in proprietà alla Comunità Montana “della Maiella e del Morrone – Zona L” (PE).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.r. 8 gennaio 1993, n. 3, e s.m.i., nella quale è disposto che:

- le opere pubbliche realizzate in tutto o in parte con finanziamenti erogati alla Regione Abruzzo (...) sono trasferite in proprietà all’Ente concessionario ove per questo rivestano carattere strumentale rispetto all’esercizio delle funzioni esercitate;
- al trasferimento si provvede con decreto del Presidente della Giunta regionale, nello stato di fatto e di diritto quale risulta dagli atti di collaudo approvati secondo la normativa vigente.
- qualora un particolare interesse generale lo renda necessario il trasferimento può essere disposto anche a favore dell’Ente Pubblico, territoriale o non, diverso da quello di cui al comma precedente, ivi compresi i Consorzi di Comuni costituiti ai sensi dell’art. g5 della L.r. 8 settembre 1988, n. 74; in tal caso all’individuazione dell’Ente destinatario ed al successivo trasferimento, si provvede, previo parere vincolante della competente Commissione consiliare.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale del 17.11.1989, n. 6756, con la quale è stata approvata alla Comunità Montana “della Maiella e del Morrone – Zona L”, la concessione del 16.02.1989, n. 981, per la realizzazione del progetto n. 69/88 denominato “Opere di urbanizzazione - P.I.P. Popoli (PE)” finanziato con la Legge 64/86;

Preso atto che:

- i lavori di costruzione dell'opera pubblica sopra specificata stati ultimati e positivamente collaudati con atto del 12.06.1997 (allegato A come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- l'opera consiste nella realizzazione di infrastruttura stradale a servizio delle zone produttive con relativi marciapiedi e sottoservizi, dell'area parcheggio e dal rustico artigianale – Concessione n. 981 del 16.02.1989 (All.B);
- il rapporto di concessione è stato definito con Ordinanza della Direzione Programmazione Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali n. DA11/22 del 01.03.2010 allegato come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All.C);

Considerato che:

- la Comunità Montana “della Maiella e del Morrone – Zona L”, è l'Ente concessionario della realizzazione delle opere di cui all'intervento n. 69/88 - concessione n. 981 del 16.02.1989, giusta deliberazione della Giunta regionale del 17.11.1989 n 6756;
- la Comunità Montana “della Maiella e del Morrone – Zona L”, con nota prot. n. 786 del 22.07.2010 che si allega in copia come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All.D), ha richiesto ai sensi della L.r. 3/93 alla Regione Abruzzo il trasferimento al proprio patrimonio dell'opera denominata “ Opere di Urbanizzazione P.I.P. – Popoli (PE)”;
- le opere in oggetto insistono sulle particelle nn. 758, 759 e 885 del foglio di mappa Catasto Terreni n. 27, particella n. 884 foglio di mappa Catasto Fabbricati n. 27 e particella n. 1104 del foglio di mappa Catasto Terreni n. 19 (ALL.E);

Ritenuto che ricorrano le condizioni contenute nella L.r. n. 3/93 e s.m.i., per il trasferimento in proprietà alla Comunità Montana “della Maiella e del Morrone – Zona L” dell'intervento “Opere Urbanizzazione P.I.P. Popoli” sito nel Comune di Popoli ;

Ritenuto quindi di procedere al trasferimento

in proprietà dell'opera in argomento in favore della Comunità Montana “della Maiella e del Morrone – Zona L”, ai sensi della L.r. n. 3/93 e s.m.i., art. 1 comma 2 della L.r. n. 3/93 e s.m.i.;

Rilevato che il trasferimento dei beni in argomento ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui gli stessi si trovano , con i relativi oneri, pesi e pertinenze, quale risulta dagli atti di collaudo approvati e conservano il vincolo di destinazione originario ai sensi dall'art. 2 bis della L.r. 3/93 e s.m.i.;

Dato atto che il Direttore della Direzione Risorse Umane e Strumentali e il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità e legittimità del presente provvedimento;

DECRETA

- 1.- di trasferire in proprietà alla Comunità Montana “della Maiella e del Morrone – Zona L”, ai sensi della L.r. 3/93 e s.m.i., le opere di cui all'intervento n. 69/88 “Opere di Urbanizzazione - P.I.P. Popoli” (PE), realizzato con finanziamento della Legge 64/86, concessione n. 981 del 16.02.1989 e riportato nel nuovo catasto edilizio urbano al foglio di mappa Catasto Terreni n. 27 particelle nn. 758, 759 e 885, foglio di mappa Catasto Fabbricati n. 27 particella n. 884, foglio di mappa Catasto Terreni n. 19 particella n. 1104;
- 2- di dare atto che il trasferimento delle opere è effettuato ai sensi della L.r. 3/93 e s.m.i. ed ha luogo nello stato di fatto e di diritto quale risulta dagli atti di collaudo;
- 3- di stabilire che i beni trasferiti, con il presente provvedimento, conservano il vincolo di destinazione originario e l'eventuale sua modifica è consentita nei limiti e con le modalità previste dall'articolo 2 bis della L.r. n. 3/93 e s.m.i.;
- 4.- di dare atto che il presente decreto costituisce titolo per la trascrizione e la voltura catastale dei beni oggetto del trasferimento in favore della Comunità Montana “della Maiella e del Morrone – Zona L” e che tutti gli oneri conseguenti al trasferimento sono a totale ca-

rico della Comunità Montana “della Maiella e del Morrone – Zona L” ;

- 5.- di autorizzare la pubblicazione del presente decreto presidenziale di trasferimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L’Aquila, li 22/4/2011

**IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Dott. Giovanni Chiodi**

Seguono Allegati

Acc. A. II



COMUNITA' MONTANA "della MAIELLA e del MORRONE" Zona L

LAVORI DI: Realizzazione di un Piano di Intervento Produttivo - Zona Artigianale in Popoli (PE) - (LEGGE N°64/86)

IMPRESA: GERMANO BELLI s.r.l. - Chieti Scalo (CH)

CONTRATTO: IN DATA 28.11.1990 N°172 DI REP. REGISTRATO A POPOLI IL 3.12.1990 AL N° 471 SERIE I

Handwritten signatures

RELAZIONE - VERBALI DI VISITA E CERTIFICATO DI COLLAUDO

(Art. 96 e successivi del Regolamento 25.5.1895 n.350)

A) - RELAZIONE

PROGETTO PRINCIPALE: redatto dagli ingg. Antonio Pallotta e Franco Farchione ed approvato dalla Comunità Montana con Del. di Consiglio n° 252 del 16.11.1988 esecutiva con decisione n° 575.14/3 nella seduta del 21.10.1988

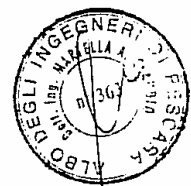
per l'importo complessivo dell'opera di L. 1.555.000.000 cosi ripartito:

- a) Lavori a base d'appalto L. 1.159.115.680
- b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:
 - in uno L. 395.884.320
 - TOTALE L. 1.555.000.000

GERMANO BELLI s.r.l.
Un Amministratore

Handwritten signature

La Giunta Regionale d'Abruzzo con deliberazione esecutiva ai sensi di legge, ha assentito la concessione per la realizzazione delle opere in oggetto con concessione n° 981 del 16.2.1989 esecutiva ai sensi di legge.



PERIZIE SUPPLETIVE: Oltre al progetto principale furono redatte le seguenti perizie di variante e suppletive:

- 1) Prima perizia di variante e suppletiva redatta dagli ingg. Antonio Pallotta e Franco Farchione, approvata dalla Giunta della Comunità Montana con deliberazione n°501 in

Handwritten signature



data 12.12.1991 per un maggior importo netto dei lavori di L. 27.624.833 e dello stesso importo complessivo del progetto principale di L. 1.555.000.000 ma così suddiviso:

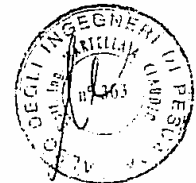
a) Lavori al netto del r.a. del 4,50 %.	L.	1.134.580.307
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
1) - per espropriazioni	L.	150.000.000
2) - per imprevisti	L.	41.862.000
3) - per spese generali	L.	150.000.000
4) - per I.V.A. al 19%	L.	28.500.000
5) - per I.V.A. al 4%	L.	47.057.693
6) - per E.N.P.A.I.	L.	3.000.000
	in uno L.	420.419.693
	TOTALE L.	1.555.000.000

2) Seconda perizia di variante redatta dagli ingg. Antonio Pallotta e Franco Farchione, per tener conto delle modifiche intervenute in alcune categorie dei lavori, approvata dalla Comunità Montana con Del. di Giunta n° 392 in data 25.11.1993 dello stesso importo complessivo di L.1.555.000.000 e con la stessa suddivisione della prima perizia di variante.

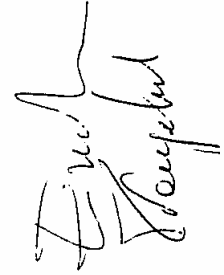
3) Perizia di assestamento finale redatta dagli ingg. Antonio Pallotta e Franco Farchione, approvata dalla Comunità Montana con D.G.C.M. n°182 del 24.8.1994 per lo stesso importo complessivo ma così ripartito:

a) Lavori al netto del r.a. del 4,50 %	L.	1.134.580.307
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
1) - per espropriazioni	L.	150.000.000
2) - per lavori in economia, imprevisti e revisione prezzi	L.	41.862.000
3) - per spese tecniche e generali	L.	150.000.000

GERMANO BELLÌ s.r.l.
Un Amministratore



4) - per I.V.A. al 19%	L.	28.500.000	
5) - per I.V.A. al 4%	L.	47.057.693	
6) - per C.N.P.A.I.A. 2%	L.	<u>3.000.000</u>	
	in uno	L.	<u>420.419.693</u>
	TOTALE	L.	1.555.000.000



4) Perizia di assestamento finale n.2 redatta dagli ingg Antonio Pallotta e Franco Farchione, con presa d'atto di approvazione deliberata dalla Comunità Montana con Del. n° 52 in data 28.2.1997.

Per effetto dell'approvazione delle predette perizie il nuovo quadro economico della complessiva spesa di L. 1.555.000.000 viene così ripartito:

a) Lavori al netto del r.a. del 4,50 %	L.	1.134.580.307
a detrarre per recupero nota Comunità Montana		
prot. n. 212 del 5.2.1996	L.	<u>3.367.000</u>
Totale	L.	1.131.213.307

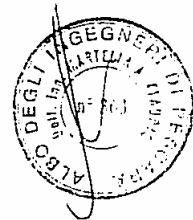
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

- 1) - per espropriazioni e spese afferenti L. 91.000.000
- 2) - per lavori in economia da pagarsi a fattura,
- imprevisti e revisione prezzi L. 41.862.000
- 3) - per spese tecniche e generali L. 175.447.728
- 4) - per I.V.A. al 19% L. 34.001.770
- 5) - per I.V.A. al 4%,9%,10% L. 77.966.240
- 6) - per C.N.P.A.I.A. 2% L. 3.508.955

in uno L. 423.786.693

TOTALE L. 1.555.000.000

GERMANO BELLI s.r.l.
Un Amministratore


ASSUNTORE DEI LAVORI: La gara è stata aggiudicata all' Impresa GERMANO BELLI

s.r.l. di Chieti Scalo (CH) con un ribasso d'asta del 4,50 % come da delibera del Consiglio della Comunità Montana n°13 del 13.7.1990 resa esecutiva il 6.8.1990

CONTRATTO: Il contratto principale, n° 172 di repertorio, venne stipulato in data 28.11.1990 e registrato all'Ufficio del Registro di Popoli il 3.12.1990 al n° 471 serie 1.

IMPORTO CONTRATTUALE: L'importo contrattuale in base all'applicazione del ribasso complessivo d'asta del 4,50% sulla somma di L. 1.159.115.680 è risultato di nette L. 1.106.955.474

CONTRATTI SUPPLETIVI: Per i lavori suppletivi furono rilasciati dall'Impresa i seguenti atti di sottomissione:

- il primo per i lavori relativi alla 1a perizia suppleuiva in data 25.2.1992 n°210 di rep. registrato a Popoli il 10.2.1992 al n°179 Serie 1 e dell'importo di nette L. 27.624.833
- il secondo per i lavori relativi alla 2a perizia tecnica d'assestamento in data 16.6.1994 n°242 di rep. registrato a Popoli il 17.6.1994 al n°188 Serie 1 senza aumento dei precedenti importi contrattuali, ma con l'aggiunta di tre nuovi prezzi.

Le perizie di assestamento finale non hanno comportato ulteriori atti di sottomissione poiché le stesse non hanno comportato l'introduzione di nuovi prezzi.

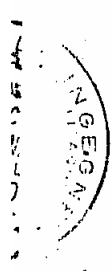
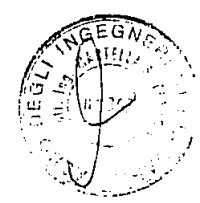
SPESA AUTORIZZATA PER I LAVORI: La spesa autorizzata per i lavori principali risulta di nette L. 1.134.580.307 così distinte:

a) Per il contratto principale	L	1.106.955.474
b) Per l'atto di sottomissione in data 25/2/92 n° 210 di rep.	L	<u>27.624.833</u>
Totale spesa autorizzata per i lavori	L	1.134.580.307

DIRETTORE DEI LAVORI: I lavori vennero diretti dagli ingg. Antonio Pallotta e Franco Farchione per tutta la loro durata.

INGEGNERE CAPO: Per i lavori di cui trattasi venne incaricato a ricoprire la carica di Ingegnere Capo l'ing. A. Claudio Martella.

GERMANO BELLI s.r.l.
Un Amministratore





CONSEGNA DEI LAVORI: I lavori furono consegnati il giorno 16.10.1990, come da verbale in pari data, per le operazioni di tracciamento e rilevazioni topografiche e con successivo verbale di consegna definitiva in data 20.5.1991 con decorrenza da tale data del tempo utile per dare ultimati i lavori, firmati senza riserve dall'Impresa.

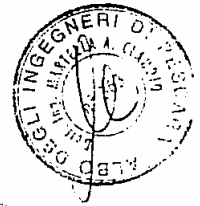
TEMPO UTILE per l'esecuzione dei lavori e penale per il ritardo: Per l'esecuzione dei lavori vennero stabiliti nell'art. 15 del Capitolato Speciale di Appalto 400 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna, ridotti in sede di offerta a 242 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il termine utile per l'esecuzione dei lavori scadeva quindi il 16.1.1992. Dallo stesso art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto venne stabilita la penale in L. 100.000 per ogni giorno di ritardo.

SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI - PROROGHE: Nel corso dei lavori sono stati emessi i seguenti certificati di sospensione e di ripresa:

Sospensione n°1 in data	13/09/1991	
Ripresa n°1 in data	26/02/1992	
gg. di sospensione		166
Sospensione n°2 in data	13/04/1992	
Ripresa n°2 in data	15/07/1992	
gg. di sospensione		93
Sospensione n°3 in data	14/01/1993	
Ripresa n°3 in data	15/03/1993	
gg. di sospensione		60
Sospensione n°4 in data	18/03/1993	
Ripresa n°4 in data	11/09/1993	
gg. di sospensione		177

GERMANO BELLI s.r.l.
Un Amministratore



Sospensione n°5 in data	18/09/1993
Ripresa n°5 in data	27/12/1993
gg. di sospensione	100
Totale giorni di sospensione lavori	596

Inoltre i tempi contrattuali vennero prorogati di ulteriori 120 giorni per effetto dei maggiori lavori previsti.

Pertanto, per effetto delle suddette sospensioni e proroghe, il tempo complessivo per la riconsegna dei lavori ultimati complessivi risultò pari a giorni 958, e la nuova scadenza utile per l'ultimazione dei lavori restò stabilita per il giorno 31.12.1993.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI: La direzione dei lavori con verbale in data 31.12.1993 dichiarava ultimati i lavori medesimi in pari data e pertanto in tempo utile.

VERBALI DI NUOVI PREZZI: Per i lavori non contemplati nell'elenco prezzi di contratto furono convenuti n° 23 nuovi prezzi nel primo atto di sottomissione del 25.2.1992 e n° 3 nuovi prezzi nel secondo atto di sottomissione del 16.6.1994, rispettivamente approvati con contratti registrati a Popoli il 25.2.1992 al n° 179 serie I ed il 17.6.1994 al n° 188 serie I.

VERBALI DI DANNI DI FORZA MAGGIORE: Durante l'esecuzione dei lavori non si verificarono danni dovuti a forza maggiore.

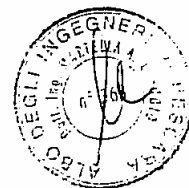
LAVORI IN ECONOMIA: In corso di esecuzione dei lavori principali, furono eseguiti lavori in economia per l'ammontare di L. 5.585.222 più IVA per l'estensione della rete idrica nell'area P.I.P di Popoli.

ANTICIPAZIONI IN DENARO: Nel corso dell'appalto è occorsa un'anticipazione di denaro da parte dell'impresa dell'importo di L. 110.695.547. Tale somma è stata autorizzata con delibera di Giunta n° 462 del 10.12.1990.

STATO FINALE: Lo stato finale dei lavori è stato redatto dai direttori dei lavori in data 20.1.1995, e riportava le seguenti annotazioni:



GERMANO BELLI s.r.l.
Un Amministratore


- Importo lordo dei lavori eseguiti	L.	1.189.178.367
- A dedurre il ribasso d'asta del 4,50 su L. 1.189.178.367	L.	- 53.513.027
Sommano nette	L.	1.135.665.340
- A dedurre i seguenti pagamenti in acconto all'Impresa:		
1°) Anticipazione del 10%	L.	110.695.547
2°) Certificato n.1 in data 26.2.1992	L.	395.697.578
3°) Certificato n.2 in data 19.3.1993	L.	363.192.105
4°) Certificato n.2 bis in data 19.3.1993	L.	44.904.715
5°) Certificato n.3 in data 20.9.1993	L.	144.443.397
6°) Certificato n.3 bis in data	L.	8.546.947
7°) Certificato n.4 in data	L.	58.149.763
8°) Certificato n.4 bis in data 29.6.1994	L.	3.277.353

Per un totale di L. 1.128.907.405

Resta il credito netto dell'Impresa in L. 6.757.935

oltre I.V.A. di legge

CONFRONTO FRA LA SOMMA AUTORIZZATA E QUELLA SPESA:

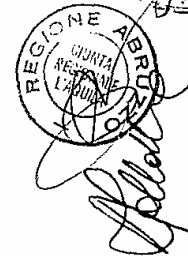
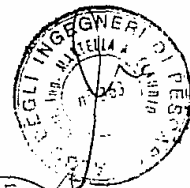
Importo netto autorizzato per i lavori principali	L.	1.134.580.307
Importo netto dei lavori eseguiti, risultante dallo stato finale	L.	1.135.665.340
con una maggiore spesa relativa di	L.	1.085.033

RISERVA DELL'IMPRESA: L'impresa ha firmato senza inserire riserve il registro di contabilità, ha tuttavia firmato con riserva lo stato finale chiedendo complessivamente un compenso provvisorio di L. 68.316.071

Su di esse la scrivente commissione riferisce con relazione riservata.



GERMANO BELLI s.r.l.
Un Amministratore

DEPOSITO CAUZIONALE: A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali, in conformità di quanto stabilito all'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto, l'Impresa ha prestato deposito cauzionale mediante apposita polizza fidejussoria.

ASSICURAZIONE DEGLI OPERAI: L'Impresa ha assicurato i propri operai contro gli infortuni sul lavoro con polizza INAIL n°8840763/88 in data 15.3.1991 con decorrenza continuativa.

INFORTUNI IN CORSO DI LAVORO: Durante il corso dei lavori non risulta essersi verificato alcun infortunio.

ASSICURAZIONI SOCIALI E PREVIDENZIALI: Con nota n° 1024 in data 5.7.1994 l'Ufficio Appaltante ha richiesto i certificati liberatori agli Enti interessati. L'INPS ha fatto pervenire in data 4/8/94 la propria risposta chiedendo alla ditta notizie che la stessa ha fornito con nota del 1/2/95.

TEMPO STABILITO PER IL COLLAUDO: In base all'art. 21 del Capitolato speciale d'Appalto, il collaudo doveva avvenire entro 6 mesi a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori.

AVVISI AD OPPONENDUM: Gli avvisi ad opponendum, prescritti dall'art.360 della legge 20.3.1865 n°2248, vennero regolarmente pubblicati presso l'albo pretorio della Prefettura di Pescara e del Comune di Popoli, nonché nel Foglio Annunzi Legali della Provincia n°31 in data 22.7.1994. Entro il termine prefissato non fu presentato alcun reclamo come attesta la dichiarazione n.16161 sett. 2 in data 17.12.1994 della Prefettura di Pescara..

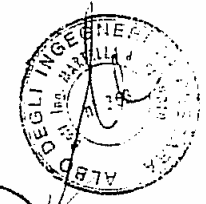
CESSIONI DI CREDITO DA PARTE DELL'IMPRESA: Per i lavori in questione l'Impresa assuntrice, Germano Belli s.r.l., ha effettuato la cessione dei suoi crediti alla Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, filiale di Chieti, come da delibera di presa d'atto della Giunta della Comunità Montana n. 28 del 4.2.1993.

ANDAMENTO DEI LAVORI: Per quanto risulta agli atti i lavori si svolsero, secondo le

Emilio
Scopelliti

GERMANO BELLI s.r.l.
Un Amministratore

Alfieri



Scopelliti





previsioni di progetto, delle perizie suppletive e degli ordini e disposizioni della Direzione dei lavori.

COLLAUDATORE: Con delibera n° 3041 del 14.5.1992 la Giunta Regionale d'Abruzzo ha incaricato del collaudo i sottoscritti ing. Enrico Innocenzi e geom. Biagio Evangelista.

B) VERBALE DI VISITE

VISITE DI COLLAUDO: Le visite di collaudo sono state fatte nei giorni 25.11.1992, 12.5.1993, 3.6.1994, 24.6.1995, 18.11.1995.

VISITA N.1 in data 25.11.1992

INTERVENUTI ALLE VISITA: Previo avviso alle parti, si sono riuniti sul luogo dei lavori

i sig.ri: Claudio Martella, ingegnere capo

Antonio Pallotta e Franco Farchione, direttori dei lavori

Carlo Bazzucchi, in rappresentanza dell'Impresa

Enrico Innocenzi, presidente della commissione di collaudo

Biagio Evangelista, componente la commissione di collaudo.

DESCRIZIONE DEI LAVORI ESEGUITI: i sottoscritti collaudatori unitamente agli intervenuti alla visita hanno effettuato un sopralluogo esaminando in via generale le opere realizzate, per poi recarsi presso la sede della Comunità Montana dove si è svolto un esame preliminare della documentazione di progetto e degli atti relativi all'appalto.

VISITA N.2 del 12.5.1993

INTERVENUTI ALLE VISITA: Previo avviso alle parti, si sono riuniti sul luogo dei lavori

i sig.ri: Claudio Martella, ingegnere capo

Antonio Pallotta e Franco Farchione, direttori dei lavori

Carlo Bazzucchi, in rappresentanza dell'Impresa

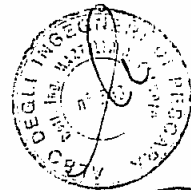
Enrico Innocenzi, presidente della commissione di collaudo

Biagio Evangelista, componente la commissione di collaudo.


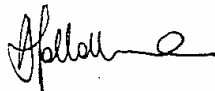
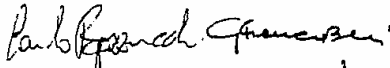
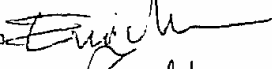

Handwritten signatures and stamp: "GERMANO BELLI s.r.l. Un Amministratore"



Handwritten signature



VISITA N.4 del 24.6.1995

INTERVENUTI ALLE VISITA: Previo avviso alle parti, si sono riuniti sul luogo dei lavori,i sig.ri: Claudio Martella, ingegnere capo Antonio Pallotta, direttore dei lavori Gianfranco Belli e Carlo Bazzucchi, per l'Impresa Appaltatrice Enrico Innocenzi, presidente della commissione di collaudo Biagio Evangelista, componente la commissione di collaudo. DESCRIZIONE DEI LAVORI ESEGUITI:



Con la scorta del progetto e dei documenti contabili i sottoscritti collaudatori, alla presenza continua degli intervenuti alla visita, hanno effettuato le seguenti misure e riscontri:

- 1) Ingresso Algida : cordolo ml.37,35; marciapiede ml 35,95. Tratto E-D della planimetria generale
- 2) Varco CIPAA ml 9,80 ; cordolo ml. 73+57,35=130,35; marciapiede ml 100+20,55.
Tratti E-F' ed F-G.
- 3) Ponte sul fosso di bonifica canale Corfinio - sezione 11 A-B ml. 9,10.
- 4) Sistemazione esterna rustico artigianale: distanze fra i pozzetti della rete fognaria in PVC DN80 ml. 30,10; tubazione rete idrica in PEAD DN 90 ml. 17,50
- 5) misure esterne del perimetro del rustico artigianale (ml 30,80 x 20,00)

RISULTATO DELLA VISITA:

Dalle misure e dai riscontri contabili effettuati si è verificata la perfetta corrispondenza fra i lavori eseguiti e quanto contabilizzato. Tuttavia lo stato generale delle opere presenta evidenti carenze di manutenzione ed in particolare si rileva la necessità di:

- ripristinare i vetri rotti o mancanti nel rustico artigianale;
- sistemare la porta di ingresso sul lato opposto al canale di bonifica, che presenta danni alla pannellatura ed al telaio;

GEFRIMANO BELLÌ s.r.l.
Un Amministratore





- riparare la porta principale che presenta segni da urto sul telaio superiore e punti di ruggine sul telaio;
- eliminare le staffe di contenimento del getto sul muro di contenimento del piazzale;
- eseguire riprese del calcestruzzo deteriorato sul cordolo posteriore al rustico artigianale;
- eliminare le erbe che hanno invaso i margini stradali, la sede dei marciapiedi e le zone di riporto su cui non è più riscontrabile il terreno vegetale;
- rimuovere dai marciapiedi il materiale sabbioso di varia pezzatura nei tratti che ne risultano ricoperti.

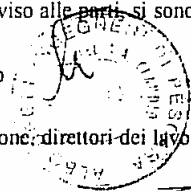
Nel corso della visita si è inoltre riscontrato che in corrispondenza dei pozzetti dell'impianto di illuminazione stradale, la pavimentazione dei marciapiedi, realizzata con betonelle, è stata asportata e ripristinata in battuto di cemento e che la sede stradale, all'innesto con la Provinciale Popoli-Vittorito, presenta un cedimento in corrispondenza dell'attraversamento della rete fognante. Sempre durante la visita si è appreso da parte della Direzione dei Lavori che l'Ente Appaltante ha effettuato una riconsegna parziale delle opere al Comune di Popoli per consentire l'uso delle stesse alle aziende già in attività all'interno dell'area, e pertanto la Commissione di collaudo ne prende atto in attesa di disporre della documentazione in argomento per le determinazioni conseguenziali.

A fronte di quanto evidenziato la Commissione di collaudo ha assegnato un termine di 60 giorni per l'eliminazione di ogni vizio riscontrato.

VISITA N.5 del 18.11.1995

INTERVENUTI ALLE VISITA: Previo avviso alle parti, si sono riuniti sul luogo dei lavori

- i sig.ri: Claudio Martella, ingegnere capo
 Antonio Pallotta e Franco Farchione, direttori dei lavori
 Gianfranco Belli in rappresentanza dell'Impresa
 Enrico Innocenzi, presidente della commissione di collaudo



Pallotta

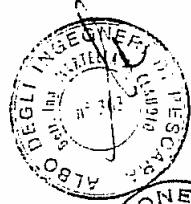
Farchione

Innocenzi

[Handwritten signature]

GERMANO BELLI s.r.l.
 Un Amministratore

[Handwritten signature]



Pallotta

Biagio Evangelista, componente la commissione di collaudo.



DESCRIZIONE DEI LAVORI ESEGUITI:

Constata l'esecuzione delle riparazioni ordinate, si è preso atto che lo stato di usura del manto stradale deriva dall'utilizzazione delle opere già riconsegnate dalla Comunità Montana al Comune, e che le modifiche apportate alla pavimentazione dei marciapiedi, in corrispondenza dei pozzetti dei pali dell'impianto di illuminazione, sono conseguenti a lavori effettuati direttamente dal Comune di Popoli e pertanto non possono costituire oggetto di prescrizioni da parte di codesta Commissione di collaudo.

RISULTATO DELLA VISITA: Da quanto si è potuto riscontrare nel corso di quest'ultima e delle precedenti visite di collaudo, attraverso le verifiche, i controlli, le misurazioni, gli accertamenti e i saggi si è dedotto che le opere eseguite corrispondono, in tutto e per tutto, alle condizioni contrattuali, che nella loro esecuzione sono stati impiegati materiali idonei e seguite le modalità specificate nel Capitolato speciale d'appalto; che la lavorazione è stata condotta a regola d'arte ed infine esiste la precisa rispondenza agli effetti contabili, tra le opere eseguite e le registrazioni nel libretto delle misure, nel registro di contabilità e nello stato finale. Per le parti non più ispezionabili, di difficile ispezione, o non potute controllare, la Direzione dei lavori e l'Impresa hanno concordemente assicurato, a seguito di esplicita richiesta verbale del sottoscritto collaudatore, la perfetta esecuzione secondo le prescrizioni contrattuali e la loro regolare contabilizzazione.

GERMANO BELLÌ s.r.l.
Un Amministratore

CONFRONTO TRA LE PREVISIONI PROGETTUALI ED I LAVORI ESEGUITI: Dal

confronto delle singole categorie di lavoro previste nel progetto principale e nelle successive perizie di variante con quelle effettivamente realizzate non si sono riscontrate variazioni, salvo un maggior importo per lavori di L. 1.085.033 da ritenersi giustificate e nei limiti dei poteri discrezionali della Direzione dei Lavori.

REVISIONE TECNICO CONTABILE: E' stata accertata dai sottoscritti collaudatori la

regolarità della contabilità mediante i riscontri tecnico contabili del caso. Dal detto riscontro non sono emersi errori o discordanze di sorta e pertanto si sono confermate le cifre e gli importi registrati nel conto finale.

Pertanto il conto finale risulta come segue:

- Importo lordo dei lavori	L. 1.189.178.367
- A dedurre il ribasso d'asta del 4,50%	L. <u>53.513.027</u>
Importo netto dei lavori eseguiti	L. 1.135.665.340
-A dedurre:	
- i certificati d'acconto già corrisposti all'Impresa	per L. 1.128.907.405
- recupero nota C.M. prot. N° 212 del 5/2/96	per L. <u>3.367.000</u>
Sommano le deduzioni	L. 1.132.274.405
Resta il credito liquido dell'Impresa in nette	L. 3.390.935



GERMANO BELLÌ s.r.l.
Un Amministratore

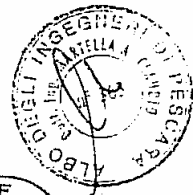


C) - CERTIFICATO DI COLLAUDO

Cio premesso.

CONSIDERATO l'intero svolgimento dell'Appalto riassunto nelle premesse da cui risulta:

- che i lavori vennero eseguiti secondo il progetto e le varianti approvate salvo lievi modifiche entro i limiti dei poteri discrezionali della direzione tecnica dei lavori;
- che il loro ammontare contabilizzato al netto nel conto finale confermato in sede di collaudo in L. 1.135.665.340 è superiore alle somme autorizzate (L. 1.134.580.307) per L. 1.085.033
- che l'Impresa è da ritenersi in regola con l'obbligo delle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro e con tutti gli oneri contributivi e previdenziali richiesti dalle vigenti disposizioni di Legge, non avendo gli Istituti interessati segnalato inadempienze di sorta entro il prescritto periodo di giorni 30 dalla richiesta dell'Ufficio Appaltante;
- che i lavori sono stati compiuti entro il periodo contrattuale tenendo conto delle


- sospensioni regolarmente verbalizzate e delle proroghe autorizzate e concesse;
- e) che i prezzi applicati sono quelli di contratto o successivamente concordati ed approvati;
- f) che per i lavori in questione l'Impresa assuntrice, Germano Belli s.r.l., ha effettuato la cessione dei suoi crediti alla Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, filiale di Chieti, come da delibera di presa d'atto della Giunta della Comunità Montana n.28 del 4.2.1993;
- g) che come risulta dagli atti è stata richiesta la pubblicazione degli avvisi ad opponendum;
- h) che l'impresa ha ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dal contratto e dagli ordini e disposizioni date dalla Direzione dei lavori durante il corso di essi;
- i) che l'opera fu diretta con la necessaria e dovuta diligenza e competenza da parte della direzione dei lavori;
- l) che L'impresa ha firmato senza inserire riserve il registro di contabilità ma ha tuttavia firmato con riserva lo stato finale, chiedendo complessivamente un compenso provvisorio di L. 68.316.071, in merito al quale la scrivente commissione riferisce con relazione riservata:

[Handwritten signature]

GERMANO BELLI s.r.l.
Un Amministratore
[Handwritten signature]

Il sottoscritto Collaudatore

CERTIFICA

che i lavori di "Realizzazione di un Piano di Intervento Produttivo - Zona Artigianale in Popoli (PE) "

eseguiti dall'Impresa GERMANO BELLI s.r.l. - Chieti Scalo (CH)

in base al contratto in data 28.11.1990 n° 172 di repertorio, e successivi atti di sottomissione

SONO COLLAUDABILI

e pertanto

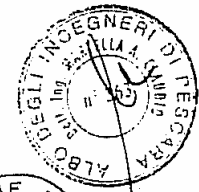
COLLAUDA

liquidando il credito come segue:

- Ammontare dello Stato finale confermato: L. 1.135.665.340
- A dedurre per acconti corrisposti: L. 1.128.907.405



[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

- A dedurre nota C.M. prot. N° 212 del 5/2/96 L. 3.367.000

Resta il credito liquido dell'Impresa in nette L. 3.390.935

(diconsi lire tremilionitrecentonovantamilanovecentotrentacinque)

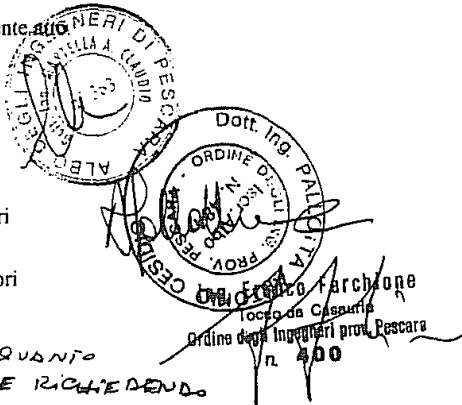
che possono essere corrisposte all'Impresa Germano BELLI s.r.l. a saldo di ogni suo avere in dipendenza dei lavori di cui trattasi e salvo l'approvazione del presente atto.

Caramanico Terme, li 12 GIU. 1997

ing. Claudio Martella, ingegnere capo

ing. Antonio Pallotta, direttore dei lavori

ing. Franco Farchione, direttore dei lavori



in rappresentanza dell'Impresa: L. 12/06/97.
L'IMPRESA FIRMA CON RIVERBA RICONFERMANDO QUANTO
ESPOSTO PROVVISORIAMENTE NEL CONTO FINALE RICHIEDENDO
ing. Gianfranco Belli
LA CORRESPONSIONE DEI GU' INTERESSI PER RITARDO PAGAMENTO
FINO A QUANDO AVVERA. Francobelli
per la commissione di collaudo:

GERMANO BELLI s.r.l.
Un Amministratore



ing. Enrico Innocenzi

Enrico Innocenzi
geom. Biagio Evangelista
Biagio Evangelista

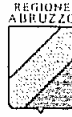


- COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE:
COSTITUITA DA 16 PAGINE NUMERATE
DA 1 a 16.



Copia conforme per uso amministrativo
(Si compone di n. 16 pagine numerate)
L'Aquila, il 29 MAR. 2011

Enrico Innocenzi



GIUNTA REGIONALE

AEE C 11

DETERMINAZIONE N. DA11/22DEL 1 MAR. 2010

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI,
ENERGIA

SERVIZIO
POLITICHE NAZIONALE PER LO SVILUPPO

UFFICIO **VERIFICA AMMINISTRATIVO-CONTABILE PROGETTI NAZIONALI E REGIONALI**

OGGETTO:

Legge 64/86 – Delibera CIPE 03.08.88. Intervento n. 69/88 “Opere di urbanizzazione P.I.P. Popoli”. Importo Euro 803.090,48 (£.1.555.000.000). Ente attuatore: Comunità Montana Maiella e Morrone Zona “L”. Chiusura del rapporto di concessione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 11 marzo 1986 n. 64 recante: “Disposizioni per il finanziamento triennale degli interventi straordinari nel Mezzogiorno”;

VISTA deliberazione di Giunta Regionale n. 6756 del 17/11/1989 veniva approvato l’atto di concessione per l’intervento n. 69/88 denominato: “Opere di urbanizzazione P.I.P. Popoli” importo €. 803.090,48 (£: 1.555.000.000) a favore della Comunità Montana Maiella e Morrone – Zona “L”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 2914 del 19/11/1997 con la quale veniva erogato il parziale saldo per l’intervento “Opere di urbanizzazione P.I.P. Popoli” senza chiusura del rapporto di concessione e con accantonamento della somma di €. 9.968,14 (£.19.301.024) per eventuale erogazione di somme a titolo di interessi avendo la ditta esecutrice dei lavori sottoscritto il certificato di collaudo con riserva;

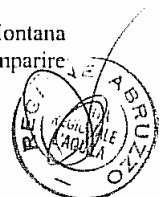
VISTO il decreto ingiuntivo 139/99, notificato il data 30/07/1999 con il quale la ditta appaltatrice, adducendo dei ritardi nell’emissione dei mandati di pagamento richiedeva alla Comunità Montana Maiella e Morrone – Zona “L” la somma di €. 84.801,94 (£. 164.199.461) a titolo di interessi per ritardati pagamenti, oltre agli interessi maturati e maturandi ed alle spese legali;

VISTO l’atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo notificato in data 23/10/1999, con il quale la Comunità Montana Maiella e Morrone – Zona “L” conveniva in giudizio, davanti al Tribunale di Pescara – Sezione staccata di S. Valentino in Abruzzo Citeriore per l’udienza del 21/01/2000, l’Impresa Germano Belli S.r.l., opponendosi al summenzionato decreto ingiuntivo n. 139/99 chiedendone l’annullamento e la revoca per inammissibilità ed infondatezza delle pretese creditorie con il medesimo avanzate e provvedendo, e chiamava in garanzia, la Regione Abruzzo in qualità di Ente concedente e soggetto responsabile degli eventuali ritardati pagamenti lamentati dall’impresa Germano Belli S.r.l.;

VISTA la nota prot. 6775CIV 234/99 con la quale il Servizio studi e legislazione della Giunta Regione Abruzzo affidava l’incarico all’Avvocatura Distrettuale dello Stato di patrocinare la Regione Abruzzo invitando a valutare l’opportunità di sollevare l’eccezione di incompetenza del Giudice adito ai fini dell’applicazione delle norme relative al foro erariale;

CONSIDERATO:

- o che con comparsa di riassunzione, a causa di difetto di competenza territoriale, la Comunità Montana Maiella e Morrone – Zona “L” citava la Regione Abruzzo e l’Impresa Germano Belli S.r.l. a comparire davanti il tribunale di L’Aquila il giorno 11/07/2000;



- o che i convenuti si sono regolarmente costituiti in giudizio resistendo alle domande proposte dalla Comunità Montana Maiella e Morrone – Zona “L” chiedendo l’integrale rigetto delle stesse;
- o che con sentenza n. 36/2000 il Tribunale di Chieti dichiarava il fallimento per l’Impresa Germano Belli S.r.l.;
- o che dopo alcune udienze interlocutorie venivano precisate le conclusioni all’udienza del 17/01/2008 e le cause venivano trattenute a decisione, con i doppi termini per il deposito delle comparse conclusionali e di quelle di replica;
- o che, al fine di evitare l’alea del giudizio ed allo scopo di definire la questione in termini transattivi la Comunità Montana Maiella e Morrone – Zona “L” ha offerto a tacitazione e saldo delle pretese giudizialmente azionate dalla curatela del fallimento Impresa Germano Belli S.r.l. la somma onnicomprensiva di €. 23.000,00 che il curatore Dott. Antonio Cristofanelli ha accettato;
- o che le parti coinvolte nel contenzioso hanno sottoscritto una apposita transazione con la quale la Comunità Montana Maiella e Morrone – Zona “L” si è impegnata a versare la somma di €. 32.000,00 a favore della impresa Germano Belli e ad accollarsi tutte le spese legali che la Regione Abruzzo dovrà eventualmente corrispondere all’Avvocatura distrettuale dello Stato che l’ha rappresentata nel giudizio;
- o che la Regione Abruzzo, per quanto sopra specificato, non dovendo sostenere nessun onere economico, ha sottoscritto la transazione al fine di poter definire l’annoso contenzioso;

TENUTO CONTO

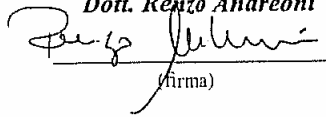
- o che la Comunità Montana Maiella e Morrone – Zona “L”, successivamente alla sottoscrizione della transazione, con nota prot. 226 del 23/02/2009, richiedeva comunque l’erogazione delle somme di €. 9.968,14 accantonata nella deliberazione di Giunta Regionale n. 2914 del 19/11/1997;
- o che con nota prot. 2475 del 16/03/2009 l’Avvocatura Regionale, in risposta al quesito posto dal Servizio Politiche Nazionali per lo sviluppo, ha comunicato che, essendo stati definiti i rapporti economici con la sottoscrizione della transazione, deve essere disattesa la richiesta di ulteriori somme;

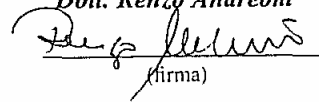
RITENUTO, pertanto, di non dover erogare ulteriori somme aggiuntive e di poter procedere alla chiusura del rapporto di concessione con la Comunità Montana Maiella e Morrone – Zona “L”,

DETERMINA

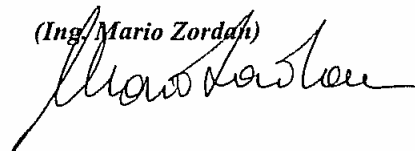
di chiudere il rapporto di concessione di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 6756 del 17/11/1989, con la quale veniva approvato l’atto di concessione per l’intervento di cui sopra.



L'Estensore
Dott. Renzo Andreoni

(firma)

Il responsabile dell'Ufficio
Dott. Renzo Andreoni

(firma)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Mario Zordan)




C. pia conforme per uso amministrativo

(Si compone di n. TRE fasciste)

L'Aquila, il 29 MAR. 2011

BUCCELLA




COMUNITA' MONTANA "della MAIELLA e del MORRONE" - Zona L



Prot. n. 186

Caramanico Terme, 22 LUG. 2010

RACCOMANDATA AR

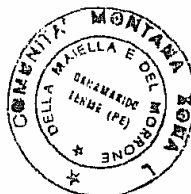
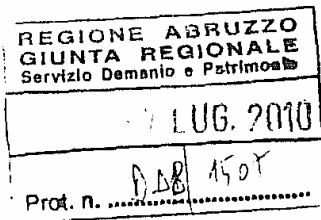
Spett.le Giunta Regionale
Direzione Programmazione, Risorse Umane,
Finanziarie e Strumentali
Servizio Demanio e Patrimonio Immobiliare
Ufficio Amministrazione Demanio e
Patrimonio Immobiliare
Via L. da Vinci, 6
67100 L'AQUILA

Oggetto: Legge 64/86 - Opere di urbanizzazione P.I.P. in Popoli.
Richiesta trasferimento.

Premesso:

- o che con concessione regionale n. 981 del 16/02/1989, è stato finanziato il progetto a margine per un importo di £ 1.555.000.000;
- o che il progetto è stato realizzato e collaudato in data 12/06/1997;
- o che con nota della Regione Abruzzo - Direzione Opere Suppliche - Infrastrutture e servizi, edilizia residenziale, aree urbane, ciclo idrico integrato e reti tecnologiche, Protezione civile etc. - Ufficio attività tecniche in data 18/08/1997, prot. 6094, è stata accertata la spesa dell'opera;
- o che con nota della Regione Abruzzo - Direzione Programmazione, Risorse umane, Finanziaria e Strumentali - Servizio strumenti e risorse della programmazione in data 04/12/1997, prot. 2562 è stata comunicata l'erogazione parziale del saldo;
- o che con nota della Giunta Regionale, Direzione della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio etc. - Ufficio verifica Amministrativo Contabile Programmi Nazionali e Regionali in data 01/03/2010, prot. RA/37804, è stata comunicata la chiusura del rapporto di concessione;
- o che sono stati definiti gli espropri dei terreni interessati al progetto come da certificati catastali, allegati.

Per quanto sopra menzionato, si chiede, ai sensi della L.R. 08/01/1993, n. 3, il trasferimento dell'opera di che trattasi, finanziata ai sensi della L. 64/86, a questo Ente. Confidando in un benevolo accoglimento della richiesta, si porgono distinti saluti



Il Presidente
Arch. Mario Mazzocca





agenzia del
Territorio

Ufficio Provinciale
di PESCARA

Ricevuta di Avvenuta Dichiarazione di Fabbricato Urbano

Data: 28/07/2009

Orn: 9.53.03

pag. 1 di 1

Catasto Fabbricati	
Comune di POPOLI (Codice: N3BK) Ditta n.: 1 di 1 Protocollo n.: PE0147019 Unità a destinazione ordinaria n.: 1 Codice di Riscontro: 000200687 Tipo Mappale n.: 134153/2009 Unità a dest.speciale e particolare n.: - Causale: COSTITUZIONE	Intestati n.: 1 Unità in costituzione n.: 1

INTESTAZIONE - TITOLO

Dati Anagrafici	C.F.
1. COMUNITA' MONTANA DELLA MAIELLA E DEL MORRONE con sede in CARAMANICO TERME, Proprietà per 1000/1000	81001230689

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale		Dati di classamento proposti										
Prog.	Op.	Sez.UR.	Foglio	Numero	Sub.	Ubicazione	ZC	CaL	Cl.	Cons.	Sup.Cai.	Rendita
1	C		27	884		VIA ZONA ARTIGIANALE, p. T	U	C03	03	683	825	2186,99



Ricevuta n.: 10944/2009

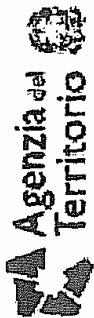
Importo della liquidazione: Euro 50

Data: 28/07/2009

Protocollo n.: PE0147019

Atto

L'incanto



Visura per soggetto
limitata ad un comune

Date: 22/07/2010 - Ore: 08.51.16
Visura n.: 507690 Pag: 1

Segue

Situazione degli atti informatizzati al 22/07/2010

Dati della richiesta	Denominazione: COMUNITA' MONTANA DELLA MAIELLA E DEL MORRONE Terreni e Fabbricati siti nel comune di POPOLI (Codice: G878) Provincia di PESCARA
Soggetto individuato	COMUNITA' MONTANA DELLA MAIELLA E DEL MORRONE con sede in CARAMANICO TERME C.F.: 81001230689

1. Immobili siti nel Comune di POPOLI (Codice G878) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualità Classe	Superficie(mq)	Deduc.	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori
1	19	1104	-	-	SEMINAT IVO	02 08		Agrario Euro 0,91 L. 1.768	FRAZIONAMENTO del 30/12/1993 n. 3080. 2/1993 in atti dal 30/12/1993	
2	27	758	-	-	SEMINAT IVO	00 56		Euro 0,25 L. 476	FRAZIONAMENTO del 30/12/1993 n. 3081. 4/1993 in atti dal 30/12/1993	Annotazione
3	27	759	-	-	SEMINAT IVO	00 32		Euro 0,14 L. 272	FRAZIONAMENTO del 30/12/1993 n. 3081. 4/1993 in atti dal 30/12/1993	

Immobile 2: Annotazione: SI

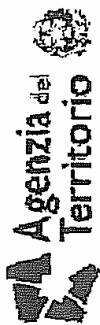
Totale: Superficie 02,96 Redditi: Domnicate Euro 1,30 Agrario Euro 1,30

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNITA' MONTANA DELLA MAIELLA E DEL MORRONE con sede in CARAMANICO TERME SENTENZA (ATTO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA) del 09/02/2005 Volturno n. 8636. 1/2008 in atti dal 17/11/2008 (Protocollo n. PE0234109) Repertorio n. 392 Rogante: CORTE D'APPELLO Sede: L'AQUILA Registrazione: UR Sede: L'AQUILA n. 1606 del 26/10/2006 SENTENZA	81001230689*	(1) Proprietà per 1/1



* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Data: 22/07/2010 - Ora: 08.51.17
 Visita n.: 507690 Pag. 2

Segue

**Visura per soggetto
 limitata ad un comune**

Situazione degli atti informatizzati al 22/07/2010

2. Immobili siti nel Comune di POPOLI(Codice G878) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			Parz.	DATI DI CLASSAMENTO			ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub		Superficie(m ²)	Deduz.	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori	
1	27	885		03	85	Dominicale Euro 1,19	Agrario Euro 0,99	Tipo mappale del 08/07/2009 n. 134153.1/2009 in atti dal 08/07/2009 (protocollo n. PE0134153)		

Intestazione degli immobili indicati al n. 2

N.	1	COMUNITA' MONTANA DELLA MAIELLA E DEL MORRONE con sede in CARAMANICO TERME	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
				81001230689*	(1) Proprieta' per l/1

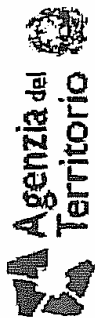
3. Unità Immobiliari site nel Comune di POPOLI(Codice G878) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO			ALTRE INFORMAZIONI			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona	Class.	Consistenza	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		27	884			3	683 m ²	Euro 2.186,99	VIA ZONA ARTIGIANALE piano: T; COSTITUZIONE del 28/07/2009 n. 1701.1/2009 in atti dal 28/07/2009 (protocollo n. PE0147019) COSTITUZIONE	Appellazione

Immobile 1: Annotazione: classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)



* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria
 COPIA NON COMMERCIALIZZABILE (art. 9 del D.P.R. 10 luglio 1991 n. 305) - DPTTSS



Visura per soggetto limitata ad un comune

Data: 22/07/2010 - Ora: 08.51.17
Visura n.: 507690 Pag: 3

Fine

Situazione degli atti informatizzati al 22/07/2010

Intestazione degli immobili indicati al n. 3

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRETTI E ONERI REALI
1	COMUNITA' MONTANA DELLA MAJELLA E DEL MORRONE con sede in CARAMANICO TERME	81001230689*	(1) Proprietà per 1000/1000 RIS I - DITTA PRIVA DI TITOLO LEGALE RESO PUBBLICO
DATI DERIVANTI DA (COSTITUZIONE del 28/07/2009 n. 1701.1/2009 in atti dal 28/07/2009 (protocollo n. PE0147019) COSTITUZIONE			

Totale Generale: m² 683 Rendita: Euro 2.186,99

Totale Generale: Superficie 06.81 Redditi: Dominicale Euro 2,49 Agrario Euro 2,29

Rilasciata da: Servizio Telematico

Copia conforme per uso amministrativo
(SI compone di n. CINQUE fasciate)
L'Aquila, il 29 MAR. 2011
- BUCCIELLA
D. Buccella



* Codice Fiscale Validato in Anagrafo Tributaria
COPIA NON COMMERCIALIZZABILE (art. 9 del D.P.R. 10 luglio 1991 n. 305) - DPTTSN

DECRETO 06.05.2011, n. 46:

Abruzzo Lavoro. Conferimento incarico di Commissario Straordinario al dott. Giuseppe Sciuolo.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e con rinvio integrale agli atti citati in narrativa,

1. Di prendere atto della nota prot. n. 1080 dell'8 novembre 2010 con la quale il Commissario Straordinario di Abruzzo Lavoro, dott. Germano De Sanctis, ha comunicato la volontà di rassegnare le dimissioni dall'incarico conferito con D.P.G.R. n. 102 del 24 agosto 2010.
2. Di nominare il dirigente regionale, dott. Giuseppe Sciuolo, nato il 23 novembre 1961, in qualità di Commissario Straordinario dell'Ente Abruzzo Lavoro, per mesi 12 (dodici), salvo proroga per comprovate necessità, e, comunque, non oltre la data di approvazione della legge regionale di riordino dell'Ente.
3. Di stabilire che il Commissario Straordinario incaricato esercita i poteri di amministrazione che la L.R. n. 76/1998 e le vigenti disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ente strumentale attribuiscono al Direttore, fermo restando il rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 11 della L.R. 24 marzo 2009, n. 4, così come modificato dall'art. 26 della L.R. 9 gennaio 2010, n. 1.
4. Di stabilire che al Commissario Straordinario, ai sensi delle disposizioni della legge regionale 2 agosto 1997, n. 84, è attribuito un compenso onnicomprensivo, al lordo delle ritenute di legge, nella misura di € 67,14, per ogni giornata di effettiva presenza presso l'Ente e nel limite mensile di dodici giornate, oltre al rimborso delle spese di viaggio previsto dalla normativa vigente per i dirigenti regionali, se ed in quanto spettante, con oneri a carico dell'Ente Abruzzo Lavoro.
5. Di prevedere che, durante l'incarico, il Commissario Straordinario operi in stretto raccordo con l'Assessore Regionale preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, nell'ambito del processo di riforma dell'Ente Abruzzo Lavoro.
6. di stabilire che, a far data dall'accettazione da parte del dott. Giuseppe Sciuolo dell'incarico di Commissario Straordinario di Abruzzo Lavoro conferito con il presente Decreto, cessa l'incarico conferito al dott. Germano De Sanctis con D.P.G.R. n. 102 del 24 agosto 2010.
7. Di incaricare la Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" della notifica di copia del presente Decreto al Presidente del Consiglio Regionale, ai dirigenti regionali, dott. Germano De Sanctis e dott. Giuseppe Sciuolo, ed all'Ente Abruzzo Lavoro.
8. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.A., per estratto.

L'Aquila, lì 06.05.2011

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Dott. Giovanni Chiodi

DECRETO 06.05.2011, n. 47:

Legittimazione nel possesso di terre civiche site nel Comune di Orsogna (CH) in favore di ditte diverse.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di Orsogna a favore di n. 28 Ditte indicate nell'allegato "A" Elenco n. 9 datato 03/12/2010 rettificato il 23/03/2011 formato da n. 5 facciate;
- di fare obbligo al Comune di Orsogna a riscuotere i canoni indicati nel più volte cita-

to allegato "A" Elenco n. 9 datato 03/12/2010 rettificato il 23/03/2011;

- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di Orsogna;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.
- di autorizzare il Comune di Orsogna ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è,

come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Orsogna e delle Ditte del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

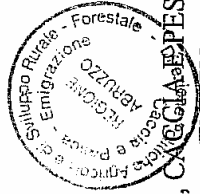
L'Aquila lì 6/5/2011

**IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Dott. Giovanni Chiodi**

Segue Allegato

ALLEGATO "A"

CRIMINALE



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA, PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO 9

N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 3%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare				
				Foglio	Particella						Superficie			
217/10	PACELLA AMEDEO - VIA GARIBOLDI, 2-VICO 21-LANCIANO 1 CH	25/01/1962 COLLEDIMEZZO-CH	ORSOGNA	17	4054	0,55,20	23,18	231,84	255,02	772,80				
				17	4022	0,16,30	6,85	68,46	75,31	228,20				
				17	153	0,36,10	15,16	151,62	166,78	505,40				
				17	157	0,14,60	6,13	61,32	67,45	204,40				
				17	159	0,06,60	9,24	27,72	30,48	92,40				
				17	255	0,33,00	13,66	138,60	152,46	462,00				
				17	205	0,05,70	79,80	26,33	23,94	26,33	79,80			
				17	207	0,03,60	50,40	1,51	15,12	15,63	50,40			
							TOTALE		1,71,10	2,395,40	71,86	718,62	790,48	2,395,40
				2	MASSIMINI DANIELA-CIDA FOLLANI,301-LANCIANO CH	28/10/1970 LANCIANO-CH	ORSOGNA	3	211	0,14,50	6,09	60,90	66,99	203,00
								3	213	0,24,20	10,16	101,64	111,80	338,80
								3	421	0,13,80	5,80	57,96	63,76	193,20
				3	FONZO NICOLETTA-VIA PARLATORE,24-ORSOGNA-CH	13/09/1967 LANCIANO-CH	ORSOGNA	3	422	0,25,40	10,67	106,68	117,35	355,60
										0,77,90	32,72	327,18	359,90	1,090,60
										1,09,73	46,09	460,87	506,95	1,536,22
				3	PARLATORE,24-ORSOGNA-CH	13/07/1948 ORSOGNA-CH	ORSOGNA	5	4030	0,00,17	0,07	0,71	0,79	2,38
								5	4031	1,09,90	46,16	461,58	507,74	1,538,60
4	D'ALLEVA MARIA DOMENICA-VIA FOGGIANO,17-SCANDIANO-RE	13/07/1948 ORSOGNA-CH	ORSOGNA	5	332	0,03,40	1,43	14,28	15,71	47,60				
				5	393	1,36,40	57,29	572,88	630,17	1,909,60				
5	BORGHI PAOLO VIA S. BASILE 44 566036 ORSOGNA (CH)	13/08/1970 REGGIO EMILIA	ORSOGNA	5	398	1,39,80	56,72	567,16	645,88	1,957,20				
						0,15,40	6,47	64,68	71,15	215,60				
5	BORGHI PAOLO VIA S. BASILE 44 566036 ORSOGNA (CH)	13/08/1970 REGGIO EMILIA	ORSOGNA	3	4016	0,63,20	25,54	255,44	281,98	884,80				
				3	299	0,34,70	14,57	145,74	160,31	485,60				
				3	438	0,17,30	7,27	79,93	7,27	242,20				
				3	188	1,38,90	56,34	563,38	641,72	1,944,60				
				3	192	0,20,80	8,74	87,36	95,10	281,20				
				3	206	0,25,90	10,88	108,78	119,66	362,60				
				3	297	0,09,10	3,82	38,22	42,04	127,40				
				3	298	0,15,60	6,55	65,52	72,07	218,40				
				3	194	0,12,60	5,25	52,50	57,75	175,00				
				3	300	0,03,80	1,60	15,96	17,56	53,20				
				3	301	0,05,30	2,23	22,28	24,49	74,20				
				3	331	3,62,50	152,25	1,522,50	1,674,75	5,075,00				
							TOTALE			5,075,00	152,25	1,522,50	1,674,75	5,075,00

187/07	DAMIANO TERESA-C/DA 6 FEUDUCCIO,61-ORSOGNA-CH	18/03/1948 - ORSOGNA-CH	346	0,19,50	273,00	8,19	81,90	90,09	273,00			
			347	0,27,36	383,04	11,49	114,91	126,40	383,04			
			348	0,01,50	21,00	0,63	6,30	6,83	21,00			
			351	0,02,20	30,80	0,92	9,24	10,16	30,80			
			352	0,05,00	84,00	2,52	25,20	27,72	84,00			
			22	0,18,10	253,40	7,60	76,02	83,62	253,40			
			24	0,54,20	798,80	22,76	227,64	250,40	798,80			
			25	0,11,80	165,20	4,96	49,56	54,52	165,20			
			28	0,09,60	134,40	4,03	40,32	44,35	134,40			
			29	0,20,61	288,54	6,66	66,56	73,22	288,54			
			4022	0,03,19	44,66	1,34	13,40	14,74	44,66			
			39	0,07,10	99,40	2,98	29,82	32,80	99,40			
			196	0,02,50	35,00	1,05	10,50	11,55	35,00			
197	0,06,50	91,00	2,73	27,30	30,03	91,00						
198	0,04,00	56,00	1,68	16,80	18,48	56,00						
4023	0,01,64	21,56	0,66	6,47	7,11	21,56						
	TOTALE	TOTALE	1,95,70	2.739,80	82,19	821,94	904,13	2.739,80				
187/07	CARLUCCI MARIA CONCETTA PASQUINI LORENZA C/DA BRECCIAROLA, 14-ORSOGNA-CH	28/06/1944 C-ASTELFRENT 09/07/1974 LANCIANO	85	0,30,60	428,40	12,85	128,52	141,37	428,40			
			381	0,33,20	464,80	13,94	139,44	153,38	464,80			
				0,63,80	893,20	26,80	267,96	294,76	893,20			
				TOTALE	TOTALE							
187/07	GALANTE IDA-PROCURATRICE DI TEMPESTA AGOSTINO-VIA DEI FRENTANI,59-LANCIANO	21/11/1928 ORSOGNA	182	1,78,30	2.496,20	74,89	748,86	823,75	2.496,20			
				1,78,30	2.496,20	74,89	748,86	823,75	2.496,20			
			147	0,47,10	659,40	19,78	197,82	217,60	659,40			
			261	0,06,20	86,60	2,60	26,04	28,64	86,60			
			262	0,49,80	697,20	20,92	209,16	230,08	697,20			
			264	0,19,60	274,40	8,23	82,32	90,55	274,40			
			40	0,23,40	327,60	9,83	98,28	108,11	327,60			
			41	0,02,60	36,40	1,08	10,92	12,01	36,40			
			72	0,52,20	730,80	21,92	219,24	241,16	730,80			
			552	0,10,90	152,60	4,58	45,78	50,36	152,60			
			130	0,23,30	326,20	9,79	97,86	107,65	326,20			
			525	0,23,40	327,60	9,83	98,28	108,11	327,60			
			126	0,08,60	120,40	3,61	36,12	39,73	120,40			
572	0,36,40	537,60	16,13	161,28	177,41	537,60						
	TOTALE	TOTALE	3,06,50	4.277,00	129,31	1.283,10	1.411,41	4.277,00				
187/07	TARABORELLI FRANCO-VIA RITIRO,2-ORSOGNA-CH	24/12/1964 ORSOGNA-CH	178	0,05,60	78,40	2,35	23,52	25,87	78,40			
			269	0,03,90	54,60	1,64	16,38	18,02	54,60			
			270	1,11,70	1.563,80	46,91	463,14	516,05	1.563,80			
			515	0,20,30	284,20	6,53	65,26	71,79	284,20			
			516	0,07,00	96,60	2,94	29,40	32,34	96,60			
			513	0,12,90	180,60	5,42	54,18	59,60	180,60			
				TOTALE	TOTALE	1,64,30	2.300,20	69,01	690,06	759,07	2.300,20	
			187/07	SCARPONE MADDALENA-C/DA S.BRIGIDA,10-ORSOGNA-CH	08/02/1944 CHIETI	71	0,21,00	294,00	8,82	88,20	97,02	294,00
						555	0,48,60	660,40	20,41	204,12	224,53	660,40
						555	0,23,79	333,06	9,99	99,92	109,91	333,06
						569	0,15,60	218,40	6,55	65,52	72,07	218,40
							TOTALE	TOTALE	1,08,99	1.525,06	45,78	457,76

18/7/07	MANCINI ANGELA-VIA ADRIATICO,VICO 3, 8-ORSOGNA- 12 CH	08/05/1930 ORSOGNA- CH	ORSOGNA	8	4204	0,31,80	445,20	13,36	133,56	146,92	445,20
				8	392	0,02,50	35,00	1,05	11,55	11,55	35,00
				8	197	0,33,90	474,60	14,24	142,38	156,62	474,60
				6	195	0,58,00	812,00	24,35	243,60	267,96	812,00
				6	274	0,03,60	50,40	1,51	15,12	16,63	50,40
				6	277	0,03,30	46,20	1,39	13,66	15,25	46,20
				6	165	0,23,90	333,20	10,00	99,96	109,96	333,20
				6	195	0,12,70	177,80	5,33	53,34	58,67	177,80
			TOTALE			1,69,60	2,374,40	71,23	712,32	783,55	2,374,40
30/4/06	BENE DONATO-CIDA 17 STERPARO,18B-ORSOGNA	01/03/1944 ORSOGNA- CH	ORSOGNA	8	4072	0,08,30	116,20	3,49	34,86	38,35	116,20
				8	4073	0,08,70	121,80	3,65	36,54	40,19	121,80
			TOTALE			0,17,00	238,00	7,14	71,40	78,54	238,00
30/4/06	GALLOTTA GIOVANNI SALVATORE, 14 CIDA,ORTONESE,41-ORSOGNA	13/02/1957 GUARDIAGRELE-CH	ORSOGNA	8	401	0,07,00	98,00	2,94	29,40	32,34	98,00
				8	4049	0,02,67	37,38	1,12	11,21	12,34	37,38
				8	4172	0,26,90	376,60	11,30	112,98	124,28	376,60
				8	124	0,02,40	33,60	1,01	10,08	11,09	33,60
			TOTALE			0,36,97	545,58	16,37	163,67	180,04	545,58
30/4/06	CIAMPINELLI DOMENICO-CIDA 15 COLLE VENNA,6-ARIELLI-CH	26/04/1943 LANGCIANO - CH	ORSOGNA	17	4056	0,05,45	90,30	2,71	27,09	29,80	90,30
				17	4064	0,09,70	135,80	4,07	40,74	44,81	135,80
				17	4066	0,10,80	151,20	4,54	45,36	49,90	151,20
				17	89	0,19,10	267,40	8,02	80,22	88,24	267,40
				17	104	0,09,10	127,40	3,82	38,22	42,04	127,40
				17	133	0,16,50	231,00	6,93	69,30	76,23	231,00
				17	212	0,11,20	156,80	4,70	47,04	51,74	156,80
				17	276	0,24,00	336,00	10,08	100,80	110,88	336,00
				17	277	0,02,50	35,00	1,05	10,50	11,55	35,00
				17	278	0,00,80	11,20	0,34	3,36	3,70	11,20
				17	4030	0,01,40	19,60	0,59	5,88	6,47	19,60
				17	4031	0,00,20	2,80	0,08	0,84	0,92	2,80
				17	101	0,26,60	372,40	11,17	111,72	122,89	372,40
				17	102	0,32,20	460,80	13,52	135,24	148,76	460,80
				17	136	0,21,10	295,40	8,86	88,62	97,48	295,40
			TOTALE			2,25,65	3,159,10	94,77	947,73	1,042,50	3,159,10
15 bis	CIAMPINELLI DOMENICO VALENTINI GILDA CAVACINI MARIA ANTONIETTA -CIDA COLLE VENNA,6 ARIELLI-CH	26/04/1943 LANGCIANO - 01/10/1948 CRECCHIO 08/09/1948 ORSOGNA		17	103	0,14,00	196,00	5,88	58,80	64,68	196,00
						0,14,00	196,00	5,88	58,80	64,68	196,00
30/4/06	CIPOLLONE MARIA MATTEA -VIA TRENTO E TRIESTE,75 15-ORSOGNA-CH	08/09/1932 ORSOGNA- CH	ORSOGNA	6	162	0,63,60	890,40	26,71	267,12	293,83	890,40
				6	166	0,32,30	452,20	13,57	135,66	149,23	452,20
				6	168	0,08,30	116,20	3,49	34,86	38,35	116,20
				6	209	0,35,80	781,20	23,44	234,96	257,60	781,20
				6	214	0,09,10	127,40	3,82	38,22	42,04	127,40
				6	216	0,01,50	21,00	0,63	6,30	6,93	21,00
				6	218	0,09,40	131,60	3,95	39,48	43,43	131,60
				6	4011	0,13,60	190,40	5,71	57,12	62,83	190,40
				6	409	0,45,20	632,80	18,98	189,84	208,82	632,80
			TOTALE			2,38,80	3,343,20	100,30	1,002,96	1,103,26	3,343,20

304/06	MANCINI NICOLO' VIA FIRENZE,21 17 SPOLTORE-PE	29/09/1944 ORSOGNA- CH	6	3505	0,00,25	3,50	0,11	1,05	1,16	3,50
			6	4020	0,00,20	2,80	0,08	0,84	0,92	2,80
			6	4150	0,99,39	1.377,46	41,32	413,24	454,56	1.377,46
			6	259	0,15,10	211,40	6,34	63,42	69,76	211,40
			6	4152	0,07,21	100,94	3,03	30,28	33,31	100,94
			6	437	0,06,00	84,00	2,52	25,20	27,72	84,00
			6	187	0,31,40	499,60	13,19	131,88	145,07	499,60
		TOTALE			1,55,55	2.219,70	66,59	665,91	732,50	2.219,70
304/05	SARACENI CAMILLA 18 -VIA R.PAOLUCCI,145- ORSOGNA	02/07/1952 CORDOBA - RA	8	118	0,53,80	753,20	22,50	225,95	248,55	753,20
		TOTALE			0,53,80	753,20	22,50	225,95	248,55	753,20
30 07	MANCINI ANTONIO C/DA S.BRIGIDA,20 19 ORSOGNA-CH	16/09/1951 ORSOGNA- CH	3	244	0,02,30	32,20	0,97	9,66	10,63	32,20
			3	245	0,48,70	681,80	20,45	204,54	224,99	681,80
			3	248	0,02,80	39,20	1,18	11,76	12,94	39,20
			3	247	0,13,00	182,00	5,46	54,60	60,06	182,00
			3	255	0,03,30	46,20	1,39	13,86	15,25	46,20
			3	4043	0,05,26	87,64	2,63	26,29	28,92	87,64
			3	257	0,14,30	200,20	6,01	60,06	66,07	200,20
			3	258	0,04,20	56,80	1,76	17,64	19,40	56,80
			3	266	0,42,60	586,40	17,89	178,92	196,81	586,40
			3	272	0,22,00	308,00	9,24	92,40	101,64	308,00
		TOTALE			1,59,46	2.232,44	56,97	569,73	736,71	2.232,44
26 08	PINTO LAURA GIANNA-VIA FIRENZE,132-MODENA	06/10/1958 ORSOGNA	7	238	0,03,60	50,40	1,51	15,12	16,63	50,40
			7	240	0,39,30	500,20	16,51	165,06	181,57	500,20
			7	243	0,12,40	173,60	5,21	52,08	57,29	173,60
			7	509	0,03,80	53,20	1,60	15,96	17,56	53,20
		TOTALE			0,59,10	827,40	24,92	248,22	273,04	827,40
26 08	FERRARI GIACINTO MAURO-VIA TRENTO E TRIESTE,241- ORSOGNA	17/06/1973 GUARDIAGRELE-CH	7	507	0,12,20	170,80	5,12	51,24	56,35	170,80
			7	4021	0,00,51	7,14	0,21	2,14	2,35	7,14
		TOTALE			0,12,71	177,94	5,34	53,38	58,72	177,94
26 08	FIORÉ DOMENICO -VIA VICENNE,57-CASOLI-CH	20/08/1945 CASOLI	5	371	0,38,80	543,20	16,30	162,95	179,26	543,20
			5	259	0,29,90	418,60	12,56	125,58	138,14	418,60
			5	370	4,61,70	6.463,80	193,91	1.939,14	2.133,05	6.463,80
		TOTALE			5,30,40	7.425,60	222,77	2.227,68	2.460,45	7.425,60
495/08	1) D'ANGELO NICOLA-C.DA S.BASILE,40 - ORSOGNA - CH 2)CIPOLLONE MIRELLA-C.SA 3)S.BASILE,40-ORSOGNA-CH	1) 22/05/1960 ORSOGNA - CH 2)18/08/1967 ORSOGNA-CH	5	37	0,50,00	700,00	21,00	210,00	231,00	700,00
			5	38	0,02,50	35,00	1,05	10,50	11,55	35,00
		TOTALE			0,52,50	735,00	22,05	220,50	242,55	735,00
24	VERNA NICOLA-VIA ALDO MORO, 14-ORSOGNA	01/02/1936 ORTONA- CH	4	59	0,11,60	162,40	4,87	48,72	53,59	162,40
			4	82	0,13,20	184,80	5,94	59,44	60,98	184,80
			4	2	0,19,90	278,60	8,96	89,58	97,94	278,60
			4	10	2,78,00	3.892,00	116,76	1.167,60	1.284,36	3.892,00
			4	11	0,38,20	614,80	24,44	244,44	268,88	614,80
			4	12	0,02,30	32,20	0,97	9,66	10,63	32,20
			4	13	0,34,60	484,40	14,53	145,32	159,85	484,40
			4	14	0,14,40	201,60	6,05	60,48	66,53	201,60
			4	15	0,04,50	63,00	1,89	18,90	20,79	63,00
			3	384	0,21,00	284,00	8,82	88,20	97,02	284,00

					177	0,18,50	259,00	7,77	77,70	85,47	259,00
					47	0,14,00	196,00	5,88	58,80	64,68	196,00
					50	0,56,70	793,80	23,81	238,14	261,95	793,80
					51	0,04,50	63,00	1,89	18,90	20,79	63,00
					28	0,54,00	756,00	22,68	226,80	249,48	756,00
					36	0,11,00	154,00	4,62	46,20	50,82	154,00
					332	0,05,20	86,80	2,60	26,04	28,64	86,80
					29	0,23,30	326,20	9,78	97,86	107,66	326,20
					60	0,06,70	93,80	2,81	28,14	30,95	93,80
					61	0,07,60	106,40	3,19	31,92	36,11	106,40
					63	0,01,30	18,20	0,55	5,46	6,01	18,20
					375	0,07,70	107,80	3,23	32,34	35,57	107,80
					376	0,06,50	91,00	2,73	27,30	30,03	91,00
					377	0,01,50	21,00	0,63	6,30	6,93	21,00
						6,77,20	9.480,80	284,42	2.844,24	3.128,66	9.480,80
					204	0,00,72	10,08	0,30	3,03	3,33	10,08
					208	0,22,50	315,00	9,45	94,50	103,95	315,00
						0,23,22	325,08	9,75	97,52	107,28	325,08
					116	0,00,32	4,48	0,13	1,34	1,48	4,48
					371	0,22,20	310,80	9,32	93,24	102,56	310,80
					372	0,11,40	159,60	4,79	47,88	52,67	159,60
					373	0,05,10	71,40	2,14	21,42	23,56	71,40
					375	0,08,50	119,00	3,57	35,70	39,27	119,00
					121	0,58,70	1.199,80	35,99	359,94	395,93	1.199,80
					122	0,00,37	5,18	0,16	1,55	1,71	5,18
						1,33,59	1.870,26	56,11	561,08	617,19	1.870,26
					96	1,14,50	1.603,00	48,09	480,90	528,99	1.603,00
					98	0,91,10	1.275,40	38,26	382,62	420,88	1.275,40
					117	1,42,00	1.988,00	59,64	596,40	656,04	1.988,00
					118	0,17,60	246,40	7,39	73,92	81,31	246,40
					119	0,02,50	35,00	1,05	6,00	7,05	35,00
					361	0,24,00	336,00	10,08	100,80	110,88	336,00
						3,91,70	5.483,80	164,51	1.645,14	1.809,65	5.483,80
					174	0,31,10	435,40	13,05	130,52	143,68	435,40
					366	0,06,90	96,60	2,90	28,98	31,88	96,60
					176	0,03,90	54,60	1,64	16,38	18,02	54,60
					288	0,10,20	142,80	4,28	42,84	47,12	142,80
					346	0,47,80	669,20	20,08	200,76	220,84	669,20
						0,47,80	1.398,60	41,95	419,56	461,51	1.398,60

GIUNTA REGIONALE ABRUZZO
Servizio Imposte e Tributi

La presente nota recante la di
n. 5/4/11 recante le variazioni
all'originale esistente presso questo
Servizio.
Pescara, il 5/4/11

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
[Signature]



IL TECNICO INCARICATO
(Ag. Nicola Zizzi)
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Franco La Spina)

Pescara 03/12/2010
RETTIFICATO IL 23/03/2011

DECRETO 06.05.2011, n. 48:

Legittimazione nel possesso di terre civiche site nel Comune di Crognaleto (TE) in favore della ditta D'Egidio Lucia, D'Egidio Maria Pia, D'Egidio Rina.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di Crognaleto a favore di n. 1 Ditta indicata nell'allegato "A" elenco n. 3 datato 12/12/2010 formato da n. 1 facciata;
- di fare obbligo al Comune di Crognaleto a riscuotere i canoni indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 3 datato 12/12/2010;
- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di Crognaleto;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armenti-

zio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

- di autorizzare il Comune di Crognaleto ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Crognaleto e della Ditta del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e della Ditta.

L'Aquila lì 6/5/2011

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Dott. Giovanni Chiodi

Segue Allegato

DECRETO 06.05.2011, n. 49:

Indizione delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Marano del Comune di Magliano dei Marsi (AQ).

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

sono indette le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Marano del Comune di Magliano dei Marsi (AQ) per il giorno 31/07/2011, secondo le norme indicate nell'Allegato A" del Verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 citato nelle premesse.

L'Aquila li 6/5/2011

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Dott. Giovanni Chiodi

DECRETO 06.05.2011, n. 50:

Emanazione del Calendario Regionale delle Fiere, Mostre ed Esposizioni per l'anno 2011.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Vista la legge Regionale n.58 del 10 settembre 1993, recante "Disciplina delle mostre, fiere ed esposizioni e delega delle relative funzioni amministrative" così come modificata con LL.RR. nn.29 del 20 luglio 2010 e 44 del 27 ottobre 2010;

Richiamato l'art. 5, della L.R. 58/93 e s.m.i. che prevede quanto segue:

- al comma 2, che, ai fini di informativa e di

promozione, nei termini stabiliti dallo stesso comma, il Presidente della Giunta Regionale con proprio Decreto emana il Calendario Regionale delle Manifestazioni Fieristiche che si svolgeranno nel territorio regionale nell'anno successivo, di tale Decreto è data pubblicazione sul BURA;

- al comma 3 che la Giunta Regionale con proprio atto approva il Calendario Regionale delle Manifestazioni Fieristiche contenente gli elementi che devono essere riportati per ogni singola manifestazione;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n.226 del 04/04/2011 con cui è stato approvato, ai sensi dell'art.5 della L.R. n.58/93 e s.m.i il Calendario Regionale delle Fiere Mostre Esposizioni per l'anno 2011 e si è dato atto, che lo stesso, sarà emanato ai sensi dell'art.5 comma 2 dal Presidente della Giunta Regionale con proprio Decreto ai fini di informativa e di promozione e pubblicato sul BURA;

Acquisito il parere favorevole sulla regolarità e correttezza amministrativa del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Commercio con la firma in calce;

DECRETA

E' emanato l'unito Calendario Regionale delle Fiere, Mostre ed Esposizioni per l'anno 2011.

Il presente Decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

L'Aquila li 6/5/2011

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Dott. Giovanni Chiodi

Segue Allegato

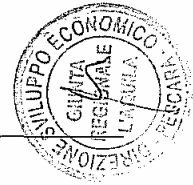
CALENDARIO REGIONALE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE
ANNO 2011

SEDE	DENOMINAZIONE	DATA	QUALIFICA	SETTORI MERCEOLOGICI INTERESSATI	TIPOLOGIA	SOGGETTO ORGANIZZATORE
ILVI MARINA (TE) c/o Fiera driatica	"FUNERARIA" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli operai economici e al pubblico	07/10 gennaio	Locale	Articoli funerari in genere, attrezzature, marmi, fiori, fotografi, tipografie, macchi- nari, automezzi, editoria e servizi del settore e tutto ciò che comprende l'arte fune- raria	Fiera	SE.R.IM. S.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
ONTESILVANO c/o alacongressi	"SPOSI DEL NUOVO MIL- LENNIO E ARREDILE"	06/08/09 gennaio	Regionale	Abiti sposo	Fiera	IL GIRASOLE di Liberi Nora Tel.085.4213967
'ASTO (CH) c/o 'entro Congressi nel Palace Hotel	"SPECIALE SPOSI ARCHI- TETTURA & DESIGN"	06/08/09/ gennaio	Regionale	Collezioni abiti da sposa, sposo e cerimonia, bomboniere, liste nozze e articoli da re- galo, servizi fotografici, ad- doppi floreali, viaggi di noz- ze, biancheria, ristorazione, casa, mutuo e finanziamenti per il matrimonio, mobili, ar- chitetture d'interni, designe e complementi d'arredo, sfilate di moda, conferenze relati- ve agli aspetti sociali e re- ligiosi dell'evento matrimo- niale	Fiera	PLUBI.ART di Vasto Tel.0873.380448
IOCCA SAN GIO- VANNI/LANCIANO 'H) c/o Hotel Villa Me- lici	"SPECIALE SPOSI ARCHI- TETTURA & DESIGN"	15-16 gennaio	Regionale	Come sopra	Fiera	PLUBI.ART di Vasto Tel.0873.380448



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(M. PANZONE)

SEDE	DENOMINAZIONE	DATA	QUALIFICA	SETTORI MERCEOLOGICI INTERESSATI	TIPOLOGIA	SOGGETTO ORGANIZZATORE
SILVI MARINA (TE) c/o Pala Universo Fiera Adriatica	"CEIM" Centro Incontri Moda Autunno/Inverno, Fiera Generale Fiera Campionaria Riservata agli operai economici e al pubblico	22-25 gennaio	Nazionale	Capi di abbigliamento uomo, donna, bambino, abbigliamento sportivo, riviste specializza- te, programmi e macchine sull'informaticizzazione del settore, accessori per produ- zione e confezioni, lingerie, alta bijouteria, pelletteria, calzature, vetrinistica, pret- à porter, maglieria, camice- ria, associazioni del settore	Fiera	SE.R.IM. s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
SILVI MARINA (TE) c/o Pala Universo Fiera Adriatica	"SARAI" Fiera Generale Fiera Campionaria Riservata agli opera- tori economici e al pubblico	05-09 febbraio	Nazionale	Gelateria, panetteria, pastic- ceria, attrezzature settoria- li, abbigliamento settoriale, attrezzature alberghiere, ri- storazione, turismo, editoria e informaticizzazione del setto- re, mobili e arredamenti per alberghi, per ristorazione, convegni dibattiti, gare di produzione.	Fiera	SE.R.IM. s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
CHIETI	"FIERA DELLA SPOSA"	05-13 febbraio	Regionale	Settore merceologico legato all'evento del matrimonio	Fiera	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS di Chieti Tel 0871.552243
SILVI MARINA (TE) c/o Pala Universo Fiera Adriatica	"ADRIAEXPO" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli opera- tori economici e al pubblico	12-20 febbraio	Locale	Cristallerie, vetrerie, por- cellane, ceramiche, articoli da regalo, complementi d'arre- do, florovivismo, accessori e attrezzature del settore, ser- vizi del settore	Fiera	SE.R.IM. s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(CAPO PARTIRE)

Fiorina MARINUCCI

SEDE	DENOMINAZIONE	DATA	QUALIFICA	SETTORI MERCEOLOGICI INTERESSATI	TIPOLOGIA	SOGGETTO ORGANIZZATORE
LANCIANO (CH) Loc. Iconicella	"RUOTE & MOTORI SHOW"	25/27 febbraio	Nazionale	Autovetture, autocarri, fuoristrada, cicli, motocicli, motocarri, motorscooters, parti staccate ed accessori, abbigliamento, articoli promozionali, editoria specializzata, convegni, allestimento spazi attrezzati per dimostrazioni acrobatiche, prove e gare eseguite da campioni delle due e quattro ruote	Fiera	CONSORZIO AUTONOMO ENTE FIERA LANCIANO Tel 0872.710500
SILVI MARINA (TE) c/o Pala Universo Fiera Adriatica	"SARAL FOOD" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli operatori economici e al pubblico	12-16 marzo	Locale	Gelateria, panetteria, pasticceria, attrezzature settoriali, abbigliamento settoriale, attrezzature alberghiere, ristorazione, turismo, editoria ed informatizzazione del settore, forniture alimentari, tessuti per arredamento, attrezzature varie, mobili ed arredamenti per alberghi, riviste specializzate, editoria in genere, ecc.	Fiera	SE.R.IM. S.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
CHIETI	"FIERA DELL'AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE"	19-27 marzo	Regionale	Agricoltura e alimentazione	Fiera	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS di Chieti Tel.0871.552243
CHIETI c/o Centro Commerciale Megalo	"FIERA DI S. GIUSEPPE"	20 marzo	Locale	Vari settori merceologici	Fiera	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS di Chieti Tel 0871.552243
LANCIANO (CH) Loc. Iconicella c/o Area Fiera	"ABITARE OGGI"	25-27 marzo	Nazionale	Edilizia, arredamento, impiantistica, energia, ecologia, ambiente, oggettistica, artigianato, servizi all'impresa, editoria specializzata, convegni e mostre d'arte	Fiera	CONSORZIO AUTONOMO ENTE FIERA LANCIANO Tel 0872.710500



[Handwritten signature]

SEDE	DENOMINAZIONE	DATA	QUALIFICA	SETTORI MERCEOLOGICI INTERESSATI	TIPOLOGIA	SOGGETTO ORGANIZZATORE
SILVI MARINA (TE) c/o Pala Universo Fiera Adriatica	"AURIADE" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli operai economici e al pubblico	26-30 marzo	Nazionale	Gioielleria, oreficeria, ar- genteria, orologeria, cristal- leria, forniture settoriali, arredatori del settore, assi- curatori, editoria specializ- zata, associazioni del setto- re, oggetti preziosi in gene- re, pietre preziose, attrezza- ture settoriali	Fiera	SE.R.IM. S.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
AVEZZANO (AQ) c/o Parco ARSA	"NON SOLO SPOSI"	26-27 marzo	Locale	Settore merceologico legato all'evento del matrimonio	Fiera	SOC. SER. COM. ITALIA di Cappelle dei Marsi (AQ)
ALANNO (PE)	"FIERA MERCATO DELL'AGRICOLTURA E DELL'ARTIGIANATO A- BRUZZESE"	02-03 Aprile	Locale	Settori agroalimentari, lat- tiero, caseario, enologico, o- lea- rio, vivaistico, zootecnico, arti gianale ecc.	Fiera	COMUNE DI ALANNO (PE)
SILVI MARINA (TE) c/o Pala Universo Fiera Adriatica	"MOTOR SPORT" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli opera- tori economici e al pubblico	02-08 aprile	Nazionale	Campeggio, attrezzature varie, biciclette, ciclomotori, im- plantistica sportiva varia, articoli sportivi pesca golf, riviste settoriali, abbigliam- ento sportivo, motor show, auto d'epoca, editoria del settore, componenti e sottosi- stemi elettronici, sistemi di progettazione automatica, au- tomazione, convegni, dibattiti e gare sportive, gare di pro- duzione e studi per le nuove tecniche sull'elettronica	Fiera	SE.R.IM. S.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
SILVI MARINA (TE) c/o Pala Universo Fiera Adriatica	"FIERA MERCATO DELL'ELETTRONICA"	09-10 aprile	Locale	Computer con relativi accesso- ri, software, kit elettronici, libri e riviste di elettroni- ca, apparecchi per ricezione di tv satellitari e radiotele- visivi in genere, telefonia, ecc.	Fiera	Di Camillo Antonino



IL DIR. GENERALE DEL SERVIZIO
M. PANZONA

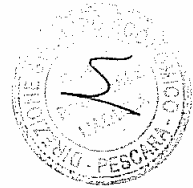
SEDE	DENOMINAZIONE	DATA	QUALIFICA	SETTORI MERCEOLOGICI INTERESSATI	TIPOLOGIA	SOGGETTO ORGANIZZATORE
SILVI MARINA (TE) c/o Pala Universo Fiera Adriatica	"ANTIQUARIATO" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli operato- tori economici e al pubblico	09-17 aprile	Regionale	Arredamento, oggettistica, ac- cessori, editoria del settore, convegni, dibattiti nazionali ed internazionali	Fiera	SE.R.IM. s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
LANCIANO (CH) Loc. Iconicella c/o Area Fieristica	"FIERA DELL'AGRICOLTU- RA"	15-18 aprile	Nazionale	Allevare, coltivare, omnia verde, agricoltura biologica e servizi alle imprese, semina- ri, incontri e convegni	Fiera	CONSORZIO AUTONO- MO ENTE FIERA LANCIANO Tel. 0872.710500
CHIETI c/o Centro Espositi- vo Camera di Commercio	"ECOTUR - Nature Tourist Work- Shop"	16-18 aprile	Nazionale	Tre settori: il primo a cura degli enti lo- cali e degli operatori turi- stici, dovrà far conoscere l'offerta turistica, con un particolare riguardo ai Parchi e riserve naturali e più in generale al turismo verde ed ambientale, l'arte, l'artigia- nato e le bellezze naturali dell'Italia e dell'Abruzzo in particolare il secondo riguarderà l'agri- turismo e prodotti di enoga- stronomia tipica regionale il terzo sarà dedicato ai Bor- ghi più belli d'Italia	Fiera	IN FIERA s.r.l. di Lanciano Tel. 0872.711929
CHIETI c/o Zona antistadio di Chieti Scalo	"FIERA DI PRIMAVERA"	25 aprile 01 maggio	Nazionale	Rappresentanze Enti, associa- zioni di categoria, assicura- zioni, istituti di credito, finanziarie, servizi in gene- re, tecnico generale, arreda- mento, artigianato artistico, agenzie immobiliari, agenzie di viaggio, centri benessere, abbigliamento, enogastronomi- co, ecc.	Fiera	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS di Chieti Tel. 0871.552243



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(DOTT. PANZONE)

FIERA DI PRIMAVERA

SEDE	DENOMINAZIONE	DATA	QUALIFICA	SETTORI MERCEOLOGICI INTERESSATI	TIPOLOGIA	SOGGETTO ORGANIZZATORE
CHIETI c/o Centro Commerciale Megalò	"SALONE DELL'AUTO DELLE MOTO"	25 aprile 01 maggio	Locale	Auto e moto	Fiera	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS di Chieti Tel 0871.552243
AVEZZANO (AQ) c/o Parco ARSSA	"GENTI D'ABRUZZO"	25 aprile 01 maggio	Locale	Rilancio e valorizzazione dell'offerta turistica, culturale e ricreativa abruzzese, incontri	Fiera	A.N.Te.I. Associazione Nazionale Libero di Trasacco (AQ)
AVEZZANO (AQ) c/o Palaghiaccio	"MOTORI & SAPORI"	28 aprile 01 maggio	Locale	Motori e sapori	Fiera	SOC. SER. COM. ITALIA di Cappelle dei Marsi (AQ)
PESCARA c/o Porto Turistico	"MOSTRA DEL FIORE"	20/21/22 maggio	Nazionale	Florovivaismo	Mostra	A.R.F.A. Associazione Regionale del florovivaismo abruzzese di Francavilla al Mare (CH) Tel. 085.815854
BILVI MARINA (TE) c/o Pala Inverso Fiera Adriatica	"FIERA MERCATO NAZIONALE DEL RADIAMATORE DI PESCARA"	07-08 Maggio 26-27 Novembre	Nazionale	Apparecchiature elettroniche per i radioamatori e CB, componentistica elettronica in genere, computers con relativi accessori, software, Kit elettronici, libri e riviste attinenti	Fiera	A.F.R.A. Associazione Fra radioamatori Abruzzo di Pescara Tel.085.4714835
PRATOLA PELIGNA (AQ)	"FIERA REG.LE DELL'AGRICOLTURA, ARTIGIANATO E COMMERCIO"	07-08 maggio	Regionale	Agricoltura, artigianato, alimentari connessi con l'agricoltura, macchinari, allevamento, prodotti biologici	Fiera	PRO LOCO DI PRATOLA PELIGNA Tel. 0864.274750



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(CAPI FUNZIONE)

Fiorini / M. P. / 10/11/11

SEDE	DENOMINAZIONE	DATA	QUALIFICA	SETTORI MERCEOLOGICI INTERESSATI	TIPOLOGIA	SOGGETTO ORGANIZZATORE
SILVI MARINA (TE) c/o Pala Universo Fiera Adriatica	"CAMPIONARIA" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli operai economici e al pubblico	07-15 maggio	Nazionale	Industria, agricoltura, artigianato e commercio nazionale ed internazionale convegni e dibattiti	Fiera	SE.R.IM. S.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
CHIETI c/o Centro Commerciale Megalò	"FIERA DI S. GIUSTINO"	11 maggio	Locale	Vari settori merceologici	Fiera	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS di Chieti Tel 0871.552243
SILVI MARINA (TE) c/o Pala Universo Fiera Adriatica	"EDILIZIA"	20-22 maggio	Locale	Attrezzature materiali ed accessori per l'edilizia, architetture d'interni, sistemi di illuminazione, scale e caminetti, infissi, serramenti, rubinetteria moquettes, tendaggi, arredo bagno e servizi igienici ecc.	Fiera	SE.R.IM. S.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
LANCIANO (CH) Loc. Iconicella c/o Area Fieristica	"TEKNO-MEC"	20-22 maggio	Nazionale	Settori dell'Industria Metalmeccanica: macchine utensili, laser piani, robotica, sistemi di saldatura, utensileria, componentistica con iniziative collaterali costituite da convegni su temi tecnici	Fiera	C.&C. s.n.c. di Vasto (CH) Tel.0873.365055
CHIETI c/o Centro Commerciale Megalò	"MOSTRA DELL'ANTIQUARIATO"	21-29 maggio	Locale	Antiquariato	Mostra	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS di Chieti Tel 0871.552243
SILVI MARINA (TE) c/o Pala Universo Fiera Adriatica	"ADRIASAN" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli operai economici e al pubblico	27-29 maggio	Locale	Prodotti medicali, attrezzature ospedaliere, dentistiche ed odontoiatriche, dermocosmesi, erboristeria, omeopatia, apparecchi fisioelettromedicali, articoli sanitari per la prima infanzia, ausili per disabili, cure termali, servizi per la terza età	Fiera	SE.R.IM. S.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ATTIVITÀ MERCATI

SEDE	DENOMINAZIONE	DATA	QUALIFICA	SETTORI MERCEOLOGICI INTERESSATI	TIPOLOGIA	SOGGETTO ORGANIZZATORE
SILVI MARINA (TE) c/o Pala Universo Fiera Adriatica	"KOSMETIKA" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli operatori economici e al pubblico	03-05 giugno	Locale	Cosmesi, profumeria, prodotti tricologici, di bellezza, cosmesi naturale, attrezzature e forniture per parrucchieri ed estetiste, bigiotteria, editoria e servizi del settore	Fiera	SE.R.IM. "D" s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
VASTO (CH) V.le Duca degli Abruzzi	"NON SOLO MOTORI SHOW"	03-05 giugno	Regionale	auto, moto, bici, barche, agenzie automobilistiche, assicurazioni, autoscuole, finanziarie	Fiera	PLUBI.ART. di Vasto (CH) Tel.0873.380448
CHIETI c/o Centro Commerciale Megalò	"FIERA DELL'EDILIZIA E COMPLEMENTI D'ARREDO"	09-12 giugno	Locale	Edilizia, arredamento	Fiera	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS di Chieti Tel 0871.552243
RAIANO (AQ)	"FIERA DELL'AGROALIMENTARE PELIGNO"	II^ domenica giugno	Locale	Produzioni tipiche dell'agroalimentare peligno	Fiera	COMUNE DI RAIANO
SILVI MARINA (TE) c/o Pala Universo Fiera Adriatica	"LAS VEGAS SHOW" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli operatori economici e al pubblico	11/19 giugno	Locale	Parchi divertimenti, attrezzature e tecnologie per locali ricreativi e ricettivi, giochi automatici, realtà virtuali e tridimensionali	Fiera	SE.R.IM. "D" s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
CHIETI c/o Centro Commerciale Megalò	"FIERA SALUTE, BENESSERE E TEMPO LIBERO"	25-27 giugno	Locale	Tempo libero	Fiera	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS di Chieti Tel 0871.552243
CHIETI c/o Centro Commerciale Megalò	"FIERA PIANETA DONNA"	25-27 giugno	Locale	Settori inerenti il mondo della donna	Fiera	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS di Chieti Tel 0871.552243



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Signature)

(Signature)

SEDE	DENOMINAZIONE	DATA	QUALIFICA	SETTORI MERCEOLOGICI INTERESSATI	TIPOLOGIA	SOGGETTO ORGANIZZATORE
SILVI MARINA (TE) c/o Pala Universo Fiera Adriatica	"EROVICA ADRIATICA" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli operai economici e al pubblico	30 luglio 07 agosto	Locale	Riviste, video, oggettistica, lingerie, editoria, spettacolo- li, musica e balletti in gene- re, il tutto relativo al mondo dell'eros	Fiera	SE.R.IM. "D" S.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
CASTEL DEL MONTE (AQ)	"MOSTRA OVINI DI CAMPO IMPERATORE"	03-05 agosto	Nazionale	Agricoltura ed allevamento o- vino, ovini stanziali e tran- sumanti, seminari e convegni	Mostra	CAMERA DI COMMERCIO L'AQUILA DI
GUARDIAGRELE (CH)	"MOSTRA - MERCATO DEL- L'ARTIGIANATO ARTISTI- CO ABRUZZESE"	04-18 agosto	Nazionale	Ferro battuto, ceramica, legno tornito, oreficeria, rame la- vorato, pizzi, merletti, rica- mi, tombolo, coperte abruzze- si, filigrana, curiosità varie	Mostra	ENTE MOSTRA ARTIGIANATO ARTISTICO ABRUZZESE di Guardiagrele Tel.0871/83829
CHIETI c/o Centro Commer- ciale Megalò	"FIERA PROFUMI E SAPO- RI DELL'ESTATE ABRUZZE- SE"	07-21 agosto	Locale	Prodotti tipici artigianato artistico abruzzese	Fiera	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS di Chieti Tel 0871.552243
INTRODACQUA (AQ) Loc. Valle Iuva	"MOSTRA DELLA DONNA ARTIGIANA"	10-24 agosto	Locale	Artigianato artistico femmini- le, ricamo, uncinetto, cerami- ca, rame sbalzato, lavorazione tipica del confetto della Val- le Peligna, incisione su otto- ne e cuoio	Mostra	ASSOCIAZIONE HAPPENING CENTRO ARTE di Roma-
SILVI MARINA (TE) c/o Pala Universo Fiera Adriatica	"ADRIATOUR" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli operai economici e al pubblico	26-28 agosto	Locale	Villaggi turistici, aziende agrituristiche, agenzie di viaggio, tour operators, com- pagnie aeree, navali, agenzie immobiliari, servizi turisti- ci, associazioni di categoria, editoria del settore, informa- tizzazione ecc.	Fiera	SE.R.IM. "D" S.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DIPARTIMENTO REGIONALE
Sviluppo Economico

SEDE	DENOMINAZIONE	DATA	QUALIFICA	SETTORI MERCROLOGICI INTERESSATI	TIPOLOGIA	SOGETTO ORGANIZZATORE
SILVI MARINA (TE) c/o Pala Universo Fiera Adriatica	"TECNOEXPO" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli operai tori economici e al pubblico	02-04 settembre	Nazionale	Arredamenti ed attrezzature per ufficio, telematica, packaging apparecchiature software ed hardware, sistemi di immagazzinaggio, imballaggi industriali e prodotti di largo consumo, riviste settoriali, marketing, pubblicità, import-export, elettronica, meccanica, macchine utensili, attrezzature per officine, carrozzerie associazione di categoria	Fiera	SE.R.IM. s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
AVEZZANO (AQ) Via Venezia e P.zza Gagliardi	"INCONTRIAMOCI A PATERNO"	04 settembre	Locale	Campeggio, vacanze, hobby, giardinaggio	Fiera	PROLOCO mio Paterno di Avez- zano (AQ)
CHIETI c/o Centro Commerciale Megalò	"FIERA DELLE CAMPANELLE"	5 settembre	Locale	Artigianato	Fiera	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS di Chieti Tel 0871.552243
SILVI MARINA (TE) c/o Pala Universo Fiera Adriatica	"CEIM" Centro Incontri Moda Primavera/Estate Fiera Generale Fiera Campionaria Riservata agli operatori economici e al pubblico	10-13 settembre	Nazionale	Capi di abbigliamento uomo, donna, bambino, abbigliamento sportivo, riviste specializzate, programmi e macchine sull'informaticizzazione del settore, accessori per produzione e confezioni, lingerie, alta bijouteria, pelletteria, calzature, vetrinistica, prêt-à-porter, maglieria, camiceria, associazioni del settore	Fiera	SE.R.IM. s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
UFFICIO ECONOMICOREGIONALE ABRUZZO

Flaminia Spavucci

SEDE	DENOMINAZIONE	DATA	QUALIFICA	SETTORI MERCEOLOGICI INTERESSATI	TIPOLOGIA	SOGGETTO ORGANIZZATORE
SILVI MARINA (TE) c/o Pala Universo Fiera Adriatica	"ADRIATRANSPORT- TRASPORTARE" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli opera- tori economici e al pubblico	14-18 settembre	Locale	Veicoli industriali, sistemi intermodali, rimorchi e semi- rimorchi, sistemi ed attrezza- ture per officine, apparec- chiature frigo per automezzi e containers, attrezzature ed equipaggiamento per il traslo- co, informatica, telematica e servizi per l'autotrasporto	Fiera	SE.R.IM. s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
CHIETI c/o Centro Commer- ciale Megalò	"FIERA DEI D'EUROPA" COMUNI	17-18 settembre	Locale	Vari settori merceologici	Fiera	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS di Chieti Tel 0871.552243
LANCIANO (CH) Loc. Iconicella c/o Area Fieristica	"TEKNO-LEGNO"	23-25 settembre	Nazionale	Settori dell'Industria Metal- meccanica: macchine utensili, laser piani, robotica, sistemi di saldatura, utensileria, componentistica con iniziative collaterali costituite da con- vegni su temi tecnici	Fiera	C.&C. s.n.c. di Vasto (CH) Tel.0873.365055
SILVI MARINA (TE) c/o Pala Universo Fiera Adriatica	"AURIADE" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli opera- tori economici e al pubblico	23-25 settembre	Nazionale	Gioielleria, oreficeria, ar- genteria, orologeria, cristal- leria, forniture settoriali, arredatori del settore, assi- curatori, editoria	Fiera	SE.R.IM. s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
CHIETI c/o Centro Commer- ciale Megalò	"MOSTRA DELL'ANTIQUARIATO"	24/09 02 ottobre	Locale	Vari settori merceologici	Mostra	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS di Chieti Tel 0871.552243
CHIETI c/o Centro Commer- ciale Megalò	"FIERA DELLA COMUNICA- ZIONE"	08-09 ottobre	Locale	Vari settori merceologici	Fiera	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS di Chieti Tel 0871.552243



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
[Signature]

[Signature]

SEDE	DENOMINAZIONE	DATA	QUALIFICA	SETTORI MERCEOLOGICI INTERESSATI	TIPOLOGIA	SOGETTO ORGANIZZATORE
ILVI MARINA TE) c/o Pala niverso Fiera driatica	"ADRIALIBRO" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli opera- tori economici e al pubblico	01-11 ottobre	Locale	Editoria e servizi del setto- re, comunicazione, multimedialità	Fiera	SE.R.IM. "D" s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
ILVI MARINA TE) c/o Pala niverso Fiera driatica	"MOSTRA DELL'ELETTRONICA DEL RADIAMATORE DELL'ALTA FEDELTA'" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli opera- tori economici e al pubblico	14-16 ottobre	Locale	Radio-elettronica hi-fi audio- visivi, televisione, comunica- zioni, registrazioni musica, cinema, radiodiffusione, edi- toria del settore strumenti musicali in genere car allarm system apparecchiature per e- mittenti radio, assicurativi.	Mostra	SE.R.IM. "D" s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
ILVI MARINA TE) c/o Pala niverso Fiera driatica	"ANTIQUARIATO" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli opera- tori economici e al pubblico	22/10 01/11	Regionale	Arredamento, oggettistica, ac- cessori, editoria del settore, convegni, dibattiti nazionali ed internazionali	Fiera	SE.R.IM. "D" s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
HIETI c/o Zona ntistadio di hieti Scalo	"FIERA CITTA' DI CHIE- TI"	29/10 06/11	Nazionale	Rappresentanze Enti, associa- zioni di categoria, assicura- zioni, Istituti di Credito, finanziarie, servizi in gene- re, tecnico generale, arreda- mento, abbigliamento, enoga- stronomico, ecc.	Fiera	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS di Chieti Tel 0871.574680
HIETI c/o entro Commer- iale Megalò	"FIERA DELL'ARTIGIANATO"	29/10 06/11	Locale	Artigianato	Fiera	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS di Chieti Tel 0871.552243



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
[Signature]

[Signature]

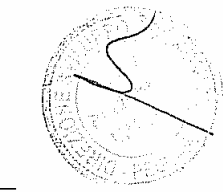
SEDE	DENOMINAZIONE	DATA	QUALIFICA	SETTORI MERCEOLOGICI INTERESSATI	TIPOLOGIA	SOGGETTO ORGANIZZATORE
SILVI MARINA (TE) c/o Pala Universo Fiera Adriatica	"ARREDAMENTO D'INTER- NI" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli opera- tori economici e al pubblico	05-13 novembre	Nazionale	Arredamento interno, artigia- nato Naz.le ed internaz.le, mobili, illuminaz. interna e- sterna, apparecchiature elet- troniche e dispositivi di al- larme, antiquariato, riviste settoriali, tessuti d'arreda- mento, elettrodomestici Hi-Fi assicurativi, convegni, dibat- titi sull'architettura d'in- terni per disabili	Fiera	SE.R.IM. "D" s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
SILVI MARINA (TE) c/o Pala Universo Fiera Adriatica	"MODA SPOSA" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli opera- tori economici e al pubblico	05-13 novembre	Nazionale	Abiti da sposa, sposo, cerimo- nia, arredamento, accessori e servizi per le nozze, varie	Fiera	SE.R.IM. "D" s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
SILVI MARINA (TE) c/o Pala Universo Fiera Adriatica	"ADRIAEXPO" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli opera- tori economici e al pubblico	18-20 novembre	Locale	Cristallerie, vetrerie, por- cellane, ceramiche, articoli da regalo, complementi d'arre- do, florovivaismo, accessori e attrezzature del settore, ri- viste specializzate	Fiera	SE.R.IM. s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
LANCIANO (CH) Loc. Iconicella	"AGROALIMENTA"	18-20 novembre	Nazionale	Prodotti alimentari, food, at- trezzature ed impianti per la trasformazione dei prodotti alimentari, servizi di catego- ria, seminari, incontri e con- vegni	Fiera	CONSORZIO AUTONO- MO ENTE FIERA LANCIANO Tel 0872.710500
SILVI MARINA (TE) c/o Pala Universo Fiera Adriatica	"IDEA NATALE" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli opera- tori economici e al pubblico	26/11 07/12	Nazionale	Giocattoli, addobbi natalizi, profumeria, cosmetici, articoli da regalo, articoli per la ca- sa, oreficeria, argenteria, gioielleria, editoria e infor- matizzazione del settore ecc.	Fiera	SE.R.IM. s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
[Signature]

[Signature]
13

SEDE	DENOMINAZIONE	DATA	QUALIFICA	SETTORI MERCEOLOGICI INTERESSATI	TIPOLOGIA	SOGGETTO ORGANIZZATORE
CHIETI c/o Centro Commerciale Megalò	"FIERA NATALE SOTTO L'ALBERO"	01-15 dicembre	Locale	Articoli natalizi	Fiera	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS di Chieti Tel 0871.552243
LANCIANO (CH) Loc. Iconicella	"SPOSIAMOCI"	08-11 dicembre	Regionale	Abiti da sposa, abbigliamento da cerimonia, alta moda e accessori, articoli per la casa, arredamento, articoli da regalo, addobbi, agenzie viaggio, agenzie immobiliari, autonoleggio, bomboniere, biancheria, confetti, calzature, decorazioni, dolciumi, edilizia da interno e finiture, elettrodomestici e Hi-Fi, estetiche, foto e video, editoria e grafica specializzata, gioiellerie, ass, e servizi di categoria, sfilate di moda,	Fiera	CONSORZIO AUTONOMO ENTE FIERA LANCIANO Tel 0872.710500
CHIETI c/o Centro Commerciale Megalò	"FIERA PRODOTTI TIPICI CI"	17/-31 dicembre	Locale	Prodotti tipici regionali	Fiera	ASSOCIAZIONE CHIETI FIERE ONLUS di Chieti Tel 0871.552243
AVEZZANO (AQ) P.zza Risorgimento	"AGRITALIA - FIERA AGRICOLTURA, FLORICOLTURA E ALLEVAMENTO"	26-28 dicembre	Nazionale	Agricoltura, Allevamento, Floricoltura, Agroalimentare	Fiera	A.SVI.COM. di Avezzano (AQ) Tel.0863.441899



DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Fiorina MANFROCCI

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DETERMINAZIONE 10.05.2011, n. DD/99:

L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione FURSA – PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - 67051 Avezzano (AQ).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione Fursa – per la cooperazione internazionale con sede legale in Via M. Colonna n. 37 – 67051 Avezzano (AQ);
- b) di notificare, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto 1;
- c) di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo il presente atto amministrativo.

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Claudio Di Giampietro

Dirigenziali

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE,
 DIVERSIFICAZIONE E RICERCA

DETERMINAZIONE 16.05.2011, n. DH28/6:

Regione Abruzzo - Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007-2013. Misura 1.1.1. Azione A) Formazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 re-

lativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 217 del 21 marzo 2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, ed in particolare la Mis. 1.1.1.;

Vista la D.G.R. n° 87 del 22 febbraio 2010 con la quale è approvato il bando pubblico per l'attuazione della misura 111. "Azioni nel campo della Formazione Professionale e dell'informazione. Azione A) Formazione;

Considerato che nell' "ALLEGATO 3", alla suddetta deliberazione, è specificato che le domande di partecipazione al corso devono essere presentate all'Ente Formatore entro i 20 giorni lavorativi successivi alla pubblicazione sul BURA della Regione Abruzzo del "CATALOGO FORMATIVO", quindi entro il 7 giugno 2010;

Vista la nota Prot. n.F10/418/GE del 27 maggio 2010, a firma congiunta degli Enti Accreditati nella quale si fa esplicita richiesta della riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione ai corsi di formazione, come previsto nell'"ALLEGATO 3" della D.G.R. n° 87 del 22 febbraio 2010, motivata dalla complessità della procedura per la presentazione delle domande di partecipazione delle imprese ai corsi prescelti; dal fatto che il termine previsto per la scadenza, 7/06/2010, si sovrappone ad altre rilevanti scadenze e dall'impossibilità, alla data di adozione del provvedimento autorizzativo della presentazione delle domande, di accedere alla specifica funzionalità del portale S.I.A.N. per l'inoltro delle domande stesse;

Vista la D.G.R. n° 801 del 25 ottobre 2010 con la quale tra l'altro è stabilita la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione ai corsi di formazione, di cui al "CATALOGO FORMATIVO" e che, le stesse, devono essere presentate all'Ente Formatore entro i 20 giorni lavorativi successivi alla pubblicazione sul BURA della Regione Abruzzo della deliberazione stessa;

Preso atto che, gli Enti Formatori hanno ammesso alla frequenza dei corsi previsti dalla D.G.R. n° 801 del 25 ottobre 2010, relativa alla riapertura dei termini, gli allievi che avevano presentato domanda di aiuto entro i termini previsti dalla D.G.R. n° 87 del 22 febbraio 2010, quindi entro il 7 giugno 2010;

Ritenuto che, la scelta degli Enti formatori di ammettere alla frequenza dei corsi previsti dalla D.G.R. n° 801 del 25 ottobre 2010, gli allievi che avevano presentato domanda di aiuto entro i termini previsti dalla D.G.R. n° 87 del 22 febbraio 2010, quindi entro il 7 giugno 2010, non è in contrasto con i Regolamenti Comunitari e con il PSR e quindi di approvarla;

Vista la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto della scelta degli Enti Formatori della frequentazione ai corsi previsti dalla D.G.R. n° 801 del 25 ottobre 2010, degli allievi che avevano presentato domanda di aiuto entro i termini previsti dalla D.G.R. n° 87 del 22 febbraio 2010, quindi entro il 7 giugno 2010;
- che tale iniziativa non è in contrasto con i Regolamenti Comunitari e con il PSR e quindi di approvarla;
- di autorizzare il Servizio "B.U.R.A., Pubblicità ed Accesso" della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giovanna Angelucci

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 03.05.2011, n. DH35/14:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750621496. DITTA: VERDECCHIA DANIELE nato il 08/03/1975 in Comune di AVEZZANO Prov. AQ residente in Via MOLISE, 15 Comune di LUCO DEI MARSII Prov. AQ Codice fiscale VRDDNL75C08A515L part. IVA 01445060666. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/267 del 22/11/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: VERDECCHIA DANIELE nato il 08/03/1975 in Comune di AVEZZANO Prov. AQ residente in Via MOLISE, 15 Comune di LUCO DEI MARSII Prov. AQ Codice fiscale VRDDNL75C08A515L part. IVA 01445060666 il contributo in conto capitale di €44.104,94 quale saldo del contributo di €45.691,00 concesso con D.D. n. DH24/267 del 22/11/2010 ;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €44.104,94 in favore della ditta VERDECCHIA DANIELE, con sede in Comune di LUCO DEI MARSII (AQ) e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla

domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 11 facciate;

- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 03.05.2011, n. DH35/21:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750610234. DITTA: MARCHIONE MASSIMILIANO nato il 06/03/1965 in Comune di AVEZZANO Prov. AQ residente in Via SARENTINA , 23 Comune di PESCIANA Fraz. Venere Prov. AQ Codice fiscale MRCMSM65C06A515N part. IVA 01678390665. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/44 del 23/08/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: MARCHIONE MASSIMILIANO nato il 06/03/1965 in Comune di Avezzano Prov. AQ residente in Via Sarentina , 23 Comune di PESCIANA Prov. AQ Codice fiscale MRCMSM65C06A515N part. IVA 01678390665 il contributo in conto capitale di €41.278,16 quale saldo del contributo di €42.103,73 concesso con D.D. n. DH24/44

del 23/08/2010 ;

- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €41.278,16 in favore della ditta MARCHIONE MASSIMILIANO, con sede in Comune di PESCIANA, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 11 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 03.05.2011, n. DH35/22:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750610291. DITTA: MAZZEI ENRICO nato il 22/04/1966 in Comune di PESCIANA Prov. AQ residente in Via Sarentina s.n. Comune di PESCIANA Fraz. Venere Prov. AQ Codice fiscale MZZNRC66D22G492X part. IVA 01638710663. Liquidazione a saldo del con-

tributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/43 del 23/08/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: MAZZEI ENRICO nato il 22/04/1966 in Comune di PEScina Prov. AQ residente in Via Sarentina Comune di PEScina Prov. AQ Codice fiscale MZZNRC66D22G492X part. IVA 01638710663 il contributo in conto capitale di €21.122,50 quale saldo del contributo di €21.122,50 concesso con D.D. n. DH24/43 del 23/08/2010 ;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €21.122,50 in favore della ditta MAZZEI ENRICO, con sede in Comune di PEScina, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA

E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 03.05.2011, n. DH35/23:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750603270. DITTA: BOSCOLO GALAZZO Angelo nato il 12/04/1972 in Comune di CHIOGGIA. (VE), residente in Via STRADA PROVINCIALE N.20 MARRUVIANA,12 Comune di SAN BENEDETTO DEI MARSII Prov. AQ Codice fiscale BSCNGL72D12C638D part. IVA 03373720270. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/193 del 28/09/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: BOSCOLO GALAZZO Angelo nato il 12/04/1972 in Comune di CHIOGGIA Prov. VE residente in Via Strada Provinciale n.20 Marruviana,12 Comune di San Benedetto dei Marsi Prov. AQ Codice fiscale BSCNGL72D12C638D part. IVA 03373720270 il contributo in conto capitale di €41.310,00 quale saldo del contributo di €41.310,00 concesso con D.D. n. DH24/193 del 28/09/2010 ;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €41.310,00 in favore della ditta BOSCOLO GALAZZO Angelo, con sede in Comune di SAN BENEDETTO DEI MARSII (AQ), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

menti di competenza;

- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER L'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 02.05.2011, n. DH36/43:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 94750697743. DITTA: D' ILIO ROSALIA nata il 31/07/1959 in Comune di NOTARESCO Prov. TE residente in Via S. LUCIA, 16 Comune di NOTARESCO Prov. TE. Codice fiscale DLIRSL59L71E058J part. IVA 00631600673. Opere: Realizzazione locale per caldaia bio-massa ed acquisto attrezzatura. Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/336 del 29/12/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: D' ILIO ROSALIA nata il 31/07/1959 in Comune di NOTARESCO Prov. TE residente in Via S. LUCIA, 16 Comune di NOTARESCO Prov. TE Codice fiscale DLIRSL59L71E058J part. IVA 00631600673 il contributo in conto capitale di €35.241,94 quale anticipazione del contributo di €70.484,50 concesso con D.D. n. DH25/336 del 29/12/2010 ;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €35.241,94 in favore della ditta D'ILIO ROSALIA, con sede in Comune di NOTARESCO, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 01 facciata;
- Garanzia fidejussoria formato da n. 07 facciate;
- Conferma di validità della garanzia fidejussoria formato da n. 01 facciate
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER L'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 02.05.2011, n. DH36/44:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo

ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 94750700448. DITTA: DI PASQUALE GAETANO nato il 26/12/1955 in Comune di MORRO D'ORO Prov. TE residente in Via C.DA CASE DI PASQUALE Comune di MORRO D'ORO Prov. TE Codice fiscale DPSG55T26F747D part. IVA 00675620678. Opere: INVESTIMENTI STRUTTURALI, ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE. Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/241 del 15/11/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: DI PASQUALE GAETANO nato il 26/12/1955 in Comune di MORRO D'ORO Prov. TE residente in Via C.DA CASE DI PASQUALE Comune di MORRO D'ORO Prov. TE Codice fiscale DPSG55T26F747D part. IVA 00675620678 il contributo in conto capitale di € 19.235,93 quale anticipazione del contributo di € 38.471,87 concesso con D.D. n. DH25/241 del 15/11/2010 ;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 19.235,93 in favore della ditta DI PASQUALE GAETANO, con sede in Comune di MORRO D'ORO, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 01 facciata;
- Garanzia fidejussoria formato da n. 07 facciate;
- Conferma di validità della garanzia fidejussoria formato da n. 01 facciate
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE
E MERCATO

DETERMINAZIONE 02.05.2011, n. DH27/35:

Decreto n. 4123 del 22.07.2010, inerente disposizioni relative a "OCM Vino – Modalità attuative della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi – Campagne 2010-2011 e seguenti". Invito alla presentazione dei progetti alla Regione Abruzzo per la Campagna vitivinicola 2011/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 aprile 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (Regolamento unico OCM), come modificato dal Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009;

Visto il Regolamento (CE) n. 3/2008 del Consiglio del 17 dicembre 2007, relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei paesi terzi;

Visto il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, relativo all'Organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli

scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

Visto il Regolamento (CE) n. 772/2010 della Commissione, del 1 settembre 2010 che modifica il Regolamento (CE) n. 555/2008;

Visto, in particolare, l'articolo 3 del citato Regolamento (CE) n. 491/2009, che nel disporre l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, dispone che i riferimenti si intendono fatti al Regolamento (CE) n. 1234/2007 secondo la tavola di concordanza di cui all'allegato XXII dello stesso Regolamento;

Visto il Decreto Ministeriale 8 maggio 2009 n. 3890 con il quale, in applicazione dell'articolo 10 del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio UE e degli articoli 4 e 5 del regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione UE, vengono stabilite le modalità e le condizioni per applicare la misura della "Promozione sui mercati dei Paesi terzi", inserita nel Programma Nazionale di Sostegno alla viticoltura per le campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013 e per corrispondere gli aiuti previsti;

Visto il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 4123 del 22.07.2010, inerente disposizioni relative a "OCM Vino – Modalità attuative della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi – Campagne 2010-2011 e seguenti";

Visto il Decreto del MIPAAF, Dipartimento delle Politiche Competitive del Mondo Rurale della Qualità – Direzione Generale dello Sviluppo Agroalimentare e della Qualità (SAQ XI) - n. 6442 del 04.04.2011, recante "Invito alla presentazione dei progetti Campagna 2011-2012. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto Ministeriale n. 4123 del 22.07.2010";

Preso atto che, l'articolo 11 del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 4123 del 22.07.2010, prevede che l'importo dell'aiuto a valere sui fondi comunitari è pari, al massimo, al 50% delle spese sostenute e che in caso di integrazione del contributo comunitario con fondi nazionali e/o regionali, può essere elevato fino al massimo del 70% qualora i progetti presentati riguardino i prodotti

di cui all'articolo 5 del suddetto decreto;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 263 del 01.06.2009 e successive modifiche, relativa alla costituzione del "Comitato di Valutazione", previsto dall'art. 8 del D.M. n. 3890 del 8 maggio 2009, recante "Disposizioni nazionali applicative del regolamento (CE) n. 479/08 del Consiglio, inerente l'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla misura della Promozione sui mercati dei Paesi terzi";

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/70 del 18.06.2009 avente ad oggetto "Istituzione del "Comitato di Valutazione" di cui all'art. 8 del D.M. n. 3890 del 8 maggio 2009 in ordine alla misura della "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" del settore vitivinicolo;

Visto il Decreto del MIPAAF, Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali – Direzione Generale delle Politiche Comunitarie e Internazionali di Mercato (POCOI VIII) n. 2896 del 15.04.2011, recante "Programma di sostegno al settore vitivinicolo – Ripartizione della dotazione finanziaria per la misura della Promozione sui mercati dei Paesi terzi relativa all'anno 2012" che assegna alla Regione Abruzzo una dotazione finanziaria pari ad €2.227.080;

Ritenuto pertanto di poter assegnare, al programma di "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" per la campagna vitivinicola 2011/2012, i soli fondi, assegnati alla Regione Abruzzo dal Decreto MIPAAF n. 2896 del 15.04.2011, pari ad € 2.227.080 e corrispondenti al 50% della spesa totale massima approvata ai beneficiari per svolgere tutte le attività relative ai progetti presentati;

Considerata la necessità di consentire, a livello regionale, la presentazione dei progetti per accedere ai finanziamenti previsti dal suddetto Decreto n. 2896 del 15.04.2011, in applicazione della normativa comunitaria ed in conformità alle disposizioni di carattere generale;

Ritenuto di stabilire che i progetti, a valere sui fondi comunitari pari ad €2.227.080, devono essere presentati o pervenire, pena l'esclusione, oltre che in originale ad AGEA e in copia al MIPAAF, in originale alla Regione Abruzzo, , entro e non oltre le ore 14.00 del

giorno 10 giugno 2011 al protocollo della:

Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, e Emigrazione Servizio Produzioni Agricole e Mercato - Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali

Via Catullo, 17 - 65127 PESCARA;

Ritenuto, inoltre stabilire, in conformità all'articolo 3 del Decreto del Ministro n. 4123 del 22.07.2010, che i soggetti beneficiari per accedere ai fondi comunitari per la campagna 2011/2012 devono avere i seguenti requisiti:

- per le lettere a), b), e c) devono rappresentare almeno il 3% della produzione regionale di vino calcolata sulla base delle dichiarazioni di produzione degli ultimi tre anni;
- per le lettere d), e), e g) devono dichiarare di aver imbottigliato e/o esportato almeno il 5% di bottiglie di vino di loro produzione, calcolata come media delle ultime tre annate;
- per la lettera f), che promuove la partecipazione delle Associazioni della lettera g), valgono gli stessi requisiti previsti al punto precedente;

Ritenuto di stabilire, ai fini di un più equo utilizzo di tutti i fondi messi a disposizione per la misura, che i progetti presentati:

- non devono avere un rapporto tra spesa progetto e fatturato aziendale, riferito alla commercializzazione dei soli vini abruzzesi, superiore al 20%;
- devono avere durata annuale;
- non devono comportare una spesa inferiore a €100.000,00 per paese o zona geografica;
- che i soggetti aspiranti ai benefici abbiano (singolarmente o come ATI) una produzione di 150.000 bottiglie di vino DO e IG corrispondente a una produzione minima imbottigliata di ettolitri 1.125;
- possono comportare una spesa per l'azione "incontri con gli operatori e/o giornalisti" fino ad un massimo del 20% del budget complessivo del progetto approvato;

Ritenuto, inoltre, di stabilire che la spesa

ammmissibile per ciascuna azienda partecipante sia calcolata in base al numero di bottiglie di vino abruzzese prodotte e corrispondente ad una produzione minima di vino DO e IG secondo la tabella "Classi di Ammissibilità" che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, di stabilire che, al fine dell'ammissibilità del maggior numero di progetti e tenuto conto dei fondi disponibili, in sede di prima applicazione della ripartizione dei fondi il limite erogabile è di:

- €250.000,00 per paese o zona geografica;
- €500.000,00 per soggetto beneficiario;

Ritenuto di stabilire che, una volta rispettati i limiti sopra riportati, gli eventuali fondi non distribuiti saranno assegnati, fino ad esaurimento, alle ditte già finanziate:

- rispettando la graduatoria di merito;
- assegnando alle aziende importi successivi non superiori all'importo richiesto ed ammissibile e comunque non superiori ad € 25.000,00 per paese o zona geografica;
- assegnando l'intero importo richiesto ed ammissibile qualora i fondi lo consentano;

Ritenuto di prevedere l'eventualità, qualora non fosse possibile soddisfare tutte le aziende ammissibili o tutte le richieste presentate, di assegnare ulteriori fondi supplementari alla misura attraverso il trascinarsi di finanziamenti provenienti da altre misure;

Ritenuto, altresì, che i progetti, per accedere al contributo debbano essere compatibili ed in linea con i programmi e le strategie di promozione che la Regione Abruzzo adotta annualmente ed in particolare:

- devono riguardare i produttori abruzzesi che abbiano ottenuto i vini da promuovere, prodotti ed imbottigliati nella Regione Abruzzo, dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino;
- devono riguardare i vini, di cui al punto precedente, a denominazione di origine e/o indicazione geografica della Regione Abruzzo;

Ritenuto che, ai fini della attestazione dei prodotti a monte del vino da promuovere, i produttori presentino una dichiarazione sulla trasformazione dei prodotti a monte del vino (uve, mosti, vini nuovi in fermentazione) relativa:

- alla produzione di vino abruzzese degli ultimi tre anni;
- alle produzioni rivendicate dei vini abruzzesi a DO e IG degli ultimi tre anni;

Ritenuto, inoltre, di stabilire che, ai fini della definizione della graduatoria di merito, verranno sommati i punteggi, calcolati sulla base della media delle percentuali delle tre annualità dichiarate, come di seguito riportato:

- percentuale tra produzioni rivendicate dei vini abruzzesi a DO e IG e produzione degli ultimi tre anni del vino abruzzese, ottenuto dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino della Regione Abruzzo:

punti 1	fino al 10%
punti 2	dal 11% al 20%;
punti 3	dal 21% al 30%;
punti 4	dal 31% al 50%;
punti 5	dal 51% in poi;

- percentuale tra vino abruzzese imbottigliato e quello rivendicato a DO e IG e ottenuto dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino della Regione Abruzzo:

punti 1	fino al 10%
punti 2	dal 11% al 20%;
punti 3	dal 21% al 30%;
punti 4	dal 31% al 50%;
punti 5	dal 51% in poi;

- percentuale tra il numero di bottiglie di vino abruzzese vendute all'estero e il totale delle bottiglie prodotte, ottenute dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino della Regione Abruzzo:

punti 1	fino al 10%
punti 2	dal 11% al 20%;
punti 3	dal 21% al 30%;
punti 4	dal 31% al 50%;

punti 5 dal 51% in poi;

Ritenuto, inoltre, di stabilire che:

1. i parametri percentuali riferiti alla produzione e all'imbottigliamento siano dichiarati dal beneficiario nella domanda di partecipazione, sia ai fini dell'ammissione, sia rispetto ai criteri di merito per la formulazione della graduatoria finale insieme a quelli relativi alla quota di export (n. bottiglie vendute all'estero);
2. che per i progetti collettivi i punteggi relativi alla produzione dichiarata, a quella rivendicata a DO e IG, al numero di bottiglie e quota di export (n. bottiglie vendute all'estero) siano calcolati quale media ponderata;
3. che ai progetti collettivi verranno assegnati ulteriori punteggi da sommare a quelli precedenti ai fini della graduatoria di merito, in base al numero delle aziende partecipanti, come di seguito riportato:
 - punti 1 per ATI con almeno 3 aziende;
 - punti 2 per ATI con almeno 5 aziende;
 - punti 3 per ATI con almeno 8 aziende;
 - punti 4 per ATI con oltre 10 aziende ;
 - punti 5 per progetti presentati da Consorzi di Tutela , Enti o Associazioni riconosciute ai sensi del Reg. (CE) 1234/07;
4. al fine di ottimizzare le risorse finanziarie disponibili, le aziende dichiarate beneficiarie che rinunciano alla realizzazione del progetto saranno penalizzate, per l'anno successivo, nell'assegnazione dei punteggi di merito con:
 - a) meno 5 punti se comunicano tale intenzione prima della stipula del contratto con AGEA;
 - b) meno 10 punti se comunicano tale intenzione dopo la stipula del contratto con AGEA;

Ritenuto opportuno che i parametri percentuali riferiti alla quota del vino abruzzese prodotto e imbottigliato in Abruzzo e di export in termini di imbottigliamento siano dichiarati dal beneficiario nella domanda di partecipazione ed

assunti quali criteri di merito per la formulazione della graduatoria finale secondo il modello "Allegato A", composto da tre facciate, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, altresì, di stabilire che la non corretta o non fedele compilazione dell'"Allegato A" può comportare a giudizio del "Comitato di Valutazione" la non attribuzione del punteggio di merito;

Ritenuto necessario ed urgente consentire ai soggetti interessati della Regione Abruzzo di presentare progetti di "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" al fine di beneficiare dei fondi disponibili per la Campagna vitivinicola 2011/2012;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca e Emigrazione apponendo la propria firma in calce al presente provvedimento ha attestato la regolarità tecnico-amministrativa e la legittimità della presente deliberazione;

Vista la legge Regionale n. 77/1999 ;

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa:

1. di assegnare, al programma di "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" per la campagna vitivinicola 2011/2012, i soli fondi comunitari nella disponibilità della Regione Abruzzo - Decreto MIPAAF n. 2896 del 15.04.2011 - pari ad €2.227.080,00 e corrispondenti al 50% della spesa totale massima approvata ai beneficiari per svolgere tutte le attività relative ai progetti presentati;
2. di stabilire che i progetti per l'accesso ai fondi di competenza regionale devono essere presentati o pervenire, pena l'esclusione e salvo eventuali proroghe concesse dal Mipaf, entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 10 giugno 2011, in originale, oltre che ad AGEA ed in copia al MIPAAF, al protocollo della:

Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo

Rurale, Forestale, Caccia e Pesca e Emigrazione

Servizio Produzioni Agricole e Mercato - Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali

Via Catullo, 17 - 65127 PESCARA;

3. di precisare che il progetto dovrà pervenire in un plico chiuso sul quale dovrà essere apposta, oltre all' indicazione del mittente , completa dei recapiti telefonici e di fax, la dicitura:

"Progetto di promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi – Regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio e s.m. – Annualità 2011/2012.";
4. di stabilire, in conformità all'articolo 3 del Decreto del Ministro n. 4123 del 22.07.2010, che i soggetti beneficiari per accedere ai fondi comunitari per la campagna 2011/2012 devono avere i seguenti requisiti minimi:
 - per le lettere a), b), e c) devono rappresentare almeno il 3% della produzione regionale di vino calcolata sulla base delle dichiarazioni di produzione degli ultimi tre anni;
 - per le lettere d), e), e g) devono aver imbottigliato e/o esportato almeno il 5% di bottiglie di vino di loro produzione, calcolata come media delle ultime tre annate (dichiarazione);
 - per la lettera f), che promuove la partecipazione delle Associazioni della lettera g), valgono gli stessi requisiti previsti al punto precedente;
5. di stabilire, ai fini di un più equo utilizzo di tutti i fondi messi a disposizione per la misura, che i progetti presentati:
 - non devono avere un rapporto tra spesa progetto e fatturato aziendale, riferito alla commercializzazione dei soli vini abruzzesi, superiore al 20%;
 - devono avere durata annuale;
 - non devono comportare una spesa inferiore a €100.000,00 per paese o zona geografica;

- che i soggetti aspiranti ai benefici abbiano (singolarmente o come ATI) una produzione di 150.000 bottiglie di vino DO e IG corrispondente a una produzione minima imbottigliata di ettolitri 1.125;
 - possono comportare una spesa per l'azione "incontri con gli operatori e/o giornalisti" fino ad un massimo del 20% del budget complessivo del progetto approvato;
6. di stabilire che la spesa ammissibile per ciascuna azienda partecipante al bando sia calcolata in base al numero di bottiglie di vino abruzzese prodotte e corrispondente ad una produzione minima di vino DO e IG secondo la tabella "Classi di Ammissibilità", composta di una facciata, che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
7. di stabilire che al fine dell'ammissibilità del maggior numero di progetti e tenuto conto dei fondi disponibili, in sede di prima applicazione della ripartizione dei fondi il limite erogabile è di:
- €250.000,00 per paese o zona geografica;
 - €500.000,00 per soggetto beneficiario;
8. di stabilire che una volta soddisfatti i limiti sopra riportati gli eventuali fondi restanti saranno assegnati, fino ad esaurimento, alle ditte già finanziate:
- rispettando la graduatoria di merito;
 - assegnando alle aziende importi successivi non superiori all'importo richiesto ed ammissibile e comunque non superiori ad €25.000,00 per paese o zona geografica;
 - assegnando l'intero importo richiesto ed ammissibile qualora i fondi lo consentano;
9. di prevedere la possibilità, qualora non fosse possibile soddisfare tutte le aziende ammissibili o tutte le richieste presentate, di assegnare ulteriori fondi supplementari alla misura attraverso trascinarsi di finanziamenti provenienti da altre misure;
10. di stabilire che i progetti, per accedere al contributo debbano essere compatibili ed in linea con i programmi e le strategie di promozione che la Regione Abruzzo adotta annualmente ed in particolare:
- devono riguardare i produttori abruzzesi che abbiano ottenuto i vini da promuovere, prodotti ed imbottigliati nella Regione Abruzzo, dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino;
 - riguardino i vini, di cui al punto precedente, a denominazione di origine e/o indicazione geografica della Regione Abruzzo;
11. di stabilire ai fini dell'attestazione dei prodotti a monte del vino da promuovere, che i produttori presentino una dichiarazione sulla trasformazione dei prodotti a monte del vino (uve, mosti, vini nuovi in fermentazione) relativa:
- alla produzione di vino abruzzese degli ultimi tre anni;
 - alle produzioni rivendicate dei vini abruzzesi a DO e IG degli ultimi tre anni;
12. di stabilire che, ai fini della definizione della graduatoria di merito, verranno sommati i punteggi, calcolati sulla base della media delle percentuali delle tre annualità dichiarate, come di seguito riportato:
- percentuale tra produzioni rivendicate dei vini abruzzesi a DO e IG e produzione degli ultimi tre anni del vino abruzzese, ottenuto dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino della Regione Abruzzo:

punti 1	fino al 10%
punti 2	dal 11% al 20%;
punti 3	dal 21% al 30%;
punti 4	dal 31% al 50%;
punti 5	dal 51% in poi;
 - percentuale tra vino abruzzese imbottigliato e quello rivendicato a DO e IG e ottenuto dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino della Regione Abruzzo:

punti 1	fino al 10%
---------	-------------

- | | |
|---------|-----------------|
| punti 2 | dal 11% al 20%; |
| punti 3 | dal 21% al 30%; |
| punti 4 | dal 31% al 50%; |
| punti 5 | dal 51% in poi; |
- percentuale tra il numero di bottiglie di vino abruzzese vendute all'estero e il totale delle bottiglie prodotte, ottenute dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino della Regione Abruzzo:

punti 1	fino al 10%
punti 2	dal 11% al 20%;
punti 3	dal 21% al 30%;
punti 4	dal 31% al 50%;
punti 5	dal 51% in poi;
13. di stabilire che i parametri percentuali riferiti alla produzione e all'imbottigliamento siano dichiarati dal beneficiario nella domanda di partecipazione sia ai fini dell'ammissione che dei criteri di merito per la formulazione della graduatoria finale insieme a quelli relativi alla quota di export (n. bottiglie vendute all'estero);
 14. di stabilire che per i progetti collettivi i punteggi relativi alla produzione dichiarata, a quella rivendicata a DO e IG, al numero di bottiglie e quota di export (n. bottiglie vendute all'estero) siano calcolati quale media ponderata;
 15. di stabilire che ai progetti collettivi verranno assegnati ulteriori punteggi da sommare a quelli precedenti ai fini della graduatoria di merito, in base al numero delle aziende partecipanti, come di seguito riportato;

punti 1	per ATI con almeno 3 aziende;
punti 2	per ATI con almeno 5 aziende;
punti 3	per ATI con almeno 8 aziende;
punti 4	per ATI con oltre 10 aziende ;
punti 5	per progetti presentati da Consorzi di Tutela, Enti o Associazioni riconosciute ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/07;
 16. di stabilire al fine di ottimizzare le risorse finanziarie disponibili, che le aziende dichiarate beneficiarie che rinunciano alla realizzazione del progetto saranno penalizzate, per l'anno successivo, nell'assegnazione dei punteggi di merito, come segue:
 - a) meno 5 punti se comunicano tale intenzione prima della stipula del contratto con AGEA;
 - b) meno 10 punti se comunicano tale intenzione dopo la stipula del contratto con AGEA;
 17. di ritenere opportuno, che i parametri percentuali riferiti alla quota del vino prodotto e imbottigliato in Abruzzo e di export in termini di imbottigliamento siano dichiarati dal beneficiario nella domanda di partecipazione ed assunti quali criteri di merito per la formulazione della graduatoria finale secondo il modello "Allegato A" composto da tre facciate che allegate al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
 18. di stabilire, altresì, che la non corretta o non fedele compilazione dell'"Allegato A" può comportare a giudizio del "Comitato di Valutazione" la non attribuzione del punteggio di merito;
 19. di provvedere alla comunicazione del provvedimento al Ministero e all'Organismo Pagatore AGEA;
 20. di incaricare il Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Politiche Agricole di curare tutti gli adempimenti inerenti l'attuazione del programma, compresi i rapporti con il "Comitato di Valutazione", con il Ministero e con AGEA O.P.;
 21. di dare atto che, per tutto quanto non previsto dalla presente Determinazione si applicheranno le disposizioni del MIPAAF contenute nel Decreto Ministeriale n. 4123 del 22 luglio 2010 e nel Decreto Direttoriale n. 6442 del 04 aprile 2011;
 22. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURA e sul sito internet della Regione Abruzzo;
 23. di stabilire che la presente determinazione pubblicata sul Sito Web della Regione Abruzzo avrà valore di notifica dell'atto ai soggetti interessati;
 24. di stabilire che le istanze alla Regione Abruzzo possono essere presentate dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul sito internet della Regione Abruzzo:

www.agricoltura.regione.abruzzo.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Franco La Civita

Seguono Allegati

TABELLA " CLASSI DI AMMISSIBILITA'"

REGIONE ABRUZZO
 Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale , Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione
 Servizio Produzioni Agricole e Mercato
 Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Vegetali

Allegato al Bando promozione OCM-VINO CAMPAGNA 2011/2012 - DETERMINA DH27/35 DEL 02/05/2011

Classi di ammissibilità	Produzione vino a DOP e IGP imbottigliata	Produzione equivalente imbottigliata (0,75 lt)	Spesa ammissibile
1°	fino a hl 1.125	fino a 150.000 bottiglie	€ 100.000,00
2°	da hl 1.126 a 2.250	da 151 mila a 300 mila bottiglie	€ 150.000,00
3°	da hl 2.251 a 3.750	da 301 mila a 500 mila bottiglie	€ 200.000,00
4°	da hl 3.751 a 5.625	da 501 mila a 750 mila di bottiglie	€ 250.000,00
5°	da hl 5.626 a 7.500	da 751 mila a 1 milione di bottiglie	€ 300.000,00
6°	da hl 7.501 a 11.250	da oltre 1 milione a 1,5 milioni di bottiglie	€ 350.000,00
7°	da hl 11.251 a 18.750	da oltre 1,5 milioni a 2,5 milioni di bottiglie	€ 400.000,00
8°	oltre hl 18.750	oltre 2,5 milioni di bottiglie	€ 500.000,00

LE CLASSI SONO PARAMETRATE TENENDO CONTO DELLA PRODUZIONE EQUIVALENTE IMBOTTIGLIATA CON FORMATO DA L.

0,75.

“Allegato A”

Spett.le
 REGIONE ABRUZZO
 Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale
 Servizio Produzioni Agricole e Mercato
 Via Catullo, 17
65127 PESCARA

Oggetto: **Determina Dirigenziale DH27/35 del 02/05/2011.** Decreto n. 4123/2010”Invito alla presentazione dei progetti alla Regione Abruzzo per la misura della Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi per la campagna 2011/2012”. **Dichiarazione.**

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____, in qualità di _____ dell’organismo proponente

_____, avente sede legale in _____

Via _____ Codice Fiscale _____, in relazione al progetto di **“Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi” – Campagna 2011/2012**, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00:

DICHIARA

che dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino (uve, mosti, vini nuovi ancora in fermentazione) ottenuti nella regione Abruzzo, sono scaturiti i seguenti valori:

1.

Produzione totale vino campagna 2008/09 (come da dichiarazione di produzione presentata): _____ hl

Produzione totale vino campagna 2009/10 (come da dichiarazione di produzione presentata): _____ hl

Produzione totale vino campagna 2010/11 (come da dichiarazione di produzione presentata): _____ hl

(n.b. la dichiarazione di produzione deve essere quella presentata ad AGEA dall’azienda viticola ovvero dai soci della cantina in caso di cooperative di primo grado; le cooperative di secondo grado devono sommare le produzioni delle singole cantine socie.)

2.

Produzione rivendicata di vino a DO e IG campagna 2008/09: _____ hl

Produzione rivendicata di vino a DO e IG campagna 2009/10: _____ hl

Produzione rivendicata di vino a DO e IG campagna 2010/11: _____ hl

(n.b. la rivendicazione dei vini a DO e IG deve essere quella presentata dall’azienda viticola ovvero dai soci della cantina in caso di cooperative di primo grado; le cooperative di secondo grado devono sommare le produzioni delle singole cantine socie)

3.

Produzione a DO e/o IG imbottigliata rispetto a quella rivendicata per l'anno 2008: _____ hl

% su totale _____

Produzione a DO e/o IG imbottigliata rispetto a quella rivendicata per l'anno 2009: _____ hl

% su totale _____

Produzione a DO e/o IG imbottigliata rispetto a quella rivendicata per l'anno 2010: _____ hl

% su totale _____

(n.b. la produzione a DO e/o IG imbottigliata deve riferirsi a quella ottenuta dai prodotti a monte del vino e pertanto non potrà in nessun caso superare quella rivendicata per la stessa campagna; essa non deve contenere in nessun caso il vino acquistato da terzi - sia di origine regionale che extraregionale)

4.

Numero totale bottiglie da 0,75 lt o formato equivalente ottenute dalla produzione a DO e/o IG imbottigliata anno 2008: _____

Numero totale bottiglie da 0,75 lt o formato equivalente ottenute dalla produzione a DO e/o IG imbottigliata anno 2009: _____

Numero totale bottiglie da 0,75 lt o formato equivalente ottenute dalla produzione a DO e/o IG imbottigliata anno 2010: _____

(n.b. le bottiglie devono essere riferite ad un volume di 0,75 litri – i formati diversi vanno trasformati in equivalente – pertanto il loro ammontare non può essere superiore alla produzione di cui sopra moltiplicata per 1,333)

5.

Numero bottiglie vendute all'estero ottenute dalla produzione a DO e/o IG imbottigliata per l'anno 2008: _____ % su totale di cui al punto precedente _____

Numero bottiglie vendute all'estero ottenute dalla produzione a DO e/o IG imbottigliata per l'anno 2009: _____ % su totale di cui al punto precedente _____

Numero bottiglie vendute all'estero ottenute dalla produzione a DO e/o IG imbottigliata per l'anno 2010: _____ % su totale di cui al punto precedente _____

(n.b. le bottiglie devono essere riferite ad un volume di 0,75 litri – i formati diversi vanno trasformati in equivalente – il loro ammontare non può essere superiore al numero totale di cui al punto 4)

6.

Fatturato totale ottenuto dalla vendita di vino a DO e/o IG ottenuto dalla produzione rivendicata di cui al punto 2. - esercizio 2008: € _____

Fatturato totale ottenuto dalla vendita di vino a DO e/o IG ottenuto dalla produzione rivendicata di cui al punto 2. - esercizio 2009: € _____

Fatturato totale ottenuto dalla vendita di vino a DO e/o IG ottenuto dalla produzione rivendicata di cui al punto 2. - esercizio 2010: € _____

7.

Fatturato estero ottenuto dalla vendita di vino a DO e/o IG ottenuto dalla produzione rivendicata di cui al punto 2. - esercizio 2008: € _____

Fatturato estero ottenuto dalla vendita di vino a DO e/o IG ottenuto dalla produzione rivendicata di cui al punto 2. - esercizio 2009: € _____

Fatturato estero ottenuto dalla vendita di vino a DO e/o IG ottenuto dalla produzione rivendicata di cui al punto 2. - esercizio 2010: € _____

La presente dichiarazione viene resa consapevole delle conseguenze previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia nei casi di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, N.445.

Data _____

FIRMA

NB: ALLEGARE FOTOCOPIA INTEGRALE (FRONTE E RETRO) DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL LEGALE RAPPRESENTANTE.

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO GESTIONE POLITICHE SOCIALI.
RAPPORTI CON ASP. COOPERAZIONE
SOCIALE. OSSERVATORIO
SOCIALE REGIONALE.

DETERMINAZIONE 10.05.2011, n. DL26/102/b:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa sociale denominata "H2 Società Cooperativa Sociale a r.l." con sede legale nel Comune di Avezzano (AQ). ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "A".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

1. prendere atto che, con istanza acquisita al prot. n. RA60266/DL26b del 14.03.2011, la Cooperativa denominata "H2 Società Cooperativa Sociale a r.l." con sede legale nel Comune di Avezzano (AQ) ha presentato istanza di iscrizione all'Albo regionale, successivamente integrata con nota acquisita al protocollo della Direzione n. RA95872/DL26 in data 02 maggio 2011;
2. iscrivere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, alla iscrizione della cooperativa sociale denominata "H2 Società Cooperativa Sociale a r.l." con sede legale nel Comune di Avezzano (AQ), alla Sezione "A" dell'Albo regionale;
3. disporre la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
4. disporre, infine, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 06.05.2011, n. DG21/52:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. del 21/08/06, n. 950 - aggiornamento dell'atto di riconoscimento dell'impresa alimentare "F.lli Piccinini S.a.s. di Emiliano Piccinini" sede legale e stabilimento in via San Giovanni 1 - loc. Brecciarra, comune di San Pio delle Camere (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa -

1. di aggiornare l'atto di riconoscimento dell'impresa alimentare della Ditta "F.lli Piccinini S.a.s. di Emiliano Piccinini" sede legale e stabilimento in via San Giovanni 1 - loc. Brecciarra, comune di San Pio delle Camere (AQ) come da domanda e planimetria allegata all'istanza del 29.03.2011 già citata in premessa;
2. di annullare e ritirare il proprio precedente provvedimento DG21/110 del 9 settembre 2010;
3. di confermare alla ditta in oggetto il numero unico di riconoscimento definitivo

**IT
9 3032 L
CE**

Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della salute, Prot. DGVA/25842/P del 12/07/06 che raggruppa e riassume tutte le tipologie dei riconoscimenti e cioè;

Impianto: laboratorio di sezionamento, categoria: 1 – carni degli ungulati domestici;

Impianto: laboratorio di sezionamento, categoria: 2 – carni di pollame e lagomorfi;

Impianto: laboratorio di preparazioni di carni, categoria: 5 - carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente.

Il Sig. Piccinini Emiliano c.f. PCCMLN76D09A345K, in qualità di legale rappresentante della Ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale - per il tramite della Az. ASL competente per territorio – eventuali variazioni delle strutture dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;

4. di provvedere all'aggiornamento del ricono-

scimento in oggetto sul sistema informatizzato del Ministero della Salute;

5. di notificare copia della presente determina al responsabile della ditta, per il tramite dell'Az. A. S. L. di Avezzano / Sulmona/ L'Aquila che è incaricata di ritirare il precedente provvedimento autorizzativo;
6. di comunicare l'adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art.16 della L.R. 10 Maggio 2002, n .7;
8. di pubblicare la presente determinazione sul B.U.R.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 06.12.2010, n. DR4/199:

Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Art. 208 - Legge Regionale 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., Art. 45 - SAES Advanced Technologies S.p.A. - Sede Operativa: Nucleo Industriale - 67051 AVEZZANO (AQ) - Autorizzazione regionale alla realizzazione ed esercizio di un impianto di stoccaggio (D15/R13) e trattamento (DR9/R4) di rifiuti non pericolosi e pericolosi, prodotti esclusivamente dal ciclo lavorativo della stessa Azienda.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

di **AUTORIZZARE** ai sensi del Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152 e s.m.i., art. 208 e della Legge Regionale 19.12.2007 n. 45 e s.m.i., Art. 45, la Società **SAES Advanced Technology spa** - Sede Legale e Sede Operativa: Via Diesel - 67051 AVEZZANO(AQ) per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di stoccaggio (D15/R13) e trattamento (D9/R4) rifiuti pericolosi prodotti esclusivamente dal ciclo lavorativo della stessa Azienda.

Area identificabile:

P.R.G. Comune di Avezzano- "Zona Industriale";

N.C.T. Comune di Avezzano: Foglio di mappa 60 - Particella 30;

Per una superficie complessiva di 33.960 mq ed una potenzialità di 473 t/a, in conformità agli elaborati tecnici e progettuali così costituiti:

Mese di agosto Anno 2008

Società SAES Advanced Technologies S.p.A. - Dott. Chimico D'Alessandro Francesco;

-Scheda informativa generale del 07.08.2008:

- 1) Relazione tecnica;
- 2) Tavola 1 - Corografia scala 1:25.000;
- 3) Tavola 2 - Stralcio piano regionale paesistico scala 1:25.000;
- 5) Tavola 3 - Stralcio del PRG e norme tecniche del lotto d'intervento;
- 6) Tavola 4 - Stralcio mappa catastale lotto d'intervento;
- 7) Tavola 5 - Planimetria Generale lotto d'intervento;
- 8) Tavola 6 - piano quotato e profili;
- 9) Tavola 7 - Viabilità carta provinciale;
- 9) Tavola 8 - Vincolo paesaggistico e archeologico;
- 10) Tavola 9 - Vincolo idrogeologico, forestale e sismico;
- 11) Tavola 10 - Carta della vegetazione;
- 12) Tavola 11 - Carta idrogeologica;
- 13) Tavola 12 - documentazione fotografica;

- 14) Tavola 13- Planimetria con indicazione distanze dai fabbricati limitrofi scala 1:5.000;
- 15) Tavola 14 - Pianta, prospetti e sezione locale manipolazione e stoccaggio provvisorio rifiuti scala 1:100;
- 16) Tavola 15 - schema di scarico acque di prima pioggia;
- 17) Tavola 16 -Superfici del piazzale e del fabbricato;
- 18) Tavola 17 - Rischio da frana;
- 19) Tavola 18- Pericolosità da frana;
- 20) Tavola 19 - Ubicazione area rifiuti Saes via diesel e zone di intervento;
- 21) Tavola 20 - Ubicazione area rifiuti Saes via diesel e zone di intervento;
- 22) Tavola 21 - Zona "A" Manipolazione e confezionamento rifiuti solidi e Liquidi in colli prima dello stoccaggio provvisorio;
- 23) Tavola 22 - Zona "B" Vasche di raccolta rifiuti liquidi;
- 24) Tavola 23 - Zona "C" processo recupero HG;
- 25) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni;
- 26) Domanda di V.A.;

Mese di novembre Anno 2008

- allegato n. 1-tav. 14 aggiornata;
- allegato n. 2-progetto impianto elettrico;
- allegato n. 3-relazione tecnica impianto con prospetto, sezione, pianta e dettagli costruttivi;
- allegato n. 4-scheda tecnica fornita dalla ditta produttrice impianto di prima pioggia;
- allegato n. 5-convenzione con il Consorzio scarico acque nella rete fognaria;
- allegato n. 6- schede tecniche tipologie contenitori rifiuti e armadi;

Mese di dicembre Anno 2008

- allegato n. 1-planimetria d'insieme 1:2000 con distanze;
- allegato n. 2-relazione integrativa;
- allegato n. 3-planimetria 1:5000 delle zone d'influenza;
- allegato n. 4-rete impianto di prima pioggia;
- allegato n. 5-pianta, prospetto e sezioni dei locali;
- allegato n. 6-superfici del piazzale e del fabbricato;

2) autorizzare la Società SAES Advanced Technology spa - Sede Legale e Sede Operativa: Via Diesel - 67051 AVEZZANO(AQ) alla realizzazione ed esercizio ai sensi del predetto art. 208 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., le iniziative di cui al punto 1), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

2.1) A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di L'Aquila:

-i Codici CER da trattare nell'impianto sono quelli elencati, così come richiesto dall'ARTA in sede di C.d.S., nella nota della SAES Advanced Technology spa, prot.n. 131/DIR del 17/12/2008, allegata come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2.2)A.U.S.L. - Azienda Unità Sanitaria Locale n° 1 - Avezzano, Sulmona, L'Aquila - Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica:
parere favorevole a seguito di integrazioni come da richiesta e cioè:

Mese di novembre Anno 2008

allegato n. 1-tav. 14 aggiornata;
allegato n. 2-progetto impianto elettrico;
allegato n. 3-relazione tecnica impianto con prospetto, sezione, pianta e dettagli costruttivi;
allegato n. 4-scheda tecnica fornita dalla ditta produttrice impianto di prima pioggia;
allegato n. 5-convenzione con il Consorzio scarico acque nella rete fognaria;
allegato n. 6-schede tecniche tipologie contenitori rifiuti e armadi;

2.3)Ispettorato Ripartimentale delle Foreste:nulla-osta (nota n. 3167 del 28.11.2008, acquisita al prot. n. DN3/29315 del 2.12.2008) "in quanto l'area interessata dall'intervento non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L.30.12.23 n. 3267 come si evince anche dagli atti progettuali, ma,considerata la natura dei rifiuti trattati, si porti particolare attenzione a tutte quelle opere necessarie per la salvaguardia e la tutela dell'ambiente circostante, dell'aria, delle falde acquifere e per la sicurezza e l'incolumità delle persone";

2.4)Servizio aree protette Beni Ambientali e Valutazioni Ambientali:
Giudizio favorevole n. 1203 del 10.2.2009 (con nota n 4104 del 20.2.2009, acquisita al prot. n. DN3/4674 del 26.2.2009);

2.5)Città di Avezzano:(nota n. 28881 del 25.8.2009, acquisita al prot. n. DR4/15362 del 31.8.2009)
-"eventuali interventi aventi rilevanza edilizia sono assoggettati al DPR n.380/01 e quindi preventivamente autorizzati dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano il quale esclusivamente effettua la conformità urbanistica degli interventi previsti nel Nucleo Industriale con il PTR";
-in particolare interventi di adeguamento tecnologico e realizzazione urbanizzazioni interne, fatti salvi altri pareri(per i pozzi) sono assoggettati al procedimento della Denuncia di Inizio Attività, sempre approvata preventivamente dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale;

2.6)Genio Civile:(nota RA/59030 del 31.3.2010)si esprime parere favorevole di compatibilità idrogeologica a condizione tassativa che venga rispettato l'art. 96, lett. f del R.D. n. 523/1904 per quanto attiene le distanze di ogni tipo di manufatto dai corsi d'acqua;

2.7)Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano:nulla -osta alla realizzazione dell'impianto;

2.8)Provincia di L'Aquila - Settore Politiche Ambientali e Provveditorato alla Ricostruzione - Servizio Prevenzione e Riduzione dell'Inquinamento:(nota n. 63698 del 21.10.2010, acquisita al prot. RA/199367 del

25.10.20109) non si ravvedono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione e si rimettono le osservazioni di seguito indicate:

DISCIPLINA EMISSIONI IN ATMOSFERA

Preso atto che nella relazione integrativa si attesta che trattasi di modifica non sostanziale, si chiede che in fase di avvio dell'attività, la ditta produca idonea documentazione tecnica/riscontro analitico attestante che, per quanto attiene le emissioni:

- non è intervenuto aumento;
- non è intervenuta variazione qualitativa;
- non sono state alterate le condizioni di convogliabilità.

DISCIPLINA ACQUE REFLUE

Vista la delibera del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano n. 110 del 5.10.10 con la quale è stato rinnovato il nulla-osta per la immissione temporanea nella rete pluviale consortile delle seguenti acque:

-reflue nere dei servizi igienico-sanitari dei due stabilimenti e dall'impianto di addolcimento acque per condizionamento:le acque nere dell'ex-Infotel e dello stabilimento SAES confluiscono nell'impianto di depurazione biologico a fanghi attivi.Le acque di scarico così depurate sono convogliate nel pozzetto di prelievo campioni esterno alla recinzione per essere immesse, attraverso una unica bocca di scarico, nelle rete fognaria consortile delle acque bianche entro i limiti fissati dalla tab. 3 allegata al D.Lgs. 152/06;

-meteoriche che confluiscono nel canale di raccolta delle acque bianche attraverso quattro bocche di scarico poste sulla Via Diesel'.

Per quanto attiene le acque meteoriche, precisato che la LR 17/08 è stata abrogata e che l'attività dello stabilimento è disciplinata dalla LR 31/10 artt. 17 e 18 e pertanto si richiama l'attenzione sul disposto dell'art. 19, commi 2 e 3, della stessa LR sia per i termini di presentazione della domanda di autorizzazione, sia per quelli di realizzazione delle opere prescritte dall'art. 18, c. 1;

DISCIPLINA RIFIUTI

La Ditta deve garantire che nei bacini di contenimento sia evitata la possibilità di eventuali miscele di rifiuti incompatibili;

3) di stabilire che l'autorizzazione di cui ai precedenti punti 2), 3) e 4) è concessa per un periodo pari ad anni dieci (10) dalla notifica del presente provvedimento, detto periodo risulta comprensivo sia della fase di costruzione che della fase di esercizio ed, a tal proposito, si rinvia a quanto stabilito dalla L.R. 45/07 e s.m.i.;

4) di STABILIRE che l'autorizzazione di cui ai suddetti punti 2), 3) e 4) è rinnovabile nelle forme stabilite dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla L.R. 45/07 e s.m.i.;

5) di STABILIRE che l'esercizio dello stesso, è preceduto dall'invio allo scrivente Servizio della seguente documentazione:

- 5.1) La documentazione attestante la prestazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito nel seguente punto 13);
- 5.2) Comunicazione alla quale deve essere allegata una dichiarazione del direttore dei lavori il quale attesta:
- 5.3) L'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
- 5.4) L'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
- 5.5) Il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;
- 6) di **DISPORRE** che entro centottanta giorni dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, il soggetto autorizzato alla realizzazione di cui al punto 1) deve presentare il certificato di collaudo dell'impianto stesso. Il certificato di collaudo deve attestare, tra l'altro, in funzione anche della tipologia di impianto:
- 6.1) La conformità dell'impianto realizzato con il progetto a suo tempo approvato;
- 6.2) La funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento, trattamento e recupero in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire o da recuperare;
- 6.3) L'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
- 6.4) Il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
- 6.5) L'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
- 6.6) Le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;
- 7) di **PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 8) di **STABILIRE** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

8.1) Deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;

8.2) Deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

8.3) Devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;

8.4) Devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;

9) di **RICHIAMARE** all'osservanza di quanto previsto dal D.M. 17 dicembre 2009 - "Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti - SISTRI" e s.m.i.;

10) di **RICHIAMARE** la Società **SAES Advanced Technology spa** autorizzata, al rispetto, in quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (Catasto dei rifiuti) e dell'art. 190 (Registro di carico e scarico) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla trasmissione con cadenza semestrale, alla Provincia di L'Aquila - Settore Politiche Ambientali e Sviluppo Territoriale - Servizio Prevenzione e Riduzione dell'Inquinamento e all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di L'Aquila di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla Regione da quelli fuori Regione, in conformità con le disposizioni di cui alla D.G.R. n° 1399 del 29.11.2006;

11) di **STABILIRE** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti) comma 13 (Quando, a seguito di controlli successivi all'avviamento degli impianti, questi non risultino conformi all'autorizzazione di cui al presente articolo, ovvero non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nella stessa autorizzazione, quest'ultima è sospesa, previa diffida, per un periodo massimo di dodici mesi. Decorso tale termine senza che il titolare abbia adempiuto a quanto disposto nell'atto di diffida l'autorizzazione è revocata) del Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152 e s.m.i. e dell'art. 45 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti) comma 16 (Qualora a seguito di controlli successivi all'avviamento dell'impianto, questo non risulti conforme all'autorizzazione di cui al presente articolo, a seconda della gravità delle infrazioni si procede:

a) alla Diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;

b) alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato;

c) alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni ed in caso di reiterate violazioni) della Legge Regionale 19.12.2007 n° 45 e s.m.i.;

- 12) di **PRESCRIVERE** alla Società **SAES Advanced Technologies S.p.A.:**
- ❖ il possesso, nel corso della fase di realizzazione di cui al punto 2), della prescritta polizza assicurativa della responsabilità civile d'inquinamento (R.C.I.), a copertura di danni ambientali, causati a terzi nella fase medesima. Terminata la medesima fase ed eseguiti i dovuti accertamenti, si procederà allo svincolo della citata polizza assicurativa secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n° 790 del 03.08.2007 pubblicata sul B.U.R.A. n° 71 Speciale del 05.09.2007;
 - ❖ la prestazione, prima dell'avvio effettivo dell'esercizio di cui al punto 2) di adeguate garanzie finanziarie, a favore della Regione Abruzzo secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 790 del 03.08.2007 e relativi allegati (Allegato A - Allegato B - Allegato C - Allegato D- Allegato E e/o a conformare le garanzie già prestate entro 120 giorni dalla data di pubblicazione della stessa sul B.U.R.A. ovvero alla prima scadenza utile a copertura di eventuali danni ambientali; detta garanzia, controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato;
 - ❖ il rispetto di quanto previsto dall'art. 48 (Garanzie finanziarie), comma 1 (La Giunta Regionale definisce entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, i criteri e i parametri per la determinazione delle garanzie finanziarie che l'interessato è tenuto a fornire per ottenere l'autorizzazione all'esercizio di un impianto, articolati per tipo di attività, per caratteristiche tecniche degli impianti, compresi quelli di cui al titolo quinto del decreto e per natura e caratteristiche dei rifiuti, con particolare riferimento ai rischi ambientali ed agli eventuali costi di bonifica e ripristino ambientale), comma 2 (La prestazione e l'accettazione delle garanzie finanziarie costituiscono requisito di efficacia dell'autorizzazione e condizione per l'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto; a tal fine le garanzie finanziarie per la gestione di una discarica, anche per la fase successiva alla sua chiusura, sono prestate conformemente a quanto disposto dall'art. 14 del D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti) e successive modifiche ed integrazioni.), comma 3 (Le garanzie finanziarie possono coesistere in depositi cauzionali, polizze fidejussorie, coperture assicurative e il loro importo deve essere idoneo ad assicurare, in qualunque momento, l'esecuzione delle operazioni di messa in sicurezza, di chiusura dell'impianto e ripristino del sito, eventuale bonifica e risarcimento del danno ambientale ed è soggetto ad aggiornamenti biennali), comma 4 (Le garanzie finanziarie sono ridotte del 50% per le imprese registrate ai sensi del regolamento (CE) 19 marzo 2001, n. 761/2001 "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)" del 40% nel caso di imprese in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma Uni En Iso 14001), comma 5 (Le garanzie finanziarie sono trattenute per due anni successivi al periodo garantito o alla chiusura degli impianti. Per le discariche le garanzie finanziarie sono trattenute

per tutto il tempo necessario alle operazioni di manutenzione e di gestione successiva alla chiusura della discarica), comma 6 (La Giunta regionale può prevedere che le garanzie finanziarie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2003 non si applichino a particolari tipologie di impianti aventi un basso impatto ambientale) della Legge Regionale 19.12.2007 N° 45 e s.m.i., pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) n° 10 Straordinario del 21.12.2007;

13) di FARE SALVE eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;

14) di REDIGERE il presente provvedimento in numero due originali, di cui un esemplare viene notificato, ai sensi di legge, alla Società SAES Advanced Technology spa - Sede Legale e Sede Operativa: Via Diesel - 67051 AVEZZANO(AQ);

15) di TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Avezzano (AQ), all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Sede Centrale di Pescara e all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di L'Aquila;

16) di TRASMETTERE ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

17) di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica;

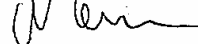
L'ESTENSORE
(Antonio FILICE)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Franco GERARDINI)

G

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Marco FAMOSO)



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI,
ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 04.05.2011, n. DB8/32:
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
vincolati eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue Allegato

REGIONE
ABRUZZO

Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2011

Pagina 1 di 1

N° Atto	32	Data Atto	04/05/2011	Organo	DB88	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	02.02.009	12357	1	DA.11.00	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 36/2002, 17/2003, 20/2004	115.645,70		115.645,70	
S	12.01.001	81500	1	DG.00.00	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE - D.LGS. 30.12.1992, N. 502 E D.LGS. 31 MARZO 1998, N. 112 IN MATERIA DI SALUTE E SANITA' VETERINARIA	67.008,40		67.008,40	
S	12.01.002	81589	1	DG.16.00	QUOTA PARTE FONDO NAZIONALE DI INTERVENTO PER LALOTTA ALLA DROGA - D.P.R. 9.10.1990, N.309 L.28.3.1997, N.86, L.N.328/2000 -	644.775,40		644.775,40	
S	12.02.002	82330	1	DL.27.00	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER PORTATORI DI HANDICAP GRAVE - ART. 81 L. 23.12.2000, N. 388 E D.M. 13.12.2001, N.	229.592,69		229.592,69	
S	10.01.003	91627	1	DB.05.00	INTERVENTI PER INIZIATIVE DI CARATTERE SPORTIVO - L.R. 56/93	6.215,31		6.215,31	
S	05.02.002	152316	1	DC.21.00	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO PREVISTI DAL D.L.11.06.1998, N. 180 CONVERTITO NELLA LEGGE 3.8.98N. 267 e della L. 179 del 31.07.02	49.986,61		49.986,61	
S	15.02.003	323700	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI		1.113.224,11		1.113.224,11
TOTALI SPESA						1.113.224,11		1.113.224,11	
TOTALI ENTRATA							0,00		0,00



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI,
ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 05.05.2011, n. DB8/33:
Reiscrizione in bilancio di economie vin-
colate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue Allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2011

Pagina 1 di 2

N° Atto	33	Data Atto	05/05/2011	Organo	DB8	Descrizione	Esecutività Esecutiva			
							COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	02.01.014	11299	1	DA.02.00		ONERI PER ATTIVITA' INERENTI LA PREDISPOSIZIONE DI PROGRAMMI E PROGETTI DA PRESENTARE ALL'UNIONE EUROPEA	22.000,00		22.000,00	
S	05.02.002	12346	1	DR.01.00		INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AI DISSESTI IDROGEOLOGICI DI CUI ALL'ORDINANZA M.I. N. 2816 DEL 24.07.1998 -	44.514,44		44.514,44	
S	02.02.009	12357	3	DA.11.00		INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERA CIPE 03/2006	142.061,14		142.061,14	
S	05.02.002	12361	1	DR.01.00		FINANZIAMENTO DELLO STATO PER INTERVENTI URGENTI IN TERRITORI COLPITI DA CALAMITA' NATURALI ORD. PCM 3311 DEL 12/09/2003 DA DESTINARE AGLI EVENTI DI CUI AL DPCM 30/08/2002 ORD. 3276 DEL 28/03/2003 AVVERSAITA' AGOSTO 2002	40.246,98		40.246,98	
S	02.02.006	12425	1	DA.02.00		FINANZIAMENTO U.E. PER PROGRAMMI COMUNITARI A BANDO	1.301,37		1.301,37	
S	11.01.004	21006	1	DL.22.00		REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "I LABORATORI DELLA CITTADINANZA PARTECIPATA" - MEZZI STATALI -	121.072,19		121.072,19	
S	11.01.003	21635	2	DL.00.00		INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO PER LA RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE ED IL REINSENERIMENTO OCCUPAZIONALE DEI COLLABORATORI A PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA L.E. 223/1991, DELL'ART. 1 DELLA L.291/2004 -	77.433,60		77.433,60	
S	05.02.003	162334	1			INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS.N.112/1998 IN MATERIA DI AMBIENTE TUTELA E DEPURAZIONE DELLE ACQUE - DPCM INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE POLITICHE INTERREGIONALI DEL TURISMO AI SENSI DELLA L. 135/01 ART. 5, CO. 5	12.013,96		12.013,96	
S	09.02.004	242002	1	DF.00.00			18.235,89		18.235,89	

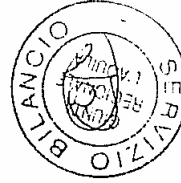




Regione Abruzzo
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
 ESERCIZIO 2011

N° Atto	33	Data Atto	05/05/2011	Organo	DB8	Descrizione	Esecutività Esecutiva			
							COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	08.01.013	281601	1	DI.02.00		INTERVENTI MIRATI ALL'INFORMAZIONE A FAVORE DEI CONSUMATORI ED UTENTI DA ATTUARSI TRAMITE LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI - MEZZI STATALI: ART. 148 LEGGE 23 DICEMBRE 2000 N. 388	158.228,40		158.228,40	
S	08.02.002	282451	1	DI.00.00		FONDO UNICO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE - D.LGS. 112/98	645.000,00		645.000,00	
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00		FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	1.282.107,97	1.282.107,97	1.282.107,97	1.282.107,97
TOTALI SPESA							0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI ENTRATA							1.282.107,97	1.282.107,97	1.282.107,97	1.282.107,97



PARTE II

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE RISORSE UMANE
E STRUMENTALI

SERVIZIO APPALTI PUBBLICI E CONTRATTI

Avviso di appalto aggiudicato per l'affidamento del servizio di "Assistenza tecnica all'Autorità di Certificazione..."

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI
AGGIUDICATI

SERVIZI

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

- I 1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Regione Abruzzo - Giunta Regionale, Servizio responsabile: Servizio Appalti Pubblici e Contratti, via Leonardo da Vinci 6, I-67100 L'Aquila. Tel.: 0862 363365-44. fax: 0862 363347. Indirizzo Internet (URL): <http://gare.regione.abruzzo.it>.
2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Livello regionale.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

- II. 1) Tipo di appalto: servizi - CPV: 79411000 Cat. serv. n.11
6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Assistenza tecnica all'Autorità di Certificazione nello svolgimento delle funzioni di cui all'art. 61 del Reg. (CE) 1083/2006 Regolamento del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, assistenza nella predisposizione dei documenti di cui all'art. 20 del Reg. (CE) della Commissione n. 1828/2006 nonché alle operazioni propedeutiche, accessorie e connesse alla chiusura della programmazione 2000-2006 del POR FSE "de-

termina a contrarre n. DD4/153 del 8.11.2010 n. CUP C11I10000070006 n. CIG: 0563794984

2. 1) Valore totale stimato: € 800.000,00 Iva inclusa

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV. 1) Tipo di procedura: Aperta.

2) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del D.lgs 163/06 e s.m.i.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V. 1) Aggiudicazione dell'appalto

1.1) Nome e indirizzo dei prestatori di servizi: R.T.I. SELENE CONSULTING srl di San Secondo di Pinerolo (TO) e SELENE AUDIT srl di Torino

1.2) Importo di aggiudicazione € 500.760,00 Iva inclusa

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI. 1) Avviso non obbligatorio: NO

3) Data di aggiudicazione: 28.04.2011.

4) Numero di offerte ricevute: 8.

7) Altre informazioni: Provvedimento di aggiudicazione n. DD4/040 del 28.04.2011

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Arch. Antonio Perrotti)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DELL'AQUILA

Ordinanza n. 2. Concessione di derivazione d'acqua sotterranea da n. 1 pozzo Ditta CO.MA.B. S.n.C rappresentante Legale Claudio Le Donne uso autolavaggio Comune di Ateleta (AQ) loc. Zona Artigianale lotto n.4 Via Trampaino Pubblicazione e indizione conferenza dei servizi

L'Aquila 12 Aprile 2011

Prot. 24579

IL DIRIGENTE

Vista la domanda, pervenuta in data 24/06/10 prot. n. 40305 del Sig. Claudio Le Donne in qualità di Amministratore Unico della CO.MA.B s.n.c., nato ad Ateleta (AQ) il 17/03/60 ed ivi residente in Via Colle Giovenchi n. 21, corredata di progetto a firma del Geometra Bruno Di Cecco, tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica da falda sotterranea in prossimità del torrente San Cristoforo in terreno del comune di Ateleta (AQ) catastalmente individuato al foglio n. 28 part. 1493 della zona artigianale lotto n° 4, tramite prelievo da n. 1 pozzo nella misura di moduli massimi 0,011 (l/s 1,1) per un volume annuo complessivo di 1100 mc per uso autolavaggio;

Preso atto del parere favorevole espresso dall'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro, emesso con nota prot. n. 27352 del 02/02/2011 a noi pervenuta con nota prot. n. 7975 il 10/02/2011, di cui all'art.7, comma 2, del R.D. 1775/1933, come sostituito dall'art. 96, del D.lgs 152/2006.

Preso atto che con nota raccomandata n. 138241621112 del 14/09/2010 questo Servizio ha invitato al Servizio Regionale Acque e Demanio Idrico a comunicare il proprio parere ai sensi dell'art. 13, comma 3, lett. b) 2 del Regolamento; che da parte dello stesso, non è a tutt'oggi intervenuta una pronunzia e che pertanto il parere si intende espresso in senso favorevole, giusto il citato art. 13 del Regolamento;

Visto l'art. 14, del Regolamento Regionale Decreto n.3 /Reg.del 13/08/2007;

DISPONE

1. Che la domanda, pervenuta in data 24/06/10 prot. n. 40305 del Sig. Claudio Le Donne in qualità di Amministratore Unico della CO.MA.B s.n.c., nato ad Ateleta (AQ) il 17/03/60 ed ivi residente in Via Colle Giovenchi, 21 corredata di progetto a firma del Geometra Bruno Di Cecco, tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica da falda sotterranea in prossimità del torrente San Cristoforo in terreno del comune di Ateleta (AQ) catastalmente individuato

al foglio n. 28 part. 1493 della zona artigianale lotto n° 4, tramite prelievo da n. 1 pozzo nella misura di moduli massimi 0,011 (l/s 1,1) per un volume annuo complessivo di 1100 mc per uso autolavaggio, sia depositata, presso il Servizio Demanio Idrico dell'Ufficio del Genio Civile dell'Aquila, in Loc. Pile Via Saragat per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal 28/04/2011 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni dal lunedì al venerdì;

2. che copia della presente disposizione sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Ateleta (AQ) e all'Albo Pretorio dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila;
3. la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A..
4. Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti di questo Ufficio, Amministrazione Provinciale dell'Aquila Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri – Servizio Demanio Idrico- Loc. Pile Via G. Saragat 67100 L'Aquila del Servizio entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A..
5. che le osservazione e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici e privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta in questo Ufficio, Amministrazione Provinciale dell'Aquila Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri – Servizio Demanio Idrico- Loc. Pile Via G. Saragat -67100 L'Aquila, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio del Comune interessato, qualora più favorevole;

che copia della predetta disposizione sarà comunicata:

- a) alla Giunta Regionale Direzione Lavori Pubblici Ciclo Idrico Integrato e Difesa Del Suolo e Della Costa Servizio Gestione Delle Acque;
- b) al Genio Civile Regionale;
- c) all'Autorità di Bacino competente;
- d) al Sindaco del Comune di Ateleta;
- e) all'ATO 3 Alto Sangro ;
- f) alla S.A.C.A. S.p.A;
- g) al Corpo Forestale dello Stato;
- h) al Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per l'Abruzzo;
- i) al Comando Militare Esercito Abruzzo;
- l) al Sig. Claudio Le Donne Amministratore Unico della Ditta CO.MA.B. s.n.c..

che la conferenza dei servizi, di cui all'art. 14, comma 2, del Regolamento n.3 del 13/08/07, alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 26/07/2011 alle ore 11,30 con ritrovo presso la sede Comunale di Ateleta (AQ) sita in Piazza Carolina, 18 per poi procedere alla visita locale di istruttoria nei luoghi interessati dalla derivazione;

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07, con provvedimento espresso a cura di questa Dirigenza. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L.241/1990 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

**F.TO IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Tiziana Mariani)**

**F.TO IL DIRIGENTE
(Ing. Mario Pagliaro)**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

DELL'AQUILA

Ordinanza n. 3. Concessione di derivazione di acque sotterranee da n. 1 pozzo per gli usi autolavaggio e civile Ditta Dogiacom S.R.L. legale rappresentante Domenico Di Nunzio Comune Corfinio (AQ) loc. Via Tiburtina Valeria, 70 Foglio di mappa n.17 part.lla 795 Pubblicazione indizione Conferenza di Servizi.

L'Aquila 12 Aprile 2011

Prot. 24606

IL DIRIGENTE

Vista la domanda, pervenuta in data 30/11/10 prot. 74865 del Sig. Domenico Di Nunzio legale rappresentante della della Società Dogiacom S.r.l. , nato a Popoli (PE) il 03/05/1987 e residente a Corfinio (AQ) in via S.S. Tiburtina Valeria, 70 , corredata di progetto a firma dell'Ing. Fiorentino Fonte, tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica, tramite prelievo da n.1 pozzo in Comune di Raiano (AQ), nella misura di moduli massimi 0,015 (l/s 1,5) per un volume annuo complessivo di 1113 mc per gli usi autolavaggio e civile;

Preso atto del parere favorevole espresso dall'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro con nota n. 49587 del 01/03/2011 di cui all'art.7, comma 2, del R.D. 1775/1933, come sostituito dall'art. 96, del D.lgs 152/2006.

Preso atto che con nota raccomandata n. 138241622103 del 31/01/2011, questo Settore ha invitato il Servizio Regionale Acque e Demanio Idrico a comunicare il proprio parere ai sensi dell'art. 13, comma 3, lett. b) del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg del 13/08/07; che da parte di codesto Ufficio non è tutt'oggi intervenuta una pronunzia e che pertanto il parere si intende espresso in senso favorevole, giusto il citato art. 13 del Regolamento;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07;

ORDINA

Che la domanda, pervenuta in data 30/11/10 prot. 74865 del Sig. Domenico Di Nunzio legale

rappresentante della della Società Dogiacom S.r.l. , nato a Popoli (PE) il 03/05/1987 e residente a Corfinio (AQ) in via S.S. Tiburtina Valeria, 70 , corredata di progetto a firma dell'Ing. Fiorentino Fonte, tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica, tramite prelievo da n.1 pozzo in Comune di Raiano (AQ), nella misura di moduli massimi 0,015 (l/s 1,5) per un volume annuo complessivo di 1113 mc per gli usi autolavaggio e civile sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso l'Ufficio del Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri - Servizio Demanio Idrico - dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, sito nel Comune dell'Aquila in via Saragat Loc. Pile per la durata di 30 giorni a decorrere dal 28/04/2011, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni da lunedì a venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Raiano e all'Albo Pretorio dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila.

Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti di questo Ufficio, Amministrazione Provinciale dell'Aquila Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri - Servizio Demanio Idrico- Loc. Pile Via G. Saragat - 67100 L'Aquila, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A..

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta in questo Ufficio, Amministrazione Provinciale dell'Aquila Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri - Servizio Demanio Idrico- Loc. Pile Via G. Saragat -67100 L'Aquila, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di

pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio del Comune interessato.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- a) alla Giunta Regionale Direzione LL.PP. Ciclo Idrico Integrato e Difesa del Suolo e della Costa Servizio Gestione delle Acque;
- b) all'Autorità di Bacino competente;
- c) al Sindaco del Comune di Raiano ;
- d) all'ATO n. 3 Peligno Alto Sangro;
- e) alla S.A.C.A.;
- f) al Corpo Forestale dello Stato;
- g) al Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per l'Abruzzo;
- h) al Comando Militare Esercito Abruzzo;
- I) al richiedente la concessione Sig Domenico Di Nunzio legale rappresentante della Società Dogiacom S.r.l..

La conferenza di servizi alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 28/07/2011 alle ore 11.00 con ritrovo presso la sede del Comune di Raiano (AQ) per poi procedere alla visita locale di istruttoria nei luoghi interessati dalla derivazione.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07, con provvedimento espresso a cura di questa Dirigenza. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L.241/1990 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Tiziana Mariani tel. 0862 299665.

**F.TO IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Tiziana Mariani)**

F.TO IL DIRIGENTE
(Ing. Mario Pagliaro)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DELL'AQUILA

Ordinanza n. 4. Concessione di derivazione di acque sotterranee da n. 1 pozzo Uso: industriale Ditta: Azienda Agricola Allevamento Segugi e Beagle Comune Castel di Sangro (AQ) Foglio di mappa 34 part.lla 5/560 Pubblicazione e indizione Conferenza di Servizi.

L'Aquila 12 Aprile 2011

Prot. 24610

IL DIRIGENTE

Vista la domanda, pervenuta in data 30/09/08 prot. 60522 e relative integrazioni del Sig. Legge Olindo, nato a Castel di Sangro il 14/02/1949 e residente a Castel di Sangro in Via Ponte della Maddalena, corredata di progetto a firma del Geol. Luca Cappelli, tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica, tramite prelievo da n.1 pozzo in Comune di Castel di Sangro (AQ), nella misura di moduli massimi 0,003 (l/s 0,3) per un volume annuo complessivo di 590 mc per uso industriale;

Preso atto del parere favorevole espresso dall'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro con nota n. RA/140261 del 27/11/2009 di cui all'art.7, comma 2, del R.D. 1775/1933, come sostituito dall'art.96 del Dlgs 152/2006.

Preso atto che con nota raccomandata, 136073077227 questo Settore ha inviato al Servizio Acque e Demanio idrico Regionale a comunicare il proprio parere ai sensi dell'art. 13, comma 3, lett. b) del Regolamento; che da parte di codesto ufficio non è tutt'oggi intervenuta una pronunzia e che pertanto il parere si intende espresso in senso favorevole, giusto il citato art. 13 del Regolamento;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07;

ORDINA

Che la domanda, pervenuta in data 30/09/08 prot. 60522 e relative integrazioni del Sig. Legge Olindo, nato a Castel di Sangro il 14/02/1949 e residente a Castel di Sangro in Via Ponte della Maddalena, corredata di progetto a firma del Geol. Luca Cappelli, tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica, tramite prelievo da n.1 pozzo in Comune di Castel di Sangro (AQ), nella misura di moduli massimi 0,003 (l/s0,3) per un volume annuo complessivo di 590 mc per uso industriale sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri Servizio Demanio Idrico dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila sito nel Comune dell'Aquila in via Saragat Loc. Pile, per la durata di 30 giorni a decorrere dal 28/04/2011, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni da lunedì a venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Castel di Sangro e all'Albo Pretorio dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila.

Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.

Ai fini della ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti di questo Ufficio Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri Servizio Demanio Idrico dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila - Via Saragat- Loc. Pile 67100 L'Aquila, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A..

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire a questo Ufficio, Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri Servizio Demanio Idrico dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila - Via Saragat - Loc. Pile - 67100 L'Aquila, in forma scritta entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di

pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio del Comune interessato, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- a) alla Giunta Regionale Direzione Lavori Pubblici Ciclo Idrico Integrato Servizio Gestione delle Acque;
- b) Genio Civile Regionale;
- c) all'Autorità di Bacino competente;
- d) al Sindaco del Comune di Castel di Sangro;
- e) all'ATO 1 Aquilano ;
- f) alla Gran Sasso Acqua S.p.A. ;
- g) al Corpo Forestale dello Stato;
- h) al Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici per l'Abruzzo;
- i) al Comando Militare Esercito Abruzzo;
- l) al richiedente la concessione Sig. Legge Olindo

La conferenza di servizi, alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 02/08/2011 alle ore 11,30 con ritrovo presso la sede del Comune di Castel di Sangro per poi procedere alla visita locale di istruttoria nei luoghi interessati dalla derivazione.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07 con provvedimento espresso a cura di questa Dirigenza. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Tiziana Mariani tel. 0862 299665.

F.TO IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Tiziana Mariani)

F.TO IL DIRIGENTE
(Ing. Mario Pagliaro)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TERAMO

Determinazione dirigenziale n. 102 del 13.04.2011. Metanodotto Cellino – Teramo DN 500 (20'') di 1° specie AUTORIZZAZIONE UNICA per l'approvazione del progetto, con accertamento della conformità urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. e dell'art. 18 della Legge Regionale del 03.03.2010 n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità il progetto definitivo delle opere di realizzazione del nuovo metanodotto – Teramo DN 500 (20'') di 1° specie, presentato dalla S.G.I. (Società Gasdotti Italia) e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, con l'individuazione delle aree oggetto di asservimento e di occupazione temporanea nelle planimetrie catastali e con relativo elenco delle ditte intestatarie;
2. di apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle superfici interessate dalle opere di realizzazione del nuovo metanodotto Cellino – Teramo DN 500 (20'') di 1° specie, così come evidenziate negli elaborati progettuali;
3. di dichiarare la conformità dell'opera agli strumenti urbanistici vigenti;
4. di autorizzare la Società Gasdotti Italia S.P.A. (S.G.I.) con sede legale in Milano via del Lauro, 7 e distretto operativo in S. Giovanni Teatino (CH) in via Aterno n. 49, alla

realizzazione dell'opera medesima nei territori dei Comuni di Teramo, Cellino Attanasio e Cermignano a condizione che:

- che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni riportate nei pareri sopra elencati;
 - che vengano rispettate tutte le prescrizioni e condizioni indicate nelle Conferenze di Servizi del 3.11.2010, 22.11.2010 e 23.03.2011;
5. di stabilire che gli asservimenti e le occupazioni temporanee delle aree interessate dall'intervento potranno compiersi con l'esecuzione del provvedimento definitivo entro cinque anni decorrenti dalla data del presente atto e secondo la normativa vigente;
 6. di fare obbligo alla S.G.I. di provvedere, in conformità all'art. 52 quater comma 7, a dare notizia agli interessati della conclusione del procedimento unico di cui al presente provvedimento, mediante avviso che dovrà indicare il luogo e le modalità per la consultazione del presente provvedimento e degli elaborati nonché la possibilità di formulare osservazioni;
 7. di fare obbligo alla S.G.I. di provvedere al pagamento dei costi istruttori relativi alla gestione del procedimento unico nella misura e secondo le modalità che saranno determinate con regolamento provinciale;
 8. di trasmettere, per i successivi adempimenti, il presente provvedimento alla S.G.I. e ai Comuni di Teramo, Cellino Attanasio e Cermignano;
 9. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR competente o per via straordinaria a Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
 10. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE

Dott. Leo Di Liberatore

IL DIRIGENTE DEL VI SETTORE
Ing. Agreppino Valente

CITTA' DI PESCARA (PE)

Deliberazione n. 31 del 07.03.2011. Opere di urbanizzazione comparto 4.15 zona di P.R.G. B4 - Approvazione perizia di variante ed adozione variante del P.R.G. vigente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che con nota Prot. n. 39471-1312/LL.PP. del 17.03.2008 è stato emesso il Nulla Osta relativamente alla richiesta di P.U.E. 4.15 – Via Caravaggio per un costo relativo alle opere di urbanizzazione definitivamente determinato in Euro 108.254,47, oltre Iva ed al netto del ribasso del 15%, quale riduzione applicata sull'importo di Euro 127.358,20;

...omissis...

Considerato inoltre che, a seguito di conferenza di servizi interna del 05.11.2010, con nota prot. gen. n. 156446 – 6416/LL.PP. del 15.11.2010, entrambe allegate al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale, è stato richiesto alla Ditta di presentare nuovi elaborati, relativi alla perizia di variante delle opere e variazione della zonizzazione urbanizzazione da verde pubblico a parcheggio pubblico (foglio 1 particella 1899 per mq. 1.100), conseguentemente alle modifiche richieste, ed è stata concessa una proroga di 4 mesi per l'ultimazione delle opere di urbanizzazione, a decorrere dalla data di approvazione della variante progettuale;

Preso atto che la perizia di variante, trasmessa all'Ente con prot. gen. n. 0175241 del 21.12.2010, è stata predisposta prevedendo una serie di lavorazioni aggiuntive nell'ambito dell'arredo urbano, mediante posa in opera di pavimentazione "betonella", della realizzazione di una nuova rete fognante acque miste e della realizzazione di rete di pubblica illuminazione sulla nuova area "parcheggio", da cui un incremento economico di Euro 39.099,57 al netto del

ribasso del 15% (escluso Iva) come da quadro economico di raffronto tra le opere principali e quelle di variante;

Preso inoltre atto che, allo scopo di valutare la perizia di variante, è stata indetta una seconda conferenza di servizi del 12.01.2011 nel corso della quale il Comitato tecnico ha favorevolmente valutato il progetto di variante delle opere di urbanizzazione, modificato e corretto sulla base delle prescrizioni dettate;

...omissis...

Visti i pareri, favorevoli, espressi dalle Commissioni Consiglieri Permanenti "Gestione del Territorio" del 02.03.2011 e "Lavori Pubblici" DEL 02.03.2011, come da schede allegate;

Visto il parere espresso dalla Circoscrizione "Castellamare" che si allega;

...omissis...

DELIBERA

- di approvare, la perizia di variante tecnica e suppletiva delle opere di urbanizzazione del P.U.E. 4.15, in variante al Piano Regolatore Generale per un cambio di destinazione da verde pubblico a parcheggio pubblico (foglio 1 particella 1899 per mq. 1.100), costituita da n. 9 tavole

...omissis...

- di costituire, pertanto, adozione di variante al P.R.G., ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 comma 2 D.P.R. 327/01, a seguito della diversa destinazione di parte di aree del comparto da "verde pubblico" a "parcheggio pubblico";
- di provvedere con separato atto agli adempimenti previsti dall'art. 19 comma 4 DPR 327/01 secondo cui "se la Regione o l'Ente da questa delegato all'approvazione del piano urbanistico comunale non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del Consiglio Comunale e della relativa completa documentazione, si intende appro-

vata la determinazione del Consiglio Comunale, che in successiva seduta ne dispone l'efficacia";

...omissis...

**IL PRESIDENTE
Dott. Di Biase Licio**

**IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Foglia Pasquale**

**COMUNE DI PIANELLA (PE)
Piano di insediamenti produttivi - Agglomerato di Conoscopane - Variante N.T.A. ed adeguamento cartografico. Approvazione.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA**

Vista la L.U.R. 18/83 e s.m.i.

RENDE NOTO CHE

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 30/03/2011, esecutiva nei modi di legge, è stata approvata la Variante N.T.A. ed Adeguamento Cartografico del Piano per gli Insediamenti Produttivi – Agglomerato di Conoscopane.

Pianella 04/05/2011

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Loredana scotolati**

**DI BARTOLOMEO LUCIO
ORTONA (CH)
Costruzione ed esercizio di un elettrodotto
MT 20 kV - 50 Hz.**

La ditta Di Bartolomeo Lucio, con sede in C.da Villa Torre n. 128, 66026 Ortona (CH), c.f. DBR LCU 64T21 E435M, ai sensi dell'art. 3 comma 4 L.R. 20 settembre 1988, n. 83 e s.m.i.

RENDE NOTO

di aver avviato, presso il Comune di Ortona, la procedura abilitativa semplificata prevista dal

combinato disposto dell'art. 6 comma 2, D.Lgs. n. 28 del 03/03/2011 e D.G.R. n. 294 del 02/05/2011, primo trattino, per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (200 kWp) ed opere connesse.

Per la connessione di detto impianto alla rete MT gestita da Odoardo Zecca S.r.l. si rende necessaria la costruzione ed esercizio di un elettrodotto MT 20 kV - 50 Hz, di cui mt 30 in cavo interrato AL 185 mmq e mt 150 in linea aerea in conduttori nudi CU 35 mmq. Il nuovo elettrodotto, da derivare dalla linea MT aerea esistente denominata "Sant'Apollinare", diramazione verso PTP "Di Bartolomeo", si colloca su terreni in Comune di Ortona, loc. Villa Torre,

Fg. 58 mapp. 11, 21, 437.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà pubblicato anche presso l'Albo Pretorio del Comune di Ortona (Ch) per quindici giorni consecutivi.

Nel termine perentorio di 30 giorni dalla avvenuta ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni ed opposizioni al COMUNE DI ORTONA, Sportello unico per l'edilizia e l'urbanistica - S.I.T. - Catasto ed espropri, Settore III Edilizia, Via Cavour, n. 2466026 ORTONA (CH).

Firmato
DI BARTOLOMEO Lucio

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE
ROMA (RM)

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 KV in cavo interrato della lunghezza di 0,160 km in Via Fosso Nono nel Comune di Montesilvano, per connessione impianto fotovoltaico "ENERDY S.r.l." Rif. pratica ENEL DNI/PE/302784.

L'Enel Distribuzione S.p.A.- Divisione Infrastrutture e Reti - Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise - Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento di Chieti - Via Auriti,1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

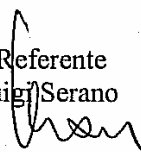
che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo interrato di Alluminio di tipo 3x1x185 mm² della lunghezza di circa 0,160 km, necessario per la connessione alla rete di Enel Distribuzione di impianto fotovoltaico da 695,52 Kw della "ENERDY S.r.l.", a partire dall'impianto esistente derivazione ALES da CP Montesilvano autorizzato dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n. DN4/55 del 14.05.2002. La costruzione interesserà Via Fosso Nono nel comune di Montesilvano (PE).

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara - Servizio Attività Tecniche Territoriali, P.zza Italia 30, 65100 Pescara, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

Il Referente
Luigi Serano



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL
MOLISE "G. CAPORALE" DI TERAMO
TERAMO (TE)

Progetto definitivo concernente i lavori di realizzazione della nuova sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G.Caporale": pronuncia di espropriazione a seguito di deposito della indennità non condivisa, ai sensi dell'art. 20 comma 14, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni dei beni interessati dalla realizzazione dei lavori.

DECRETO DI ESPROPRIO

(art. 20 comma 14, art. 26 comma 11 e art. 23 del D.P.R. 327/2001)

Ditte espropriate:

DELLA CANANEA ELENA nata a Napoli il 20 agosto 1937 CF. DLLLNE37M60F8390 – proprietaria per 1/3;

DELLA CANANEA MARIA TERESA nata a Teramo il 14 ottobre 1938 CF. DLLMTR38R54L103Q – proprietaria per 1/3;

DELLA CANANEA RENATA nata a Teramo il 21 luglio 1940 CF. DLLRNT40L61L103L – proprietaria per 1/3.

Il Responsabile per le espropriazioni
con provvedimento del 9 maggio 2011

HA DECRETATO

a favore di

- Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G.Caporale" con sede in Teramo alla Via campo Boario codice fiscale 80006470670, partita IVA 00060330677

contro

- Elena DELLA CANANEA, nata a Napoli il 20 agosto 1937 CF. DLLLNE37M60F8390 – proprietaria per 1/3;

- Maria Teresa DELLA CANANEA, nata a Teramo il 14 ottobre 1938 CF.

DLLMTR38R54L103Q – proprietaria per 1/3;

- Renata DELLA CANANEA nata a Teramo il 21 luglio 1940 CF. DLLRNT40L61L103L – proprietaria per 1/3;

A) l'espropriazione del fondo rustico di proprietà delle Signore Elena DELLA CANANEA, Maria Teresa DELLA CANANEA e Renata DELLA CANANEA di ha. 4.03.40, con sovrastante vecchio fabbricato rurale in parte crollato e parte in pessimo stato di conservazione, necessario per la realizzazione della nuova sede dell'Istituto in Teramo, località Colleatterrato, distinti precisamente:

in catasto terreni al foglio 56

- particella 1355 di a. 12.70 ente urbano;
- particella 1383 di ha. 3.64.90, seminativo arborato classe 3, RD €113.07, RA € 141.34;
- particella 74 di a. 25.80, orto irriguo classe 2, RD €47.97, RA €29.98;

in catasto fabbricati al foglio 56

- particella 1355 sub. 2, zona censuaria 2, categoria A/4 classe 2, vani 3, rendita euro 89.86;
- particella 1355 sub. 3, senza rendita perché unità collabente;

il tutto confinante a nord con strada comunale Colle Cenciario e con proprietà Comune di Teramo, ad ovest con proprietà Vincenzo CAPORALE e con proprietà Giacomo DE DOMINICIS a sud con proprietà Vincenzo CAPORALE, proprietà Angelo e Chiara MASCI e residua proprietà delle espropriate, ad est con proprietà Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G.Caporale" Teramo e con proprietà CNI Costruzioni s.r.l.

B) a carico della particella 1383 del foglio 56 costituzione servitù gratuita temporanea di passaggio con qualsiasi mezzo agricolo della larghezza di metri 6, a confine con le particelle 74, proprietà di Elena DELLA CANANEA, Maria Teresa DELLA CANANEA e Renata DELLA CANANEA - oggetto del presente decreto -, 47, proprietà Vincenzo

CAPORALE, 80, proprietà Vincenzo CAPORALE, e 81, proprietà Angelo e Chiara MASCI. La servitù temporanea di passaggio viene costituita a favore del fondo intercluso distinto in catasto terreni del Comune di Teramo al foglio 56 particella 1384, di proprietà di Elena DELLA CANANEA, Maria Teresa DELLA CANANEA e Renata DELLA CANANEA. La servitù temporanea sarà in essere sino a che la nuova viabilità renda accessibile il fondo intercluso in modo autonomo.

Gli atti sono depositati presso l'Ufficio per le espropriazioni presso l'Unità Gestione Patrimonio (telefono 0861/332320 fax 0861/332322).

**IL RESPONSABILE PER
LE ESPROPRIAZIONI
Vincenzo Caporale**

RAYOVERDE S.R.L.
ROMA (RM)

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico pari a 1,67 MWp da ubicarsi nel

Comune di Alba Adriatica, località Casa Santa.

Si avvisa che è stata rilasciata alla Rayoverde S.r.l., con sede legale in Roma, Via del Vantaggio n. 22, dall'Autorità Competente - Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia - Servizio Politica Energetica, Qualità dell'aria e SINA, l'Autorizzazione Unica n. 163 del 03/05/2011, ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 1,67 MWp da ubicarsi nel comune di Alba Adriatica (TE), località Casa Santa, foglio n. 1, particelle n. 51, 461 e 464 (ex particelle nn. 32 e 60 frazionate).

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

RAYOVERDE SRL
VIA DEI VANTAGGIO, 22
00186 ROMA

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Affari della Giunta**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4211/4221
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**